

L'invasione dell'Ucraina

La festa di Kherson

Selfie con la bandiera e brindisi di vodka tra i militari nella regione liberata «Finalmente torniamo a casa». Zelensky: ci riprenderemo Donbass e Crimea

IL REPORTAGE

Rick Mave / KHERSON

Siamo in una strada di campagna, a circa 20 km da Kherson, troviamo un altro checkpoint, rallentiamo, siamo in fila con altre macchine. Davanti a noi c'è una famiglia piena di persone, tutti stipati in una vecchia Lada, il portabagagli strabocca di pacchi e buste, sul tettuccio tre valigie sono legate al portapacchi con una corda.

Quando il soldato si avvicina al finestrino dell'automobile lo vediamo parlare con l'autista, poi sorride e annuisce. Sentiamo delle grida, mentre scendono tutti dalla macchina, abbracciano i militari, una donna urla di gioia, piange, fanno le foto con la bandiera ucraina illuminati dalle luci dell'auto. È notte ormai, ci chiedono di abbassare i fari, l'automobile davanti a noi si perde nella notte scura della campagna, ritornano a casa, a Kherson, dopo aver vissuto a Mykolaiv durante il tempo dell'occupazione russa. Il militare si avvicina, ora, alla nostra auto, parla con i volontari, gli dice che non possiamo continuare, è ormai tardi e non ci possono scortare, ci intima di tornare indietro.

In macchina, con i civili che distribuiscono beni alimentari alla popolazione in zone remote a cavallo delle regioni di Kherson e Mykolaiv, stiamo cercando di raggiungere la città liberata. Arriviamo al primo posto di blocco per uscire da Mykolaiv e dirigerci in direzione Sud. I militari all'ingresso ci fermano, controllano i docu-

LA RICONQUISTA DEL SUD



menti e negano l'ingresso. Il poliziotto con cui parliamo si limita a dire che non si può passare per ordini superiori, alla domanda dei volontari sulle ragioni del divieto, viene ripetuto, questa volta in maniera brusca un secco no.

Torniamo indietro. Cominciamo le telefonate, incessanti, per trovare delle alternative e riuscire a passare, ripartiamo, ci dirigiamo ora verso un altro posto di blocco dall'altra parte della città. Passiamo il primo checkpoint militare, poi dopo pochi chilometri ne passiamo anche un secondo, ci fermiamo per indossare elmetti e giubbotti antiproiettile. Percorriamo l'autostrada M14 che da Mykolaiv conduce a

Kherson, a circa 50 km di distanza. La strada ha i segni della guerra, cartelli stradali divelti e trivellati di colpi giacciono sul ciglio, carcasse d'auto divelte sono state accatastate nei

I volontari distribuiscono cibo e coperte: «In molti non hanno più nulla»

fossati che costeggiamo.

È disastrosa e in alcune parti chiusa. Ne percorriamo alcuni tratti nella corsia opposta facendo zigzag tra crateri di bombe e lamiere di guardrail. A un certo punto, incontriamo

un gruppo di motociclisti ucraini, si fotografano in pose festanti, sotto la scritta della regione di Kherson, dove l'Oblast di Mykolaiv cede il passo a quello da cui le truppe russe si sono recentemente ritirate. Uno di loro ha un cocomero in mano, ci spiegano essere il simbolo della città di Kherson, fanno videochiamate con amici e parenti, intonano canzoni, sono euforici. Proseguiamo e arriviamo nel primo villaggio, Posad-Pokrovske, dove ci fermiamo per distribuire beni alimentari. Qui non c'erano i russi, ma la prima linea ucraina, è tutto fatiscente e deserto. Ci sono una dozzina di persone in condizioni di estrema povertà, ci raccontano i volontari -



Cittadini di Kherson
Festeggiamenti dopo il ritiro delle truppe russe; in basso, una coppia di sposi a Odessa



LAVARIANO IN FRIULI FESTA DELL'OCA E DEL VIN NOVELLO

DOMENICA 13 NOVEMBRE 2022

Comune di Mortegliano

NATURALMENTE LAVARIANO

FEDERAZIONE DEL TURISMO

PIWI

ASSOCIAZIONE FRIULANA RIVIERA DEL VINO

FRIULI VENEZIA GIULIA

FRIULI VENEZIA GIULIA



- 09.00 **Apertura Mercato Naturalmente Lavariano**, agroalimentare di qualità, con degustazione dei prodotti. Speciale piazzetta con gli amici della **Carinzia** e **Mercatino toscano** con prodotti tipici. **Visite guidate alle Aziende vinicole del territorio**
- 11.00 Apertura bancarelle con piatti d'Oca, Vin Novello, pregiati Vini DOC friulani e Bollicine...
- 11.30 **Degustazioni guidate con piatti a base d'Oca**
- 13.30 **in abbinamento al Vin Novello** a cura dell'**Istituto Alberghiero B.Stringher di Udine**
- 21.00 **Estrazione della Grande Lotteria dell'Oca**

Per informazioni: info@naturalmentelavariano.it - www.ocaeinnovello.it

IN PIAZZA A LAVARIANO TENDONE COPERTO

www.friulanaisolamenti.it

friulana **isolamenti**
SISTEMI TERMOACUSTICI

Via Gabriele d'Annunzio, 7/1, 33050
Santa Maria la Longa UD

Tel. 0432 1597302 | Cell. 328 9288 065

L'invasione dell'Ucraina

L'ASTORIA

Putin messo ko e la vita oltre la guerra Banksy, la provocazione fra le macerie

Tra Borodyanka e Kiev quattro murali dello street artist più famoso
Protagonisti atlete e bambini: giocano sui palazzi sventrati dai bombardamenti



alle quali vengono distribuite coperte, patate, cipolle, verze, spazzolini, sapone.

Un'anziana, di fronte alla sua casa si dirige con un carrellino arrugginito verso di noi, i volontari le preparano le provviste in una carriola e gliela portano in casa, non crede ai suoi occhi. Ci rechiamo ancora da altre famiglie prima di continuare, la giornata volge verso il tramonto, il sole scompare dietro un velo di nuvole tra i campi bruciati, comincia a fare freddo. Sulla strada del ritorno in direzione di Odessa facciamo una sosta a Mykolaiv per salutare gli accompagnatori. Ci portano in un locale per un caffè. Il ristorante sembra chiuso, è totalmente buio, entriamo, ci sono solo candele ad illuminare i tavoli, luci spente per sicurezza. Però c'è musica dal vivo, un evento in supporto dei militari ucraini, soldati vestiti in borghese ballano al buio inneggiando a Kherson liberata.

Un uomo si avvicina al nostro tavolo per farci vedere il video della sua brigata che entrava a Kherson. Ci invita a bere un bicchiere di vodka con lui, brinda agli eroi ucraini prima, poi dice «abbiamo fatto la storia, adesso la Crimea!». Le autorità della città di Kherson hanno introdotto un coprifuoco serale e notturno per garantire la sicurezza dei residenti. Il presidente Zelensky dichiara che «le forze di Kiev hanno ripreso il controllo di oltre 60 insediamenti nella regione» e che sono in corso manovre di stabilizzazione. Poi, aggiunge: «Sentiamo tutti insieme l'euforia. Non esiste persona che non abbia visto il video del nostro popolo di Kherson che incontra i difensori ucraini. Ne vedremo molti altri. Sarà lo stesso a Genichesk e Melitopol, in Donbass, in Crimea». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una ginnasta fra le macerie, Putin ko e bambini che giocano sull'altalena



© RIPRODUZIONE RISERVATA

LETIZIA TORTELLO

Si alza leggera sulle mani, in verticale verso il cielo. Bianca e nera, nel costume d'atleta. Ha lo stesso colore della carcassa del palazzo attorno, sventrato dalle bombe. Nel cimitero di cemento di Borodyanka, sembra lei, l'ultima opera di Banksy in equilibrio tra vita, forza e speranza, la vera colonna che tiene su tutta quella distruzione. L'artista di Bristol ha lasciato la sua firma in Ucraina. Anzi, forse più di una. A 70 chilometri a Ovest di Kiev, in uno dei primi villaggi devastati dai russi nelle settimane iniziali della guerra, il tratto inconfondibile dello street artist più famoso al mondo ha il volto della luce che sconfigge i mostri. Il coraggio di ricominciare, che vuole vincere sulla morte.

Il titolo dell'opera lo ha dato Banksy stesso su Instagram: «Borodyanka, Ukraine». È potentissima, per quanto piccola come una bambina. Suona come un grido «Stop war», in un'area della città simbolo dell'invasione dei soldati di Putin da Nord il 24 febbraio, liberata solo ad aprile. Ha ricominciato Borodyanka, ma quell'angolo è completamente interdetto, pericolante. Ogni ricostruzione è impossibile, i condomini sono ancora tagliati in due dai missili, si stagliano sulla via principale del centro, e ricordano i 200 morti sotto le macerie. A pochi passi dall'o-

pera di Banksy, si trova un parco giochi sempre affollato di bambini, che provano a dimenticare bunker e sirene. Borodyanka è stato uno dei luoghi più colpiti dal bombardamento russo. Per questo, probabilmente, l'attivista e artista britannico ha scelto le sue rovine per tornare a farsi sentire.

Nel consueto manifesto in difesa dei più deboli, i protagoni-

sti sono ancora una volta i bambini. Questa volta ucraini, che da quasi nove mesi stanno lasciando l'infanzia sotto le macerie. Da Gaza a Betlemme, ai sobborghi di Kiev, l'attivismo militante di Banksy si imprime nelle foto che hanno già fatto il giro del pianeta. È un urlo pacifista, in bilico tra denuncia e sarcasmo. Come nella seconda traccia lasciata a Borodyanka:

un uomo che assomiglia a Putin, in abiti da judoka, buttato a terra da un ragazzino. Il presidente russo è cintura nera dell'arte marziale, anche se è stato sospeso della Federazione internazionale, di cui era presidente onorario. A Irpin, poi, l'artista che nessuno sa chi è non si è firmato, ma pare abbia dedicato un altro murale: un'atleta di ginnastica ritmica,

che indossa un collare e si esibisce con il nastro, in punta di piedi su un buco nel cemento di un appartamento. L'ultimo grafico, è impresso sui muri di Kiev: due bimbi seduti su un cavallo di Frisia, trasformato in altalena. E sembra di sentir le voci dell'innocenza, a cui non si può spiegare: «Perché ancora guerra? Perché?». —

Ultrà scatenati, un post fasullo chiede la testa del presidente russo

Il giallo dell'ideologo del regime Dugin: «Non ho tradito lo zar»

IL CASO

MOSCA

Malcontento, rabbia e delusione: è questo ciò che emerge dai post pubblicati da molti blogger filo-Cremlino mentre i soldati ucraini entravano a Kherson mettendo fine a otto mesi di occupazione. «Questo tradimento è ormai scolpito nel mio cuore per secoli», scrive uno. «Questa è una pagina nera nella storia dell'esercito russo», sostiene un altro.

La propaganda ufficiale

cerca invece di minimizzare la gravità del colpo che Mosca ha subito con il ritiro delle truppe russe dall'unico capoluogo di regione che avevano conquistato nell'invasione dell'Ucraina. In televisione la situazione viene descritta come un incidente di percorso, una battuta d'arresto momentanea.

Vladimir Putin intanto tace. Colui che ha ordinato questa guerra sanguinosa lascia che a metterci la faccia in tv siano i suoi generali e, soprattutto il ministro della Difesa, Sergey Shoigu. Appena sei settimane fa aveva assicurato che quelle zone appena an-

nesse illegalmente da Mosca sarebbero state russe «per sempre». Ora sembra voler evitare, per quanto possibile, di essere associato a quella che appare come una sonora batosta per il suo governo. Non è detto che ci riesca al 100%. Resta invece un mistero un post che i media attribuiscono ad Aleksandr Dugin: un filosofo ultranazionalista che appoggia apertamente l'invasione dell'Ucraina e alcuni considerano una sorta di ideologo dell'autoritarismo del Cremlino (per quanto la sua reale influenza sia oggetto di discussione). «Anche l'autocrazia ha un

aspetto negativo. Potere assoluto in caso di successo, ma anche responsabilità assoluta in caso di fallimento», avrebbe scritto secondo il Times Dugin, la cui figlia è stata uccisa ad agosto in un terribile delitto, quando un ordigno ha fatto saltare in aria l'auto su cui viaggiava. Questa dichiarazione suona come un'inedita critica a Putin. Ma poi, lo stesso Dugin avrebbe smentito: «Nessuno ha voltato le spalle a Putin, sia io che tutti gli altri patrioti russi lo supportiamo incondizionatamente», avrebbe scritto.

Al contrario di Putin, non tace Medvedev, che rilascia dichiarazioni all'insegna della peggior propaganda. «Per ragioni che sono ovvie a tutte le persone di buon senso, la Russia non ha ancora utilizzato il suo intero arsenale di armi. Né ha colpito tutti i possibili obiettivi nemici. Ogni cosa a suo tempo». G. AGL. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'emergenza nel Mediterraneo

Migranti

Paesi del Sud in pressing

Un fronte con Grecia, Malta e Cipro: l'Italia punta a uscire dall'angolo dopo lo scontro con Parigi «Ogni Stato controlli le sue navi». Nuove accuse dai francesi: Roma viola il diritto internazionale

IL RETROSCENA

Grazia Longo / ROMA

L'Italia cerca di rompere l'isolamento in cui è precipitata dopo la crisi diplomatica con la Francia alleandosi con altri tre Paesi del Mediterraneo alle prese con l'emergenza migranti, Grecia, Malta e Cipro. L'obiettivo è arrivare alla giurisdizione dello Stato di bandiera delle imbarcazioni delle Ong impegnate nei soccorsi: si punta cioè a coinvolgere le nazioni da cui provengono le navi umanitarie nell'accoglienza dei naufraghi, mentre oggi, sulla base delle norme del regolamento di Dublino, l'impegno è affidato allo Stato dove avviene lo sbarco.

«L'Italia, la Grecia, Malta e Cipro – si legge nel documento congiunto – concordano sul fatto che il modus operandi di queste navi private non è in linea con lo spirito della cornice giuridica internazionale sulle operazioni di search and rescue. Ogni Stato deve effettiva-



Lo sbarco di una famiglia siriana su una delle isole greche dopo la traversata in gommone

mente esercitare la giurisdizione e il controllo sulle navi battenti la propria bandiera». Nel documento si rimarca anche che «a tutt'oggi il meccanismo si è dimostrato lento nel raggiungere l'obiettivo dichiarato di alleviare quell'onere a cui tutti noi, come Stati membri di prima linea, siamo costantemente esposti, in quanto finora solo un esiguo numero di relocation è stato effettuato». La

regolamentazione delle Ong e il coinvolgimento dell'Europa sono, dunque, al centro del tavolo avviato dal titolare del Viminale, Matteo Piantedosi, con i colleghi del gruppo Med5, da cui questa volta si è però sfilata la Spagna, mentre da Parigi arrivano nuove, violente, bordate.

La crisi con l'Italia sui migranti «è una fortissima delusione, l'Italia non rispetta né il

diritto internazionale, né il diritto marittimo» attacca, in un'intervista rilasciata al quotidiano Le Parisien, la ministra degli Esteri francese Catherine Colonna. «Il comunicato in cui Giorgia Meloni afferma, parlando a nome nostro, che spetta alla Francia accogliere i migranti – dice Colonna – è in totale contraddizione con quello che ci eravamo detti. Questi metodi sono inaccetta-

bili. Se l'Italia insiste con questo atteggiamento ci saranno conseguenze».

Per ricucire lo strappo la diplomazia è al lavoro, e il primo passo sarà domani il consiglio degli Affari esteri a cui parteciperà il ministro Antonio Tajani. Che cosa succederà nel frattempo? Quali politiche migratorie adotterà il governo Meloni nelle prossime settimane? Gli uffici del ministero dell'Interno non sono ancora al lavoro sulle nuove misure anti-Ong, ma la linea sarà sostanzialmente una replica, riveduta e corretta, dei decreti voluti da Salvini quando guidava il Viminale, con Piantedosi suo capo di gabinetto, durante il primo governo Conte. Al via, quindi, fermi e sequestri delle navi delle Ong e multe salate ma non milionarie, perché è ancora vivo il ricordo delle critiche di allora da parte del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. All'epoca del decreto sicurezza bis, le sanzioni potevano raggiungere anche il milione di euro. Una cifra che non sarà riproposta, ma che è possibile invece si as-

sesti tra 10mila e 50mila euro. Il ministro Piantedosi potrebbe riportare in auge anche la norma che concede al Viminale la possibilità di limitare o vietare l'ingresso, il transito e la sosta alle navi per motivi di sicurezza. I porti, dunque, rischiano di tornare «chiusi».

«Visto che tutti si riempiono la bocca della parola solidarietà europea, vediamo di applicarla – interviene il vicepremier Matteo Salvini – Ormai l'hanno detto anche il Papa e Mattarella, l'Europa batte un colpo». E conclude: «Se nel corso di quest'anno fra le decine di migliaia, ormai siamo quasi a 90mila, di immigrati arrivati in Italia la famosa solidarietà europea ne ha collocati 117 negli altri Paesi, dove sta?». Annuncia battaglia Angelo Bonelli, deputato di Alleanza Verdi e Sinistra: «Non permetteremo l'escalation di atteggiamenti razzisti di questa destra disumana. Siamo pronti a controllare qualsiasi atto discriminatorio, a denunciare a tutti i livelli per omissione di soccorso di questo governo se dovesse ripristinare l'epopea salviniana, in contrasto con il diritto nazionale e internazionale, del sequestro delle navi di soccorso».

In via di definizione, infine, è anche il nuovo decreto flussi per disciplinare l'ingresso dei migranti regolari, un provvedimento chiesto a gran voce anche da Coldiretti, che sollecita l'ingresso di almeno centomila lavoratori stagionali necessari al settore agricolo. Lo scopo di Piantedosi è di accelerare il provvedimento per andare in controtendenza rispetto a quanto avvenuto negli ultimi anni. Basti pensare che solo lo scorso luglio è stato chiuso il decreto flussi del 2021. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Si lavora a un regolamento condiviso per i salvataggi in mare ma l'Unione Europea è spaccata

Un codice sul modello Minniti

l'ipotesi Ue per regolare le Ong

L'ANALISI

Francesca Sforza

Un codice di condotta per le Ong impegnate nel salvataggio in mare che sia condiviso a livello europeo: è questa una delle ipotesi a cui si sta lavorando per cercare di sbloccare la crisi che ha coinvolto Italia e Francia e che rischia di scatenare un caos politico all'interno dell'Europa. Il modello è il codice Minniti dell'agosto 2017, sottoscritto da alcune Ong (non tutte, per la verità, «Medici senza frontiere» ad esempio decise di non firmare) e contenente una serie di indicazioni volte a regolare le procedure di salvataggio e accoglienza di migranti.

Una base di lavoro che prima di diventare oggetto di confronto politico dovrebbe essere discussa a livello tecnico, con il doppio intendi-

mento di trovare un accordo tra tutti gli attori coinvolti nell'Unione e abbassare il livello dello scontro tra i massimi livelli dei singoli Stati membri.

Ora il punto, in queste ore, è esattamente questo: è meglio discutere di una simile ipotesi a livello tecnico, oppure avviare la convocazione di un incontro straordinario tra i ministri degli Interni dei 27 Paesi? La diplomazia comunitaria al momento è piuttosto divisa. Da una parte ci sono quelli come il vicepresidente della Commissione Margaritis Schinas che in un'intervista a «Politico» si è dichiarato a favore di un vertice guidato dalla presidenza di turno ceca perché «sarebbe un'occasione per la Commissione per dar vita a un piano d'azione concreto»; dall'altra però c'è chi invece vede un confronto a 27 su temi che alla fine riguardano solo i Paesi del Mediterraneo come un fattore che contribui-

rebbe soltanto ad esacerbare il clima.

Ogni stato membro farebbe le sue rivendicazioni (rivolgendosi più alle singole opinioni pubbliche che altro) e si finirebbe per uscire maggiormente divisi, anziché più uniti (basti pensare il tipo di divisioni tra Europa dell'Est e Europa del Sud che riemergerebbero in un'occasione del genere). La parola chiave, spiegano fonti autorevoli, è «burocrazizzare la crisi», lasciare cioè che siano gli sherpa a cercare un compromesso in modo tale che, se non lo trovano, si fa sempre in tempo a passare al livello politico e se invece lo trovano, tanto di guadagnato per tutti.

«Una decisione in merito alla convocazione del vertice da parte della presidenza ceca a fine novembre – hanno detto fonti della presidenza stessa – sarà presa nel corso della prossima settimana».

Nel frattempo a Bruxelles

si misurano le distanze: sia la Germania sia il Lussemburgo hanno dichiarato che non seguiranno la linea francese nei confronti dell'Italia e manterranno il loro programma di redistribuzione secondo gli accordi. Il punto è capire quanto a questo corrisponda una reale volontà politica di trovare una soluzione che sia allo stesso rispettosa dei principi di solidarietà e di equità nella gestione dei flussi. Non solo nel breve termine, per la durata dell'ultima emergenza, ma in modo sistematico, pensando al lungo termine.

Il tempo stringe: non solo perché l'emergenza non si ferma, ma anche perché in assenza di un quadro di condotta condiviso, aumenta la possibilità che ciascuno prenda iniziative isolate. Ne è un esempio l'intenzione, annunciata sulla stampa britannica, di un accordo tra Francia e Regno Unito per la gestione della crisi migratoria sulla Manica. Nelle ulti-



La nave di soccorso Ocean Viking nel porto di Pozzallo

me settimane, i funzionari del Regno Unito sono stati infatti presi di mira per il sovraffollamento e le cattive condizioni nei centri di accoglienza, una struttura a Manston è stata colpita con esplosivo da un estremista alla fine di ottobre, e il governo è alle prese con la carenza di alloggi, con un sistema di asilo completamente intasato e con costi vertiginosi per i contribuenti.

In base a questo accordo, che dovrebbe essere firmato nella prossima settimana, la Francia aumenterà il numero di ufficiali e volontari chiamati a intervenire sulle spiagge della Manica, con un corrispondente aumen-

to dell'impegno economico volto a realizzarlo. Tutti fondi che saranno sottratti da altre voci, e che potrebbero favorire un irrigidimento di Parigi nei confronti degli stati dell'Unione.

I dossier europei però sono tanti, e non possono aspettare: dalla gestione del Pnrr alla digitalizzazione, dal tetto sul prezzo del gas alla ridefinizione del patto di stabilità, fino ai moltissimi accordi in corso su agricoltura, lavoro e industria, di tutto c'è bisogno tranne che di limitare lo sguardo ciascuno ai propri confini, o alle proprie opinioni pubbliche. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'emergenza nel Mediterraneo

L'alt di Forza Italia

Gli azzurri frenano sulle norme contro le Ong
«La legge c'è già, non ne servono di nuove»
Martedì bilaterale Meloni-Biden al G20 di Bali

IL RETROSCENA

Federico Capurso / ROMA

Di fronte all'annuncio di Giorgia Meloni di «nuovi provvedimenti» in cantiere contro le navi delle Ong, Forza Italia risponde con un avvertimento: «Le leggi ci sono già. Facciamo attenzione a non ricorrere a certi facili espedienti come l'inasprimento delle pene, perché rischiamo di ottenere un effetto controproducente, facendo diventare quelli delle Ong dei martiri». E in questo momento di tensioni con Parigi e con l'Europa, sottolinea un dirigente di peso del partito parlando con La Stampa, «è l'ultima cosa di cui abbiamo bisogno».

Nel partito di Silvio Berlusconi si condivide la linea generale adottata da palazzo Chigi, ma si marciano anche le differenze. La reazione della Francia è stata «sproporzionata», dice il ministro degli Esteri Antonio Tajani, coordinatore di Forza Italia. «A dir poco sorprendente», aggiunge la presidente dei senatori azzurri, Licia Ronzulli. E le frizioni diplomatiche con Parigi e Bruxelles vengono viste come un problema necessario, quasi un'occasione per trovare soluzioni alternative agli accordi

Matteo Salvini, Silvio Berlusconi e Giorgia Meloni in campagna elettorale. FI non è al primo strappo con Fdl e Lega: vuole evitare che il baricentro del governo si sposti troppo a destra



sui ricollocamenti, che non funzionano, e per avanzare una proposta di revisione del trattato di Dublino. Ma sui modi con cui si è arrivati a tutto questo, si muove un appunto. Berlusconi - come raccontato dal Corriere - non ha apprezzato l'immagine dei migranti lasciati in mare per giorni. Il braccio di ferro con Francia e Ue giocato sulla loro pelle ha gettato un'ombra sulla reputazione internazionale dell'Italia. «Ora che il pro-

blema delle Ong è sul tavolo - dicono dal partito del Cav -, non c'è più bisogno di comportarsi in questo modo. La prossima volta facciamo scendere subito i migranti, senza tenerli su una nave per due settimane, e facciamoci sentire in Europa».

È un freno, l'ennesimo tirato in queste poche settimane di vita del governo. Una corda che tira verso il centro, per evitare che il baricentro del governo si sposti troppo a de-

stra. Una tensione leggera e continua, fatta di significativi distinguo su ogni. Sui migranti, sui rave, sul superbonus, sulle pensioni: «Serve maggiore condivisione, altrimenti si fanno pasticci», sottolinea da FI. E chiedono che da questo momento si trovi uno strumento per coordinare l'azione del governo. Se non con una cabina di regia tra partiti di maggioranza, almeno nelle riunioni che di consueto precedono i Consi-

gli dei ministri, per evitare di trovarsi ancora di fronte a provvedimenti «scritti male come quello sui rave».

Matteo Salvini annusa l'aria e, non a caso, fa un richiamo all'unità della coalizione. Una cosa che di per sé, a venti giorni dalla nascita dell'esecutivo, dovrebbe essere tanto scontata da non far sentire il bisogno di invocarla. E invece, non appena i giornalisti gli chiedono delle tensioni con la Francia, lui risponde a

brutto muso: «Se pensano di farci litigare, non hanno capito». Si dice «orgoglioso di quello che sta facendo il governo, da tutti i punti di vista» e «in totale sintonia con quello che il premier Meloni e il ministro Piantedosi stanno portando avanti» sul tema delle Ong. Latte e miele. D'altronde, per il leader della Lega, Meloni sta suonando uno spartito conosciuto. Si trova a suo agio. Tra i forzisti, invece, inizia a montare una certa insoddisfazione. Si aspettando delle modifiche sul decreto anti-Rave, per evitare di allargare troppo le maglie sulle intercettazioni. E anche sul Superbonus edilizio al 110%, che Meloni vorrebbe abbassare al 90%, chiedono che si introduca un periodo transitorio, così da non mettere in pericolo il lavoro e i bilanci di centinaia di aziende edili. E ora, sui migranti. Intanto, il presidente del Ppe, Manfred Weber, sta giocando di sponda tra palazzo Chigi, la Farnesina del vecchio amico Tajani, e Bruxelles, nel tentativo di calmare le acque. Il primo segnale potrebbe arrivare al G20, il 15 novembre. Lì Meloni incontrerà il presidente Usa Joe Biden per un bilaterale, ma non Emmanuel Macron. L'occasione per parlarsi, seppur in via informale, si potrebbe trovare. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Alessandro Di Matteo / ROMA

Lo scontro sui migranti lo ha voluto la Francia, non il governo italiano. Lucio Malan, capogruppo FdI al Senato, dice di capire le perplessità di Silvio Berlusconi ma ricorda: «Anche i suoi governi cercavano di evitare arrivi indiscriminati». Ma davvero rave e migranti sono le priorità?

«Avremmo voluto occuparci esclusivamente di bollette, di economia. Ma bisogna affrontare le emergenze che ci sono. I rave party continuavano a essere organizzati e i migranti continuavano ad arrivare. Non potevamo dire "ce ne occupiamo dopo". Detto questo, non abbiamo perso tempo. Abbiamo già prorogato le misure per calmierare le bollette».

Beccofrusoni pare dubbioso sulla linea dura sui migranti. L'asse Lega-FdI isola FI?

«Il presidente Berlusconi ha detto "io li avrei accolti tutti". Dal punto di vista umanitario lo capisco. Ma anche i governi da lui presieduti hanno fatto il possibile per evitare arrivi indiscriminati. E FI partecipa autorevolmente ai Cdm».

Scontrarci con la Francia per 234 persone col rischio di spaccare l'Ue ci conviene?

«Dopo che l'Italia ha accolto oltre 90mila migranti il governo ha stabilito regole del tutto in

L'INTERVISTA

Lucio Malan

«Berlusconi forse l'ha dimenticato I suoi governi facevano lo stesso»

Il senatore di FdI: «È la Francia ad aver cercato lo scontro per 200 migranti È strano che la sinistra si schieri con Macron, sappiamo cosa fanno al confine»

LUCIO MALAN
SENATORE
FRATELLI D'ITALIA

Salvini è il leader di un'importante forza politica, è normale che sia attivo. Chi pensava che sarebbe stato in silenzio non lo conosce, Giorgia si



accordo col diritto internazionale. È la Francia che ha cercato lo scontro per 200 migranti. Vogliamo buoni rapporti, ma non possiamo subire la politica francese, peraltro oggetto di pesanti critiche da organizzazioni internazionali». **Parla di 90mila migranti. Ma gran parte di chi sbarca poi va altrove, non resta qui.** «È vero, molti vanno altrove. Ma non in Francia, visto che da anni Parigi ha sospeso Schengen e rifiuta i migranti che arrivano dall'Italia. Sappiamo bene quello che avviene alla frontiera di Ventimiglia: minori non accompagnati respinti, maltrattamenti. È

ben strano che la sinistra italiana si schieri con Macron in nome dell'accoglienza».

Preparate una nuova stretta sulle Ong?

«Sicuramente. Devono rispettare le regole internazionali e smettere di considerare l'unico porto sicuro l'Italia: la Tunisia è più vicina dell'Italia alla Libia. I naufraghi vanno portati nel porto più vicino. Ci sono testimonianze di comunicazioni tra Ong e scafisti: è un servizio fisso che viene offerto. Questo non è accettabile. Gli scafisti sono criminali, se continua questo approccio da parte delle Ong vuol dire proseguire questo osceno business».

Cosa farete per l'economia? Confindustria aspetta il taglio del cuneo fiscale.

«Il cuneo fiscale è una nostra priorità. Sappiamo benissimo però che l'emergenza in questo momento è il nodo delle bollette su questo la maggior parte delle risorse. Inutile promettere taglio costo del lavoro se poi azienda deve chiudere. Gli interventi sono in programma, ma è chiaro che non avranno subito tutte le risorse che avremmo voluto mettere».

Per le pensioni ci sarà "quota 41" come chiede Salvini?

«Intanto c'è un intervento per un importante aumento delle pensioni, doveroso di fronte all'inflazione ai massimi. Per il resto, cercheremo una situazione che favorisca i lavoratori ma garantendo una tenuta dei conti pubblici e previdenziali. Non ci possiamo permettere un sistema previdenziale in disequilibrio, sennò la gente va in pensione ma poi non ci sono i soldi per pagare gli assegni».

Salvini rischia di creare problemi alla premier?

«No, decisamente no. Il presidente del Consiglio è Giorgia Meloni. Matteo Salvini è il leader di un'importante forza politica, è normale che faccia comunicazione. Chi pensava che sarebbe stato in silenzio non conosce Salvini. Meloni lo conosce molto bene». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Migranti

Tocca anche il centro di permanenza per il rimpatrio attivo in regione il lavoro che ha vinto il Premio Morrione per il giornalismo investigativo

Proteste e diritti negati Da Torino a Gradisca un faro acceso sul lato oscuro dei Cpr

LUCA PERRINO

«Sulla loro pelle»: è il titolo dell'inchiesta realizzata da Marika Ikonu, Alessandro Leone e Simone Manda che a Torino si è aggiudicata l'undicesima edizione del premio Roberto Morrione per il giornalismo investigativo. Un'inchiesta (oggi alle 20.30 in onda per la prima volta, su Rainews 24) che coinvolge anche il Friuli Venezia Giulia e in particolare il Centro di permanenza per il rimpatrio di Gradisca d'Isonzo. Il lavoro dei tre giornalisti under 30 indaga i Cpr, «veri e propri luoghi di detenzione» amministrativa, come si legge nella motivazione del premio, dove sono trattenuti i cittadini stranieri senza permesso di soggiorno, privati della libertà personale senza aver commesso reati. La gestione dei Cpr (oggi in Italia sono dieci) è privata, appaltata dallo Stato a cooperative, società e multinazionali che si aggiudicano contratti da milioni di euro di fondi pubblici grazie alla logica del massimo ribasso. Dentro le strutture non c'è garanzia dei diritti fondamentali. I trattenuti non sempre ricevono adeguata assistenza sanitaria, servizio anch'esso privatizzato, viene limitato il loro diritto di difesa, così come la libertà di comunicazione con l'esterno. «Siamo riusciti a entrare, dopo diversi solleciti – raccontano i tre giornalisti – all'interno dei Cpr di Milano e di Torino, dove abbiamo raccolto le testimonianze di alcuni trattenuti e di operatori, oltre alle immagini dei luoghi che abbiamo potuto visitare. Questi centri sono nei fatti delle prigioni: le persone con cui abbiamo parlato, e che sono passate anche dal carcere, dicono che il Cpr è molto peggio».

I casi di autolesionismo sono all'ordine del giorno, come

raccontano gli ex operatori e gli ex trattenuti intervistati. Dal 2019 in questi centri sono morte 9 persone. «Nell'inchiesta raccontiamo le storie di Moussa Balde, 23 anni – dicono gli autori – morto nell'ospedale nel Cpr di Torino, dove

si è suicidato mentre era in isolamento. Balde è stato portato nel Cpr nonostante la sua fragilità psicologica, dovuta a un pestaggio subito a Ventimiglia. E poi di Wissem Ben Abdel Latif, 26 anni, che dal Cpr di Roma è stato portato al reparto psichia-



L'ingresso del Cpr di Gradisca d'Isonzo in una foto d'archivio

trico dell'ospedale San Camillo, dove è morto legato a un letto. E di Vakhtang Enukidze, rimasto per nove ore senza soccorsi al Cpr di Gradisca».

Nonostante le morti, le proteste e le segnalazioni, gli ex operatori denunciano la man-

canza di controllo da parte delle Prefetture, che dovrebbero vigilare sul corretto adempimento dell'appalto. «Ci siamo occupati in particolar modo di due gestori: Engel ed Ekene. Ekene oggi gestisce i Cpr di Macomer e Gradisca d'Isonzo – so-

no ancora le parole dei giornalisti – ma da tempo ha il monopolio dell'accoglienza in Veneto, prima come Ecofficina e poi come Edeco. Il suo gestore di fatto, Simone Borile, è passato dal mondo dei rifiuti, dove è stato indagato per il crack di Padova Tre, a quello dell'accoglienza».

Per quanto riguarda il Cpr di Gradisca d'Isonzo sono state raccolte varie testimonianze riguardo le violazioni di diritti umani all'interno del centro. Eva Vigato, che era consulente legale della cooperativa di Borile, ha inviato una segnalazione alla Prefettura riguardo le criticità riscontrate nella gestione del Cpr da parte di Ekene. «In risposta – sostengono gli autori dell'inchiesta – il prefetto di Gorizia ha risposto in breve tempo, dicendo che non c'era nulla di irregolare ravvisabile nell'operato. Subito dopo, la dottoressa Vigato è stata rimossa dall'incarico».

Nel Cpr di Gradisca d'Isonzo dal 2019 sono morte 4 persone, di cui l'ultima suicidatasi poco più di un mese fa. Tra questi, Vakhtang Enukidze era un cittadino georgiano di 37 anni che, secondo associazioni e testimoni, avrebbe subito un pestaggio violento da parte delle forze dell'ordine. «Abbiamo raccolto la testimonianza di un ex trattenuto nel Cpr isontino nello stesso periodo in cui era detenuto Enukidze. Testimone indiretto del pestaggio, riporta come, subito dopo la violenza subita, il georgiano sarebbe stato rinchiuso in cella nonostante non si sentisse bene e lamentasse forti dolori. La mattina successiva, Vakhtang Enukidze è stato trovato morto nella sua cella. È stata aperta un'inchiesta, nel cui ambito la Procura ha chiesto il rinvio a giudizio per omicidio colposo a carico di Simone Borile e dell'operatore di turno». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA CERIMONIA

I TRE GIORNALISTI RICEVONO IL PREMIO MORRIONE PER IL LAVORO SVOLTO

Gli autori: «Le persone con cui abbiamo parlato dicono che è peggio del carcere»

BLUENERGY

**RISPARMIA SUI CONSUMI.
PASSA AL FOTOVOLTAICO.**

**CON BLUENERGY HAI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO E RECUPERI
IMMEDIATAMENTE LA DETRAZIONE FISCALE DEL 50%*.
LE PRATICHE DI ALLACCIO GSE SONO INCLUSE.**

**Contattaci per fissare
un sopralluogo gratuito.**

Numero verde
800 087 587

Telefono
0432 815511

www.bluenergygroup.it/fotovoltaico

* Possibilità di detrazione fiscale, L. 30.12.2021, n. 234 per interventi effettuati sino al 31/12/2024; detrazione IRES e IRPEF fino al 50% per interventi di riqualificazione edilizia. Per maggiori informazioni visita www.acs.enea.it o www.agenziaentrate.gov.it.



LE PROTESTE

UNA MANIFESTAZIONE ANTI-CPR A GRADISCA D'ISONZO

Ex operatori additano mancanza di controlli sugli adempimenti degli appalti

**Finalmente
sento e capisco**

Grazie Maico *Mal*



Lo indossi, lo dimentichi... e capisci

L'APPARECCHIO PIÙ RICHIESTO
L'APPARECCHIO PIÙ **PiCCOLO**



- PICCOLO E INVISIBILE
- COLLEGABILE ALLA TV
- SEMPLICE DA USARE
- REGOLABILE DAL TELEFONO
- POTENTE E DISCRETO
- MULTIFUNZIONE

SCONTO DI NOVEMBRE
-30% VALIDO FINO AL 25 NOVEMBRE
SULLA NUOVA TECNOLOGIA
ACUSTICA

TRIESTE - Tel. 040 772807 - Via Carducci, 45

dal lunedì al venerdì 8.30 - 12.30 / 15.00 - 18.00

FAI IL TEST GRATUITO DELL'UDITO.

MAICO HA RISERVATO PER TE

UN CALDO **PLAID** IN **OMAGGIO**

TI ASPETTIAMO NELLO STUDIO MAICO DI TRIESTE

VALIDO FINO AL 30 NOVEMBRE E FINO AD ESAURIMENTO SCORTE



I nodi dell'economia

LA GIORNATA

Fisco e lavoro sfida al governo

Bonomi: bene il decreto aiuti ma servono subito 50 miliardi
Urso: cuneo giù ma gradualmente due terzi andranno ai lavoratori
Le imprese critiche sui benefit fino a tremila euro all'anno

Laura Berlinghieri / TREVISO

«Abbiamo visto dei provvedimenti positivi, ma quello che sta mancando è un intervento strutturale sui temi del lavoro». Dal palco di Mogliano (Treviso), per il Forum della piccola industria, il giorno dopo l'incontro delle imprese a Palazzo Chigi, il presidente di Confindustria Carlo Bonomi bacchetta il nuovo governo di Giorgia Meloni su quel-

Il leader degli industriali chiede di rimodulare la spesa pubblica

lo che dovrebbe essere il tema trainante dell'azione dell'esecutivo. L'avvio è stato incoraggiante, ma il tempo delle attese e delle aspettative si è esaurito. È il momento degli interventi strutturali, che, alla prova del nove del "Decreto Aiuti quater", in parte hanno deluso. Bonomi bacchetta, ma intanto indica all'esecutivo la traiettoria delle priorità: meno tasse, attraverso una riconfigurazione della spesa pubblica, e un'azione puntuale sul lavoro, a partire dal taglio del cuneo fiscale, in vista della legge di bilancio. «I governi non ci han-



Il presidente di Confindustria Carlo Bonomi è intervenuto al Forum delle Pmi a Mogliano Veneto per discutere delle attuali priorità socioeconomiche del Paese

“

Abbassare le tasse per rimettere i soldi nelle tasche degli italiani

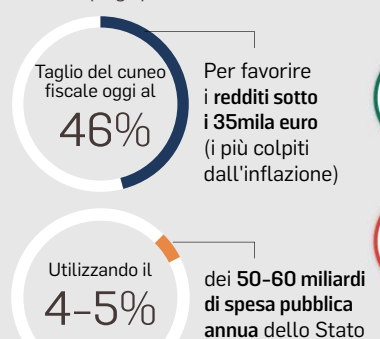
Le urgenze sono caro bollette finanza pubblica e mercato del lavoro

Noi abbiamo un chiaro gap fiscale con alcuni altri Paesi Ue

LA FOTOGRAFIA

LE PROPOSTE DI CONFINDUSTRIA

Bonomi spinge per estendere il decreto Aiuti



Fonte: OCSE (caso tipo: single senza figli)

IL BILANCIO DEGLI INDUSTRIALI SUL DECRETO



IL CUNEO FISCALE

Peso delle tasse e dei contributi sul costo del lavoro dei dipendenti, anno 2021

Nazioni	Cuneo fiscale (in %)
1 Belgio	52,6
2 Germania	48,1
3 Austria	47,8
4 Francia	47
5 ITALIA	46,5
6 Slovenia	43,6
7 Ungheria	43,2
8 Finlandia	42,7
9 Svezia	42,6
10 Portogallo	41,8
27 Canada	31,5
28 Regno Unito	31,3
30 Stati Uniti	28,4
MEDIA OCSE	34,6

WITHUB

L'agenzia di rating americana: nel 2022 crescita più alta del previsto. Allarme sui target fiscali

Moody's, doccia gelata e un monito sui conti «In bilico gli obiettivi dell'Italia per il 2023»

IL CASO

Fabrizio Gorla / TORINO

Il 2022 si chiuderà meglio del previsto. Il 2023 no. E il governo mancherà gli obiettivi di bilancio. Il monito di Moody's sull'Italia è netto, e arriva come una doccia fredda per il nuovo governo a trazione Giorgia Meloni. L'agenzia di rating statunitense spiega di aver rivisto al rialzo la previsione sul Pil della penisola per il 2022 al 3,7% dal precedente 2,7 per cento. Ma preoccupa il clima per il prossimo anno. Gli stocaggi di gas natura-

le in vista dell'inverno 2023/2024 rappresentano una sfida significativa, sottolinea Moody's, così come il mantenimento delle promesse sui conti pubblici. Il disavanzo sarà più rilevante delle stime. E il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) è già in ritardo. Problemi su cui Meloni dovrà dare risposte.

Gli occhi sono puntati sull'Italia. E in particolare sull'attuazione del Recovery Fund. Il contesto non è positivo. L'esecuzione dei piani di investimento in Italia è in ritardo e la Nadeff mostra che entro la fine del 2022 sarà stato speso meno dell'1% del Pil rispetto a un

obiettivo iniziale dell'1,7 per cento. La "Credit opinion" di Moody's sulla posizione italiana a proposito delle erogazioni Ue per il Pnrr non usa mezzi termini. La società di rating ricorda che Bruxelles ha erogato 21 miliardi dopo che l'Italia ha raggiunto tutti i traguardi e gli obiettivi previsti per la prima metà del 2022 con il governo Draghi. Ma con un ma: con due soli obiettivi in ritardo legati alla legge sulla concorrenza «tra cui una liberalizzazione dei prezzi al dettaglio del gas che potrebbe rivelarsi politicamente difficile nel contesto dell'attuale crisi energetica e potrebbe ritardare l'eroga-

3,7%

La stima di crescita del Pil italiano per l'intero anno in corso

21

I miliardi di euro ricevuti dal Paese come ultima tranche del Recovery Fund



Il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti

zione della prossima tranche», scrive Moody's. Il nuovo governo comunque «ha manifestato la propria disponibilità a seguire il piano disegnato dal governo Draghi, anche se è ancora possibile qualche tentativo di rinegoziazione» sul Pnrr «in particolare per tenere conto dell'aumento dei prezzi». Secco il giudi-

zio: «Sebbene non facciano parte della nostra previsione di base, trasferimenti per il Pnrr inferiori alle attese nell'intero periodo del programma metterebbero sotto pressione gli investimenti», soprattutto in un quadro di inflazione elevata e persistente come l'attuale, spiega l'agenzia statunitense. Lo scenario è destinato a

I nodi dell'economia

no il taglio delle tasse: «Si può fare - scandisce Bonomi - riconfigurando il 4-5% degli oltre mille miliardi di spesa pubblica del nostro Paese. Farlo, ci consentirebbe di recuperare 50-60 miliardi di euro. Abbiamo un cuneo fiscale del 46% ed è lì che dobbiamo intervenire».

«Lo faremo, gradualmente. Non si può fare tutto e subito, possiamo fare ciò che è possibile e tracciare la rotta» replica Urso. Del resto, il taglio del cuneo fiscale era uno degli obiettivi fissati dal governo e già nella prossima manovra dovrebbe configurarsi una riduzione di due punti. Ancora lavoro, nelle parole di Bonomi. E ancora un provvedimento che non piace agli industriali, quello sui fringe benefit, che porta a 3 mila euro le somme che le aziende potranno erogare. «Non ci convince molto» è il commento alla misura, «intanto perché la platea dei lavoratori che ne potrebbe usu-

Il ministro: alzare i salari è il nostro obiettivo ma servirà tempo

fruire è molto ridotta, pari a circa il 17% e poi perché sposta la palla sul campo delle imprese».

Le congiunture attuali dell'economia stringono il futuro nell'incertezza. «C'è il rischio di un ritorno del credit crunch, specialmente a causa delle politiche della Bce, che sta facendo una rincorsa di aumento dei tassi per cercare di calmierare l'inflazione, non tenendo conto che la nostra è un'inflazione importata» l'altro monito di Bonomi. Che promuove «la barra dritta tenuta sulla finanza pubblica», ma chiede più coraggio. È la pretesa degli industriali al governo di Giorgia Meloni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

peggiore nel corso dei prossimi dodici mesi, alla luce della mancata indipendenza energetica del Paese. L'Italia, secondo Moody's, «rimane vulnerabile all'attuale crisi energetica data la sua ampia dipendenza dal gas nel suo mix energetico». Mentre i livelli di stoccaggio sono quasi pieni, «i rischi per l'approvvigionamento energetico rimarranno elevati poiché i livelli di stoccaggio sono insufficienti a coprire il fabbisogno dell'Italia». Ipotizzando gli attuali livelli di stoccaggio del gas, una prosecuzione dei flussi da altri fornitori in linea con i livelli del 2021 e una fornitura aggiuntiva sulla base degli accordi siglati di recente, il Paese «avrebbe gas sufficiente per durare fino a marzo 2023 secondo le nostre stime», si legge nella nota. La sfida sarebbe poi far fronte alle richieste di fornitura per l'inverno successivo. E l'esito di questa nuova corsa al metano è tutt'altro che scontato. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La premier stoppa il blitz del fedelissimo di Salvini che voleva cambiare la struttura di Draghi. E ordina aggiornamenti

Il Pnrr in ritardo, a rischio 20 miliardi Meloni e Fitto convocano i ministri

IL RETROSCENA

Alessandro Barbera / ROMA

Per mostrarsi credibile agli occhi dell'Europa e dei mercati Giorgia Meloni ha a disposizione quarantanove giorni. Di qui al 31 dicembre deve rispettare due delicatissime scadenze, sulla legge di bilancio e il piano nazionale delle riforme. Mai come quest'anno il secondo obiettivo vale più del primo. La premier ha affidato tutti i poteri a Raffaele Fitto, ministro degli Affari comunitari e ormai da mesi ambasciatore di Fratelli d'Italia nei palazzi europei.

Per capire l'enorme potere che gli ha delegato occorre scorrere la Gazzetta ufficiale di due giorni fa. «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei ministeri», articolo 7 comma 2. «Il servizio centrale per il Pnrr opera a suppor-

Finora l'esecutivo è riuscito a spendere soltanto la metà di quanto preventivato

to delle funzioni e delle attività attribuite all'Autorità politica delegata». Fitto ha di fronte a sé un lavoro gigantesco. Fra fondi del Recovery - 200 miliardi in sei anni - e per il Sud dovrà governare una macchina che vale 350 miliardi di risorse europee.

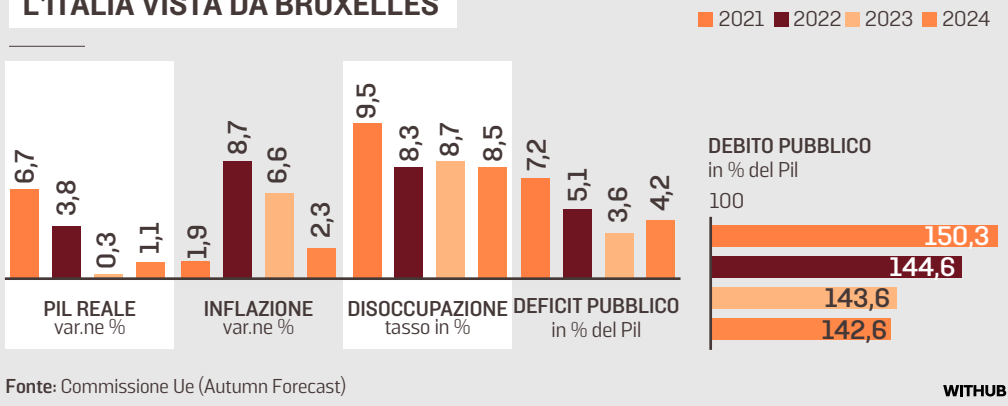
Di qui a fine anno il governo deve rispettare 55 impegni del Recovery. E' uno dei semestri più complicati dell'intero piano. Draghi ha lasciato sul tavolo della Meloni la metà del lavoro. Gli ostacoli da superare sono essenzialmente tre: la riforma del processo penale, su cui pendono le resistenze di magistrati e avvocati, quella dei servizi pubblici locali (qui le resistenze sono di governatori e sindaci), il riordino dei cosiddetti oneri di sistema, i balzelli che paghiamo in bolletta per subsidiare la produzione di rinnovabili.

La riorganizzazione voluta dalla Meloni rischia però di rallentare il lavoro. La struttura burocratica del piano è complicatissima, e investe tutta la macchina pubblica. Gli uffici più importanti sono il «servizio centrale del Pnrr» presso il ministero del Tesoro (lo gestisce Carmine di Nuzzo), la «segreteria tecnica della cabina di regia» a Palazzo Chigi, guidata da Chiara Goretta, l'unità per la regolazione» diretta da Nicola Lupo,

Il presidente del Consiglio Giorgia Meloni con il ministro degli Affari europei Raffaele Fitto



L'ITALIA VISTA DA BRUXELLES



La polemica sull'Adriatico e il compromesso con il leghista Zaia Trivelle, un tavolo tecnico coi ministeri per arginare la rivolta dei governatori

LA POLEMICA

Gli industriali del Nord sono con il governo per la ripresa delle trivellazioni in Adriatico, ma i ministri Urso e Pichetto Fratin non hanno ancora convinto il governatore veneto Luca Zaia, contrario per i rischi, ben conosciuti della subsidenza in Polesine. Adolfo Urso, ieri in Veneto per il Forum della Piccola Industria di Confindustria, nel quale si è confrontato con Carlo Bonomi, ha incontrato Zaia a quattro occhi, riservatamente. Ma al termine del colloquio - al di là della condivisione su tutta una serie di interventi di industrializzazione - non si è andati oltre l'apertura di «un tavolo di confronto tecnico»



Il ministro Adolfo Urso

tra Regione, Mimit e Mase, «con la finalità di verificare tutti gli aspetti inerenti la problematica delle estrazioni». Per ora, quindi nessun passo avanti concreto per ciò che riguarda il Veneto. In attesa di vedere Urso, Zaia era stato chiaro sulla propria posizione: «La partita delle trivelle - aveva detto - è stata autorizzata a livello nazionale ed è una regola che vale per tutta Italia. Dopodiché io manten-

go la mia posizione critica per il "no", considerando che ho sostenuto anche il referendum del 2016 e la comunità scientifica si è espressa negativamente». Urso però, parlando in mattinata a Mogliano - con Bonomi che ha ribadito che «la produzione nazionale in sicurezza è nell'interesse del Paese» - aveva sottolineato che l'Italia dovrà «fare di più e meglio per sbloccare gli impianti da energia rinnovabile, e lo faremo nei prossimi giorni. Passiamo da una fase di governi che sono passati da tampone in tampone, a un governo che fronteggia sì l'emergenza, ma pone le basi in una visione strategica per risolvere i problemi del tessuto produttivo e sociale». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

a cui si aggiunge un gruppo di lavoro in ciascun ministero di spesa.

La legge voluta da Draghi ha escluso i vertici di tutti questi uffici dalla regola dello spoil system, la quale permette ai governi entranti di cambiare i vertici di gran parte delle burocrazie. Il primo argomento di scontro nel governo durante la cabina di regia della scorsa settimana è stato su questo. Alessandro Morelli, sottosegretario di Palazzo Chigi e fedelissimo di Matteo Salvini (è stato direttore di Radio Padania) ha chiesto di rimuovere tutti, compresi i responsabili delle unità di ciascun ministero. Meloni, d'accordo con Fitto, l'ha subito stoppato: «Valutiamo prima lo stato dell'arte e l'efficienza del lavoro, poi decideremo il da farsi».

La ragione di tanta prudenza è anzitutto nel timore di inceppare una macchina in corsa. Oltre alle riforme da attuare, per evitare

Di qui a fine anno il governo deve rispettare 55 impegni del Recovery

di perdere i finanziamenti del piano l'Italia deve dimostrare di essere in grado di spendere i soldi a disposizione, e invece siamo in grave ritardo.

Tre numeri su tutti: secondo le stime fatte da Palazzo Chigi nei primi mesi del piano, ad oggi avremmo dovuto spendere 42 miliardi di euro, poi scesi a 33. Il conteggio più aggiornato parla di 21 miliardi, la metà di un anno e mezzo fa. Fatti salvi i problemi atavici della macchina pubblica, Meloni e Fitto attribuiscono gran parte della responsabilità al sottosegretario fin qui delegato al Piano, ovvero Roberto Garofoli, reo di aver convocato la cabina di regia dei ministri solo due volte. Per questo Meloni ha già deciso che convocherà i ministri molto più spesso, costringendoli ad un aggiornamento continuo del lavoro.

A partire da domani, per fare il punto della situazione Fitto vedrà ciascun ministro di spesa. Nelle prossime sette settimane il governo non si gioca solo i venti miliardi di fondi a disposizione nel semestre, ma uno degli elementi decisivi del giudizio degli investitori internazionali sull'emittente italiano. Dal Recovery dipende la crescita del Paese e indirettamente la tenuta del debito pubblico dagli incerti della recessione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Regione**SERGIO EMIDIO BINI****«Risorse per realizzare i distretti del commercio»**

«Dopo il record di presenze fatto registrare nell'ultima stagione estiva, continueremo a investire nella promozione turistica e rifinanzieremo il voucher TuResta», dichiara Sergio Emidio Bini, assessore alle Attività produttive e Turismo. «Porteremo poi avanti le linee contributive in favore delle aziende e del terziario, come l'Articolo 100 e la Sabbatini Fvg, mentre un intervento significati-

vo verrà fatto per favorire l'attrazione di investimenti, con 15,7 milioni a disposizione per i contratti di insediamento industriale. Verranno quindi stanziati 6 milioni per la realizzazione dei progetti dei neocostituiti distretti del commercio». Bini annuncia inoltre interventi sul fronte caro energia: «In aggiunta alle risorse inserite in stabilità, apriremo a breve un bando dedicato alle imprese che



scelgono di puntare sul fotovoltaico, con una dotazione che potrà contare sui 5 milioni già stanziati con l'assestamento e su importanti risorse provenienti dalla programmazione comunitaria».

STEFANO ZANNIER**Danni della fauna selvatica fra indennizzi e prevenzione**

Stefano Zannier, assessore alle Risorse agroalimentari, informa che tra le sue poste ci sono i 14,5 milioni da trasferire al Fondo di rotazione in agricoltura, i 5 milioni per opere di manutenzioni realizzate dai Consorzi di bonifica, i 2 milioni all'Ersa e per la promozione dell'agroalimentare, e ancora oltre 1 milione per aiuti per servizi consulenza aziende zootecniche, 1 milione per la realizzazione di

impianti arborei e 1 milione per il Fondo emergenze.

Sul fronte valorizzazione e salvaguardia del territorio, 3,2 milioni per le sistemazioni idraulico forestali, 5 milioni per le aree naturali regionali, riserve parchi e biotopi, 2,3 milioni per la viabilità forestale e 1 milione per azioni di antincendio boschivo. Sulle politiche per la montagna, 3 milioni per gli investimenti dei Comuni e per contributi



ai piccoli esercizi commerciali e 1,5 milioni per la riqualificazione del patrimonio malgivo.

Infine, da segnalare 1,9 milioni per indennizzi e prevenzione danni fauna selvatica.

TIZIANA GIBELLI**Abbattimento delle bollette nei luoghi della cultura**

Continuare nel sostegno alle associazioni culturali e sportive in questo difficile momento con un faro puntato su GO!2025, Nova Gorica e Gorizia capitale europea della cultura. Così l'assessore alla Cultura e allo Sport Tiziana Gibelli sintetizza le misure di bilancio. «Non potevamo non tenere conto delle difficoltà legate all'aumento delle bollette. Per questo abbiamo previsto lo stanziamento di 1 milione per l'abbattimento dei costi energetici nei luoghi della cultura, musei e biblioteche e 1 milione per gli impianti sportivi, con altri 1,5 milioni sui bandi per manutenzione ordinaria e straordinaria». Dopo la sosta causa Covid, proseguirà l'iter per la realizzazione del Museo Etnografico di Storia Sociale (600.000 euro). «Nello specifico di GO!2025 – dice ancora Gibelli – entrano in

Finanziaria 1 milione 250 mila euro per il Gect e per la valorizzazione dei beni culturali e 1,5 milioni per la conclusione dei lavori del Pala Bigot, destinato a ospitare eventi al chiuso».



Finanziaria 1 milione 250 mila euro per il Gect e per la valorizzazione dei beni culturali e 1,5 milioni per la conclusione dei lavori del Pala Bigot, destinato a ospitare eventi al chiuso».

PIERPAOLO ROBERTI**Aiuti ai Comuni impegnati nelle opere pubbliche**

Concertazione con i Comuni, autonomia fiscale e sicurezza. Pierpaolo Roberti, assessore alle Autonomie locali, Funzione pubblica, Sicurezza e Immigrazione, sceglie tre capitoli per riassumere la «sua» Finanziaria, un totale di 793 milioni a disposizione, dei quali 100 - sottolinea - «serviranno per agevolare le amministrazioni nella realizzazione delle opere pubbliche. Un'iniziativa che caratte-

rizzerà anche l'ultima manovra della legislatura». Poi c'è la novità del fisco, conseguente all'approvazione della nuova Ilia (Imposta Locale Immobiliare Autonoma), che sostituisce l'Imu e riduce la pressione fiscale a beneficio delle imprese. Con 12 milioni, anticipa Roberti, «dal primo gennaio verrà ridotta da 1,06% a 0,96% l'aliquota massima applicabile dai Comuni per i fabbricati strumentali all'attivi-



tà economica. Benefici anche per chi viaggia oggi tra 0,86% e 0,96%, con un contributo regionale del 70%». Sul fronte sicurezza sono inoltre previsti, tra parte capitale e corrente, 8,8 milioni.

**LE PROSPETTIVE****Mutui casa, il fondo a quota 110 milioni
Domande coperte per tutto il 2023**

Nella manovra anche la posta che consente lo scorrimento delle graduatorie: sinora esaminate richieste fino a gennaio

Marco Ballico

Da un anno all'altro, guardando le cifre di partenza, ci sono 373 milioni in più. Effetto dei patti finanziari siglati con lo Stato a ottobre 2021, annota Massimiliano Fedriga e Barbara Zilli avviando il percorso dell'ultima manovra di bilancio regionale della legislatura. «Se possiamo mettere in campo nel 2023 quasi 5 miliardi di euro – spiega il presidente – è perché siamo riusciti a concretizzare un accordo favorevole con Roma». Il riferimento è a quanto «conquistato» dalla Regione poco più di un anno fa, dopo un lungo confronto con il governo na-

zionale, ossia gli oltre 2 miliardi di risparmio nell'arco 2022-2026 grazie al nuovo patto sottoscritto con lo Stato nell'ambito del versamento del contributo straordinario versato dall'amministrazione Fvg per la tenuta dei conti pubblici. Nasce da lì, precisa la giunta, la crescita degli importi che sosterranno l'impegno dei singoli assessori.

Con gli ulteriori 197 milioni resi noti nella seduta di metà settimana, si è passati dai 4,584 miliardi del 2022 ai 4,957 del 2023: un confronto sui numeri iniziali, nell'attesa del percorso consiliare del disegno di legge. Le linee guida? La presidenza, rimarcato

«l'approccio di un esecutivo che si confronta costantemente con le categorie», parla di «attenzione sulle emergenze contingenti, come è accaduto in assestamento autunnale con i 100 milioni a favore dei soggetti privati che intendono installare impianti fotovoltaici. Senza dimenticare però i canali consolidati a beneficio della comunità regionale: dai 130 milioni per il Trasporto pubblico locale ai 50 milioni per gli sconti sul carburante, dai 60 milioni la famiglia, con il previsto rafforzamento della misura della Dote famiglia, ai 30 milioni per i mutui casa dopo gli oltre 80 del 2022 per scorrere le graduato-



rie e rispondere al maggior numero possibile di richieste». Sui mutui casa, il totale messo a disposizione dalla Regione sale così a 110 milioni coi quali l'amministrazione conta appunto di rispondere alle richieste pervenute e che perverranno entro il 2023. Finora sono state esaminate e soddisfatte - se con tutti i requisiti - le domande giunte alla data del 27 gennaio scorso. Il prossimo scorrimento coprirà le istanze presentate entro la fine di questo mese.

Tornando alla manovra, al solito la maggior parte delle risorse va a Salute e Protezione sociale. Il vicepresidente Riccardo Riccardi conta su 115 milioni in più «per investimenti e spesa sociale». Alle spalle anni segnati dalla pandemia e in prospettiva l'urgenza di riforme statali per risolvere nodi come le politiche sul personale e la «fuga» dal pubblico. «Stiamo lavorando per mettere a disposizione del tessuto economico e delle famiglie del Fvg risorse utili a dare impulso al territorio per favorire la crescita, nonostante la complessa congiuntura che stiamo vivendo e per concorrere a scongiurare la prevista recessione per il 2023», dice l'assessore alle Finanze Zilli. Una visione d'insieme, con focus anche sulle deleghe specifiche, quelle sui fondi comunitari: «Ci sarà particolare attenzione alla Programmazione europea Interreg Italia-Slovenia 2021-2027 e Pr Fesr 2021-2027, programmi che vedranno ancora la Regione

FEDRIGA E ZILLI
IN ALTO, IL PRESIDENTE MASSIMILIANO
FEDRIGA E L'ASSESSORE BARBARA ZILLI

A Salute e Protezione civile destinati 115 milioni in più. Zilli, focus sulla programmazione europea

protagonista virtuosa per l'impiego delle risorse». Faro acceso dell'assessorato «anche sui 20 milioni nei prossimi due anni a valere sui fondi destinati ai Piani integrativi regionali (Pir), che permettono agli enti locali la messa a terra di progetti utili allo sviluppo del territorio».

Per gli enti locali, anticipa Pierpaolo Roberti, assessore alle Autonomie, ci saranno anche 100 milioni nell'ambito della concertazione con i Comuni «per la realizzazione delle opere pubbliche». Roberti, nella «sua» Finanziaria, si occupa pure di due capitoli di mandato: riduzione della pressione fiscale sulle impre-

se (ci sono 12 milioni per sostenere l'Ilia, la «nuova» Imu) e sicurezza (8,8 milioni tra parte capitale e corrente).

Nelle mani del presidente Fedriga invece quest'anno ci sono anche le deleghe a Infrastrutture e Territorio dopo l'elezione alla Camera dei deputati di Graziano Pizzimenti. «Pacchetto» da 445 milioni: dall'edilizia ai porti, dalle infrastrutture stradali alla tutela del paesaggio. Il trasporto pubblico locale la voce più consistente: ai 130 milioni per servizi extraurbani, urbani e marittimi se ne aggiungono oltre 70 per le ferrovie. E, oltre ai 30 milioni per l'edilizia agevolata ci sono 25 milioni per l'edilizia scolastica, di cui una parte verrà gestita dagli Edr. Il capitolo che riguarda invece le infrastrutture di collegamento stradale, dalla viabilità di interesse regionale al funzionamento di Fvg Strade fino alle ciclovie che faranno parte della Rete della Mobilità Ciclistica Regionale, ammonta a più di 57 milioni.

Altro comparto decisivo è quello delle Attività produttive e del Turismo. In stabilità, informa l'assessore Sergio Bini, i 127 milioni a disposizione (il budget sarà incrementato da risorse comunitarie) saranno divisi tra turismo e commercio (75,4), sviluppo economico locale (31,7), industria e artigianato (11,3), accesso al credito (8,7). Tra i finanziamenti, anche i 6 milioni per la realizzazione dei progetti dei neocostituiti distretti del commercio. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RICCARDO RICCARDI

Integrazione socio-sanitaria l'obiettivo da raggiungere

La prima osservazione di Riccardo Riccardi è sulle cifre. «Siamo entrati con una previsione di 2 miliardi 780 milioni di previsione 2022 e in prospettiva 2023 siamo saliti a 2 miliardi e 895 milioni». Un aumento di 115 milioni, spiega l'assessore a Salute e Protezione sociale, «che consentirà di incrementare gli investimenti in sanità e la spesa sociale». Il vicepresidente fa quindi un ragionamento ge-

nerale: «Difficile dare un giudizio su una legislatura segnata dalla pandemia, ma le due riforme approvate sono oggi ancora più attuali. Di certo, non avremmo retto senza l'impostazione del sistema fondato sulle tre Aziende». Il futuro? «Tenendo conto dell'elemento cronicità, si andrà sempre più verso l'integrazione socio-sanitaria, nella consapevolezza che sui nodi strutturali, dalle politiche



sul personale alla «fuga» dal pubblico, le Regioni si aspettano dallo Stato la modifica di regole superate che ingessano il sistema e limitano i margini di manovra gestionale».

ALESSIA ROSOLEN

«Offerta formativa forte per le giuste competenze»

Alessia Rosolen, assessore al Lavoro, Formazione, Istruzione, Ricerca, Università e Famiglia, sottolinea l'andamento occupazionale «incoraggiante» degli ultimi mesi, ma anche la fase di incertezza causa conflitto e rialzo dei costi dell'energia «che rischia di determinare ricadute rilevanti sull'economia Fvg e sul mercato del lavoro». Le risposte della giunta? «Rivolte da un lato a rafforzare l'offerta for-

mativa sul territorio al fine di creare e riqualificare le competenze necessarie alle imprese per la sfida delle transizioni digitale ed ecologica, dall'altro a ridurre il gap demografico favorendo permanenza, rientro e attrazione di giovani professionalità altamente specializzate».

Quanto alle risorse in Finanziaria, saranno in campo 21 milioni per il lavoro, 60 per la famiglia e oltre 30 per il



diritto allo studio e la formazione. Previsioni che si aggiungono e si integrano alle risorse messe a disposizione dal Pnrr e dalla nuova programmazione europea 2021-27.

FABIO SCOCCIMARRO

«Stanziamenti per limitare il turismo del pieno»

«A dicembre 2017 l'ambiente valeva poco meno di 80 milioni, nelle prossime settimane porterò in commissione una Stabilità da oltre 140 milioni». Fabio Scoccimarro aggiunge che «a ribadire l'impegno mio e della giunta sullo sviluppo sostenibile sono anche la riconversione della Ferriera di Trieste e la «conquista» delle grandi derivazioni idroelettriche, le iniziative di sensibilizzazione alla

corretta gestione dei rifiuti e la sfida delle comunità energetiche. Su queste ultime, nel 2023 ci saranno ulteriori 5 milioni per gli enti pubblici interessati». E ancora, «investiremo oltre 6 milioni per i Comuni e le Asd che puntano sull'efficienza energetica e idrica. E abbiamo poi pronti 1,5 milioni per la costruzione di centrali a biomasse in montagna». A bilancio, con i 50 milioni «per limitare il tu-



risimo del pieno, dannoso per economia e ambiente, verrà quindi rifinanziata con 1 milione ai Comuni la riqualificazione di aree verdi urbane e saranno 3 i milioni per i Parchi tematici energetici».

SEBASTIANO CALLARI

Gli uffici da trasferire nel Porto Vecchio

«La mia direzione non impatta direttamente sulla vita dei cittadini, ma è indispensabile per il funzionamento della «macchina». Sebastiano Callari, assessore al Patrimonio, Demanio, Servizi generali e Sistemi informativi, usa la premessa per sottolineare come la posta più «dolorosa» infilata nella Finanziaria 2023 è proprio quella relativa ai costi energetici per far funzionare i palazzi della Regione

distribuiti sul territorio. «Dopo i 4 milioni recuperati nell'assestamento estivo - spiega -, nella Stabilità di fine anno prevederemo altri 7 milioni per coprire le ulteriori uscite, nella speranza, naturalmente, che non debbano servire tutti». In una manovra che lo riguarda per 119 milioni, Callari non dimentica di sottolineare il contributo di 20 milioni per sostenere l'Accordo di pro-



gramma mirato alla riqualificazione urbanistica delle aree del Porto Vecchio di Trieste, con la previsione anche del trasferimento di uffici regionali e la realizzazione di un Centro per l'impiego.

1944 - 2022

A Roma i funerali dell'ex leader di Fincantieri, presenti fra gli altri il ministro Crosetto, il proprietario di Msc Aponte e i vertici del gruppo

L'ultimo saluto a Bono

«Ha dimostrato che l'intelligenza italiana non ha rivali nel mondo»

LA CERIMONIA

DIEGO D'AMELIO

Manager di primo piano dell'industria di Stato, padre di famiglia e nonno amorevole. Il funerale di Giuseppe Bono ha restituito la doppia immagine pubblica e privata dell'ex numero uno di Fincantieri, di cui ieri si sono celebrate le esequie nella basilica di Santa Maria degli Angeli e dei Martiri a Roma.

La chiesa è di quelle maestose, solitamente utilizzata per celebrare i funerali di Stato. La cerimonia si è tenuta in forma privata. Dentro Santa Maria

degli Angeli sono più i volti delle persone comuni che quelli dei grandi nomi, ma non manca il ministro della Difesa Guido Crosetto, venuto a ricordare l'amico Peppino in rappresentanza del governo.

I politici sono pochi, per la verità: ci sono l'ex ministra della Difesa Roberta Pinotti, il senatore Pierferdinando Casini e l'ex presidente del Consiglio Lamberto Dini. Ci sono il capo di stato maggiore della Difesa Giuseppe Cavo Dragone e il capo di stato maggiore della Marina militare Enrico Credendino. E poi gli uomini delle banche, delle istituzioni economiche e delle imprese pubbliche, a cominciare dai vertici di Fincantieri Claudio Graziano e

Pierroberto Folgiero.

Nella folla si intravedono il proprietario di Msc Gianluigi Aponte, il presidente di Acciaierie d'Italia Franco Bernabè, l'ex presidente di Confindustria Luigi Abete e l'ex ministro ed ex presidente di Cassa depositi e prestiti Franco Bassanini.

Dal Friuli Venezia Giulia non arriva nessuno, se non il presidente di Confindustria Alto Adriatico Michelangelo Agrusti, che porta alla famiglia le condoglianze del presidente nazionale Carlo Bonomi. Una cerimonia religiosa si terrà anche a Trieste mercoledì 23, quando il vescovo Giampaolo Crepaldi officierà una messa in suffragio.

Porgono l'ultimo omaggio



GIUSEPPE BONO
MORTO A 78 ANNI, È STATO A LUNGO
AL TIMONE DI FINCANTIERI

Il 23 novembre una messa in suffragio a Trieste: la celebrerà il vescovo Crepaldi

tanti che con Bono hanno lavorato in quarant'anni di carriera nelle società pubbliche nazionali. Molti i colleghi di Finmeccanica e Fincantieri, ma non mancano pure i sindacalisti che rendono omaggio al capitano d'industria che ha tenuto anche il pugno duro nei confronti con le parti sociali.

Durante la funzione parla il ministro Crosetto. Sia lui che i figli Emanuela e Nicola ricordano la grande voglia del manager pubblico di ritornare in

campo dopo la fine dell'esperienza in Fincantieri. I progetti erano molti, anche grazie all'attenzione che la presidente Giorgia Meloni dimostrava a Bono in particolare sui nodi dell'industria della difesa.

Per Crosetto, «c'è stata una generazione di persone, grandi capi di industria, privati e pubblici, che hanno costruito l'Italia. Bono era uno di questi. Ha costruito, partendo da zero, da un paesino della Calabria, un grande sogno industriale. Ha portato le sue capacità a rendere grandi alcune nostre aziende, di cui l'ultima è stata Fincantieri. Quando lui è arrivato era in grande difficoltà e adesso è un'azienda leader mondiale di un settore che rende onore all'Italia sia nel settore civile che nel settore militare. Ci mancherà la sua grande capacità di visione, la sua grande capacità di lavoro, il suo rigore morale. Una grandissima persona. Bono ha dimostrato che l'intelligenza italiana non ha rivali nel mondo». Aponte ricorda «l'uomo eccezionale che ha fatto sempre gli interessi dell'Italia e ha gestito Fincantieri come se fosse la propria società».

Privato invece il ricordo dei figli, che hanno richiamato il padre e il nonno, concludendo con un incoraggiamento e uno sprone: «Papà ci vorrebbe col sorriso oggi. Impegnatevi col suo stesso impegno». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Anno formativo 2022/2023

Corsi di formazione per
l'acquisizione della qualifica di

Operatore socio-sanitario (OSS)

Chiusura iscrizioni
30 novembre 2022, ore 18.00

Iscrizioni aperte

Per l'anno formativo 2022/2023 sono stati approvati e finanziati i corsi di formazione iniziale (1000 ore) nelle seguenti sedi:

- 4 corsi a Trieste a cura di EN.A.I.P. F.V.G.
- 1 corso a Gorizia a cura di EN.A.I.P. F.V.G.
- 1 corso a Monfalcone a cura di IAL FVG
- 1 corso a Cervignano del Friuli a cura di EN.A.I.P. F.V.G.
- 1 corso a Latisana a cura di INDAR
- 4 corsi a Udine: 2 a cura di INDAR e 2 a cura di I.R.E.S.
- 2 corsi a Tolmezzo a cura di CRAMARS
- 1 corso a Gemona del Friuli a cura di INDAR
- 1 corso a Codroipo a cura di INDAR
- 1 corso a Cordenons a cura di INDAR
- 2 corsi a Pordenone a cura di Fondazione Opera Sacra Famiglia
- 1 corso a Maniago a cura di IAL FVG

Programma regionale (PR)
FSE+ 2021-2027 della
Regione Friuli Venezia Giulia

Cofinanziato
dall'Unione europea



COESIONE
ITALIA 21-27

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

La partecipazione ai corsi è gratuita

Durata

1.000 ore (di cui 450 ore di tirocinio)

Condizioni di frequenza

Frequenza obbligatoria

Indennità di frequenza

Euro 2,00 per ogni ora di effettiva presenza al tirocinio

Certificazione rilasciata

Qualifica professionale corrispondente al livello 3 EQF

Destinatari e requisiti per partecipare

I corsi sono rivolti a persone con esigenze di inserimento o reinserimento lavorativo (disoccupate), in possesso dei seguenti requisiti:

- residenza nel territorio regionale
- possesso del diploma di scuola dell'obbligo (terza media) o assolvimento del diritto-dovere all'istruzione ed alla formazione
- compimento del diciottesimo anno di età alla data d'iscrizione al corso
- stato di disoccupazione dall'inizio dell'attività formativa in senso stretto e per tutta la durata del corso
- alle cittadine e ai cittadini stranieri è richiesta una buona conoscenza della lingua italiana orale e scritta (livello B1).

Selezioni

L'ammissione ai corsi è determinata da una selezione consistente in una prova scritta il cui superamento determina l'ammissione al colloquio.

Idoneità psicofisica

Per la frequenza al corso occorre l'accertamento medico di idoneità psicofisica, senza limitazioni, per lo svolgimento delle funzioni specifiche previste dal profilo professionale (a cura dell'Ente gestore). Occorre essere in possesso di certificazione di avvenuta vaccinazione contro SARS CoV-2 come previsto dall'Avviso approvato con Decreto n° 10634/GRFVG del 25/08/2022 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Info e iscrizioni

Per maggiori informazioni è possibile consultare il sito della Regione FVG (www.regione.fvg.it) o rivolgersi alle segreterie o al sito web degli Enti accreditati:

EnAIP FVG

- **CFS di Trieste** Via dell'Istria, 57 | da lun a ven: 9.00-13.00 e 14.00-17.00 | Tel. 040 3788 888
- **CFS di Gorizia** Via del Boschetto, 37 | lun, mar, gio: 9.00-13.00 e 14.00-17.00 | merc: 9.00-13.00 e 14.00 e 16.00 | Tel. 0481 585402
- **CFS di Cervignano del Friuli** Via Aquileia, 22 | mart e gio: 14.00-17.00 | merc: 9.30-12.30 | Tel. 0431 33508

www.enaip.fvg.it

INDAR Formazione e Sviluppo Soc. Coop Udine

Via Sant'Osvaldo, 36 | da lun a ven: 9.00-13.00 e 14.00-17.30 | Tel/Fax 0432 512050
www.indarfor.it

IRES Udine

Viale Ungheria, 22 | da lun a gio: 9.30-12.30 e 14.30-17.30 | ven: 9.30 - 12.30 | Tel. 0432 505479
www.iresfvg.org

CRAMARS soc. coop. Sociale Tolmezzo

Via della Cooperativa 11/N | da lun a ven: 9.00-13.00 e 14.00-18.00 | Tel. 0433 41943
Cell. 335 8330171
www.coopcramars.it

Fondazione OSF - Pordenone

Viale De La Comina, 25 | da lun a gio: 9.00-12.00 e 14.00-16.00 | ven: 9.00 - 12.00 | Tel. 0434 361470
friuli.fondazioneosf.it

IAL FVG

- **Pordenone** Viale Grigoletti, 3 | da lun a ven: 8.00-18.00 | Tel. 0434 505411 / 0434 505400
ial.pordenone@ial.fvg.it
- **Monfalcone** Via Bagni Nuova, 7 | da lun a gio: 9.00-13.00 e 14.00-17.00 | ven: 9.00 - 13.00
Tel. 0481 414219 / 0481 792929
ial.monfalcone@ial.fvg.it

BULOVA



€ 599

WILTON GMT

- Cassa in acciaio
 - Vetro zaffiro
 - Cinturino in pelle
- Movimento meccanico a 24 rubini
 - Riserva di carica di 42 ore
 - Funzione GMT
- Fondello con oblo trasparente
 - WR

Scopri i nuovi modelli Bulova presso i rivenditori selezionati, dove passione, tradizione e competenza si uniscono per darti il consiglio giusto e l'assistenza migliore durante e dopo l'acquisto.



Scopri di più
www.bulova.it

È stata accolta la richiesta delle autorità italiane attraverso l'Interpol
Il processo per omicidio fissato a Reggio Emilia per febbraio 2023

«Arrestate i genitori» Per il delitto di Saman si muove il Pakistan

IL CASO

Filippo Fiorini / REGGIO EMILIA

Sono le ventitré di venerdì quando la conduttrice di Quarto Grado Alessandra Viero intervista il capo della sezione seconda dell'Interpol, Maria José Falcicchia, e quella che è stata la prima donna a comandare un reparto mobile della Polizia italiana, ravviva la speranza di poter processare i genitori di Saman Abbas in un tribunale del nostro Paese. «Le autorità del Pakistan hanno recepito la fondatezza delle attività svolte in Italia e hanno valutato di far propria la richiesta di arresto emettendo un mandato di cattura» per Shabbar Abbas e Nazia Shaheen. Il riferimento è al padre e la ma-

dre della diciottenne pakistana scomparsa la notte del 30 aprile 2021 a Novellara, Reggio Emilia, e probabilmente uccisa quella stessa sera da zio e cugini (tutti detenuti), su mandato dei genitori, latitanti in patria dalla mattina del giorno dopo.

Tra i due Paesi non esistono accordi di reciprocità, ma solo cortesie istituzionali

Che non si tratti di una svolta, ma di un passo necessario per dare giustizia a una giovane che aveva rifiutato il matrimonio combinato dalla famiglia con un uomo più vecchio, lo precisa subito questa poliziotta che, oltre a dirigere il dipartimento per i

reati contro la persona dell'anticrimine internazionale, è anche cavaliere al merito della Repubblica: «Non si può prescindere prima di tutto dal trovare le persone e catturarle», risponde la dirigente, quando Viero le chiede se, dopo l'arresto «potremmo avere Shabbar qui in Italia per processarlo», poi aggiunge: «Successivamente, c'è lo scenario dell'estradizione».

Anche se il Pakistan procedesse alla detenzione degli Abbas, dopo mesi di stasi e senza che l'ambasciata d'Islamabad abbia ancora confermato la volontà di attivarsi, tra Italia e Pakistan non c'è nessun trattato per lo scambio dei contumaci. Nel prime time di cronaca nera di Mediaset, Falcicchia cita un accordo del 1972 che potrebbe fare da base per «un'estra-



Shabbar Abbas e Nazia Shaheen immortalati da una videocamera

dizione di cortesia», manifestando poi la propria «fiducia, per la sensibilità riscontrata nelle autorità pakistane». Tra Italia e Pakistan nel '72 non è stato firmato alcun documento in materia. Ciò che menzionano i pakistani può essere l'Accordo di Simla, cioè la pace con l'India, anche se questo non è certo.

Se così fosse, il Pakistan potrebbe ereditare certe convenzioni bilaterali tra Italia e India, che in fatto d'estra-

dizione pure non esistono, ma si rifanno a quelle tra Roma e Londra ai tempi del Commonwealth, secondo ciò che la rivista Sistema Penale ha definito «principio della successione automatica nei trattati» dalla metropoli alla colonia. Cioè, estraderebbero gli Abbas grazie a un accordo con l'Inghilterra del 1873. Parlando di un processo che inizierà a febbraio, i tempi stringono. Ieri, Simone Ser-
villo, avvocato degli Abbas,

non aveva notizie di un mandato d'arresto per i suoi assistiti, né di una notifica di iscrizione al registro degli indagati. Ammesso che questo fermo avvenga, ammessa anche l'estradizione, si apre poi una domanda di civiltà: dovrà in seguito l'Italia consegnare ricercati alla Repubblica Islamica del Pakistan, dove vige la pena di morte? Le nostre leggi hanno molti limiti in proposito. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE TAPPE DELLA VICENDA



Il delitto

La notte del 30 aprile 2021 Saman Abbas viene uccisa dopo essersi ribellata a un matrimonio combinato



Primi arresti

A febbraio hanno arrestato un cugino, ultimo presunto responsabile del delitto organizzato dai genitori



Il processo

Nel febbraio 2023 si svolgerà nel tribunale di Reggio Emilia il processo in corte d'assise per l'omicidio della ragazza



comune di trieste
assessorato alle politiche
della cultura e del turismo



ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI
Sezione M.O. Guido Corsi - TRIESTE



*Alpini e Trieste
una storia lunga 100 anni*

Martedì 15 novembre 2022 ore 20
Politeama Rossetti, Sala Assicurazioni Generali

Coro A.N.A. "Nino Baldi"
Trieste

Coro A.N.A. "Sorgenti del Piave"
Sappada

Coro A.N.A. "Ardito Desio"
Palmanova

BIGLIETTO UNICO 10 EURO
IL RICAIVATO DEI CONCERTO
SARÀ DESTINATO
ALLE ATTIVITÀ DI
PROTEZIONE CIVILE
DELL'A.N.A.

CONCERTO DEL CENTENARIO

1922
2022

DI FONDAZIONE
DELLA SEZIONE A.N.A.
DI TRIESTE



Piacere di guidare



THE NEW X1

NUOVA BMW X1 RIDEFINISCE I CANONI ESTETICI DEL SEGMENTO E IMPRESSIONA PER VERSATILITÀ E FUNZIONALITÀ. RINNOVATA NEL LOOK, È UN'EVOLOZIONE ANCORA PIÙ DINAMICA E TECNOLOGICA DEL MODELLO PRECEDENTE.

SCOPRI E PROVA LA NUOVA BMW X1 IN **CONCESSIONARIA**.

Autotorino

Concessionaria BMW

Via Flavia, 134

Trieste

Tel. 0405 890111

www.autotorino.bmw.it

Nuova BMW X1: Consumo di carburante in l/100 km (in ciclo misto): 4,9-7,3; Emissioni di CO₂ in g/km (in ciclo misto): 129-161. I consumi di carburante e le emissioni di CO₂ riportati sono stati determinati sulla base della procedura WLTP di cui al Regolamento UE 2017/1151. I dati indicati potrebbero variare a seconda dell'equipaggiamento scelto e di eventuali accessori aggiuntivi. Ai fini del calcolo di imposte e di ecoincentivi statali che si basano sulle emissioni di CO₂, potrebbero essere applicati valori diversi da quelli indicati. Nuova BMW X1: consegne a partire da ottobre 2022.

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ondino Glavici

Ne danno l'annuncio la moglie GIGLIOLA, i figli GIULIO con GIADA, LORENZO con PAOLA.

Ciao

Nonno Nino

Un bacio CATERINA.

Lo saluteremo sabato 19 dalle 10 nella chiesa Notre Dame de Sion, seguirà la Messa alle 10.30.

Trieste, 13 novembre 2022

Ciao

Ondino

DIANA, FABRIZIO con CARMEN, DAMIANO con MONICA.

Trieste, 13 novembre 2022

Siamo vicini a GIGLIOLA, GIULIO e LORENZO.

ILVA, MARISA, GINO, PAOLO, STEFANIA, ELEONORA.

Trieste, 13 novembre 2022

Chi viene ricordato vive!

Ondino

Noi ti ricorderemo con affetto e rimpianto.

ALICE, PIETRO, GIULIA, PAOLA e famiglie.

Trieste, 13 novembre 2022

Vicine con affetto a GIULIO e famiglia

DONATELLA, RAFFAELLA, MARGHERITA

Trieste, 13 novembre 2022

Vicini a GILIOLA, GIULIO e LORENZO per la perdita del caro

Ondino

gli amici STEFANO, GIACOMO, MARZIO, ANDREA e famiglie.

Trieste, 13 novembre 2022

Caro

Ondino

con affettuosa gratitudine.

Mario Mirasola

Trieste, 13 novembre 2022

RINGRAZIAMENTO

La famiglia di

Giovanni Polito

ringrazia commossa per la partecipazione e vicinanza al loro lutto.

Trieste, 13 novembre 2022

†

Circondata dall'amore delle figlie, dopo lunga malattia affrontata con grande coraggio e dignità, si è spenta

Maria Pia Meladossi in Lupi

Ne danno il triste annuncio le figlie PAOLA, ROBERTA e MICHELA unitamente a GIORGIO e ai generi MANFREDI e DAVIDE.

Ciao

Nonna

LEONARDO, VIOLA e LORENZO.

Un sentito ringraziamento al dott. LORENZO SCAPIN, ai medici e al personale della Clinica Otorinolaringoiatrica dell'Ospedale di Cattinara e della Pineta del Carso per le cure, il sostegno e l'umanità.

La saluteremo il 15 novembre alle 14.00 presso la Chiesa San Bartolomeo di Barcola.

Non fiori ma donazioni a favore dell'AIRC.

Trieste, 13 novembre 2022

Vicina a Roberta e sorelle

Anna

Trieste, 13 novembre 2022

Addolorati partecipiamo al vostro dolore

LINA, DIOMIRO, VALENTINA, LUCA, FEDERICA.

Trieste, 13 novembre 2022

Ciao

Pia

tua Giulietta e famiglia CAPITANIO e VIT.

Trieste, 13 novembre 2022

E' venuto a mancare

Giovanni Sorini

lo annunciano i figli.

Il funerale avrà luogo il 16 novembre alle ore 9:20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 novembre 2022

ANNIVERSARIO

L'associazione Amici del Cuore ricorda con gratitudine il benefattore

Claudio Goina

Trieste, 13 novembre 2022

ANNIVERSARIO

L'associazione Amici del Cuore ricorda con gratitudine il benefattore

Claudio Goina

Trieste, 13 novembre 2022

†

E' mancata

Elisabetta Fragiaco ved. Penso

Ne danno l'annuncio i figli MARCO con ANNAROSA, PIERO con ADRIANA, LUCIO con MARINELLA, gli adorati nipoti FLAVIA, ILARIA, SILVIA, LUISA e NICCOLO', la sorella LAURA ed i parenti tutti.

La saluteremo sabato 19 alle ore 12.30 nella Chiesa di Sant'Antonio Nuovo.

Trieste, 13 novembre 2022

Affettuosamente vicine

FRANCA GORGATTO, RENATA e famiglia.

Trieste, 13 novembre 2022

Ciao

Elisabetta

amica carissima.

GUIDO

Trieste, 13 novembre 2022

La Triestina della Vela si stringe con affetto a MARCO, già Presidente del Circolo, e a tutta la famiglia PENSO FRAGIACO.

Trieste, 13 novembre 2022

†

E' venuto a mancare all'affetto dei suoi cari

Paolo Menis

Ne danno il triste annuncio i fratelli GIACINTO e PIERO insieme a PATRIZIA, FEDERICO e ANNAMARIA.

Un sentito ringraziamento alla cugina ADRIANA per le amorevoli attenzioni.

Lo saluteremo venerdì 18 alle 10.40 in via Costalunga.

Trieste, 13 novembre 2022

Partecipano commossi:

VIVIANA, ANTONIO, GIOVANNI e famiglie.

SARA, LUISA, ALESSANDRO.

Trieste, 13 novembre 2022

IX ANNIVERSARIO

Marino Zaro

Lo ricorda la moglie ERVINA e parenti tutti.

Trieste, 13 novembre 2022

IX ANNIVERSARIO

Marino Zaro

Lo ricorda la moglie ERVINA e parenti tutti.

Trieste, 13 novembre 2022

La nostra adorata, bellissima mamma e nonna

Silvana Zornada Cosanz

non c'è più.

Con immenso dolore la piangono le figlie ANNALISE, ISABELLA con STEFAN e gli amati nipoti LUDOVICO e KARIN.

La saluteremo giovedì 17 alle ore 13.30 nella Chiesa di Santa Rita, seguirà la sepoltura alle ore 15 a Servola.

Trieste, 13 novembre 2022

Ciao Nonna, ci mancheranno il tuo sorriso e la tua forza.

KARIN e LUDOVICO

Trieste, 13 novembre 2022

I nipoti affranti salutano la cara

Zia Silvana

Famiglie KOSSUTA, PADOVAN, FILOGRANA

Trieste, 13 novembre 2022

Vicina con affetto.

MICHELA

Trieste, 13 novembre 2022

Partecipano al dolore di ANNALISE, ISABELLA e famiglie:

- I condomini di via Campo Marzio 4

Trieste, 13 novembre 2022

†

Riposa nella Casa del Padre la nostra mamma, nonna e bisnonna

Gisella Bernelli ved. Millini

Lo annunciano i figli ANNAMARIA, CHIARA e ROBERTO unitamente alle loro famiglie.

La saluteremo giovedì 17 novembre alle ore 10.50 presso la Chiesa del cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 13 novembre 2022

†

saluterà i suoi cari mercoledì 16, alle 10:40, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 novembre 2022

Elio Codiglia

saluterà i suoi cari mercoledì 16, alle 10:40, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 novembre 2022

ONORANZE TRASPORTI FUNEBRI

Recupero salme 365 giorni l'anno 24 ore su 24

Cerimonie funebri

Via dell'Istria, 131 - Trieste - Tel. 040 821216

Via della Zonta, 7/C - Trieste - Tel. 040 638926

Via Josip Ressel, 2/5/A - San Dorligo della Valle (Ts) - Tel. 040 281402

info@triesteonoranze.it

www.triesteonoranzefunebri.it

†

Ha lasciato questa vita terrena in una bella domenica di sole

Paolo Zanini

Lo ricordano a quanti lo hanno conosciuto e apprezzato GABRIELLA e PIETRO, con BARBARA e PAOLETTO e i parenti tutti.

La Santa Messa si svolgerà venerdì 18 novembre nella Chiesa dell'Immacolato Cuore di Maria in via Sant'Anastasio alle ore 13.

A seguire ci sarà nel Cimitero di Barcola la sepoltura alle ore 15.

Non fiori ma offerte per la Comunità di San Martino al Campo.

IBAN

IT28Y0200802230000005601740

Trieste, 13 novembre 2022

Partecipa il cugino PIERPAOLO e famiglia.

Trieste, 13 novembre 2022

Vicini con affetto a Gabriella e Pietro

Marina, Roberto

Trieste, 13 novembre 2022

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Luigia Rusconi "Titti"

Ne danno il triste annuncio la figlia ROBERTA con ANDREA e i nipoti MATTEO ed ANNA.

I funerali si terranno giovedì 17 alle 10 presso la Parrocchia Beata Vergine delle Grazie di Via Domenico Rossetti 48.

Trieste, 13 novembre 2022

A

Titti

in ricordo dei momenti felici.

GIORGIO

Trieste, 13 novembre 2022

GIORGIO e MARINA si stringono forte forte a ROBERTA e famiglia.

Trieste, 13 novembre 2022

Non sei piu la dov'eri, ma sei ovunque io sia.

Antonio Sandrin

I tuoi cari.

I funerali seguiranno venerdì 18 novembre alle ore 9.20 nella Cappella di Costalunga

Trieste, 13 novembre 2022

NUMERO VERDE GRATUITO

800 991 777

h 24

365 giorni

†

E' venuta a mancare

Ada Kramar

lo annunciano la figlia PAOLA con MAURO, GIORGIO.

Il funerale avrà luogo martedì 15 alle ore 13 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 novembre 2022

Abbracciamo affettuosamente

PAOLA nel ricordo di ADA amica da una vita.

- ALDA, GUIA,

- GRAZIELLA, LIVIA.

Trieste, 13 novembre 2022

Addolorati partecipano

GIUSTO, MARCO con GIULIANA.

Trieste, 13 novembre 2022

Ciao mia cara amica

- NIDIA.

Trieste, 13 novembre 2022

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Lidia Cepich ved. Della Valle di anni 95

Ne danno addolorati l'annuncio, la figlia MARIELLA con il marito GIORGIO, la nipote ELISA con il marito ALESSANDRO, gli adorati pronipoti AURORA e CHRISTIAN.

Si ringraziano i medici della clinica medica. Il coordinatore, personale infermieristico e operatori sanitari del reparto di neurochirurgia.

Si ringrazia tutto il personale infermieristico e operatori sanitari della residenza anziani "CASA EMMAUS".

Un grazie alla caposala CRISTINA e ad ANGELO.

La saluteremo mercoledì 16 alle ore 11.20 presso la Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 novembre 2022

Improvvisamente è mancata

Licia Bratos ved. Spazzapan

Addolorati lo annunciano i figli SABRINA con ROBERTO, WALTER con PAOLA e i nipoti ALESSIA e ERICH.

La saluteremo lunedì 14 alle ore 12.30 presso la Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 novembre 2022

NUMERO VERDE GRATUITO

800 991 777

h 24

365 giorni

am

A. MANZONI & C. S.p.A.

LA RICHIESTA DI NECROLOGIE PUÒ ESSERE EFFETTUATA:

CONTATTANDO IL NUMERO VERDE

Numero Verde

800-700800

ATTRaverso LO SPORTEllo WEB

sportelloweb.manzoniadvertising.it

Il pagamento potrà essere effettuato solo con carta di credito

TRIESTE

ONORANZE TRASPORTI FUNEBRI

NUMERO VERDE GRATUITO

800 991 777

h 24

365 giorni

Recupero salme 365 giorni l'anno 24 ore su 24

Cerimonie funebri

Via dell'Istria, 131 - Trieste - Tel. 040 821216

Via della Zonta, 7/C - Trieste - Tel. 040 638926

Via Josip Ressel, 2/5/A - San Dorligo della Valle (Ts) - Tel. 040 281402

info@triesteonoranze.it

www.triesteonoranzefunebri.it

SPESE PER ARMAMENTI

Croazia pronta ad acquistare i missili antiaerei da Parigi

In arrivo dalla Francia i sistemi Mistral 3 utilizzati dagli eserciti di oltre 30 Paesi
L'accelerazione dopo l'episodio del drone caduto su Zagabria sfuggendo ai radar

Mauro Manzin / ZAGABRIA

Entro la fine di quest'anno, Croazia e Francia firmeranno un contratto per l'acquisto di missili antiaerei a corto raggio e, l'anno prossimo, un contratto per l'acquisto di missili a medio raggio significativamente più costosi per la difesa contro aerei e missili da crociera. I primi sistemi missilistici inizieranno ad arrivare immediatamente all'inizio del 2023 e durante il 2024, e i sistemi missilistici a medio raggio entro il 2026.

Se quel drone russo da 6 tonnellate non fosse caduto su Zagabria proprio all'inizio della guerra in Ucraina, sfuggendo a tutti i radar della Nato, la Croazia sarebbe ora in ritardo e in compagnia di altri 14 Paesi europei che coordineranno gli appalti di difesa aerea sotto la guida della Germania per dare vita al cosiddetto "sky shield" anche se l'approvvi-



Un soldato mentre si esercita con un sistema missilistico Mistral 3

gionamento e il posizionamento congiunti dello scudo sono una meta ancora lontana. I tedeschi stanno ancora sviluppando il sistema Iris-T e lo testeranno per la prima volta in Ucraina.

Il governo di Andrej Plen-

ković subito dopo la caduta del drone su Zagabria si è reso conto che la Croazia di fatto non aveva difesa aerea e ha avviato le trattative per l'acquisto urgente di sistemi missilistici di difesa aerea. Sono stati presi in considera-

zione sistemi di Usa, Francia e Israele. All'inizio si decise che i razzi sarebbero stati acquistati da un partner selezionato, in modo che non ci fosse confusione, ma alla fine si sarebbe ottenuto un sistema in rete. Dal momento

che un terzo del miliardo di euro di budget per la difesa era già stato speso per l'acquisto dei caccia francesi Rafale, era abbastanza logico aspettarsi che anche l'acquisto del sistema anti aereo fosse concordato con i francesi.

Vale a dire, i Rafale sono già dotati di missili aria-aria, che nella versione per le truppe di terra possono essere utilizzati da lanciatori mobili su veicoli. Parigi nel pacchetto offre anche la formazione degli operatori e l'approvvigionamento di radar necessari. I sistemi francesi sono probabilmente i migliori, ma anche i più costosi al mondo. Il ministro della Difesa Mario Banožić ha quindi rivelato che dalla Francia stanno arrivando in Croazia missili contraerei a corto raggio Mistral 3. Il sistema è molto popolare e viene utilizzato negli eserciti di oltre 30 Paesi e due anni fa è stato acquisito anche dalla Serbia. Ma solo 18 lanciatori e 50 razzi, «per i test».

La Croazia, invece, si sta procurando una quantità significativamente maggiore di Mistral 3 e il governo ha già stanziato i soldi necessari. Il ministro della Difesa altresì spiegato perché la Croazia non ha aderito a Sky Shield. «Possiamo accedervi in seguito, se necessario - ha detto - perché l'iniziativa è aperta. La Francia non ha mostrato interesse per l'iniziativa tedesca e preferisce lavorare su relazioni bilaterali». —

«SISTEMA OBSOLETO»

La Slovenia uscirà dalla Carta dell'energia

LUBIANA

Il governo della Slovenia ha adottato un'iniziativa per recedere dal contratto sulla Carta dell'energia. A tre decenni dalla sua esistenza. «L'accordo è diventato uno degli ostacoli chiave per un'efficace politica ambientale-climatica e responsabile dell'energia», ha precisato il ministero delle Infrastrutture secondo il quale l'espansione dell'Unione europea e l'ulteriore integrazione europea hanno consentito nuove e approfondite opportunità di cooperazione agli investimenti nel campo dell'energia e garantire la sicurezza giuridica per gli attori del settore energetico. L'istituto di risoluzione delle controversie in materia di investimenti è stato altresì citato come uno degli aspetti più rilevanti dell'obsolescenza del contratto e che consente al richiedente di scegliere l'arbitrato internazionale anziché i tribunali ordinari in caso di controversia con il contraente. —

M. MAN.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

†

L'AVVOCATO

Francesco Benci

saluterà i suoi amici venerdì 18, dalle ore 9:30 in via Costalunga.
Seguirà la messa alle ore 10:50.

Trieste, 13 novembre 2022

I condomini e l'amministratore di via Romagna 14 rigeriranno sempre

Francesco Benci

per la sua gentilezza e disponibilità.

Trieste, 13 novembre 2022

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Marino Malattia

Ne danno il triste annuncio la moglie, la sorella e parenti tutti.
Lo saluteremo con una S. Messa mercoledì 16 alle ore 10.50 nella Chiesa del cimitero.

Trieste, 13 novembre 2022

†

E' venuto a mancare

Edmondo Bresciani

lo annunciano il figlio MAURIZIO con CRISTINA, LISA e LARA, il fratello FRANCO con ANNAMARIA.

Il funerale avrà luogo mercoledì 16 alle ore 10 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 novembre 2022

1934

†

2022

"Sgridò il vento e disse al mare: 'Taci, calmati!'. Il vento cessò e vi fu grande bonaccia"
Lc, 8, 24

Non è più con noi

Mario Giovannini

Medaglia d'Oro per L.N.

Per Sua volontà, lo annuncia la famiglia ad Esequie avvenute, ricordando con affetto il Marito, il Padre, il Nonno.

Si ringrazia tutto il reparto Clinica Urologica di Cattinara per la preziosa assistenza.

Trieste, 13 novembre 2022

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Bruno Giuliani

Ne danno il triste annuncio i figli, i nipoti, il genero, la nuora, la cognata e i parenti tutti.
Le esequie si svolgeranno sabato 19 alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 novembre 2022

†

Si è spenta serenamente ed ha raggiunto i suoi cari

Bianca Zettin ved. Maier

Con dolore lo annunciano la figlia ARIELLA con GIORGIO, gli adorati nipoti, pronipoti e parenti tutti.

Trieste, 13 novembre 2022

†

Ci ha lasciati

Maria Vascotto ved. Civran (Ucci)

Lo annunciano il figlio WALTER con ELENA, PIETRO, SILVIA, MARCO e ZENO, i nipoti NICOLA e TOMMASO e parenti tutti.
Un ringraziamento alle persone che le sono state vicine in questi anni.
La saluteremo venerdì 18 alle 11.00 nella chiesa Maria Regina del Mondo di Opicina.

Opicina, 13 novembre 2022

†

Ci ha lasciati serenamente

Rina Millo ved. Zibera

Ne danno il triste annuncio la figlia LUISA con PAOLO.
Un sentito ringraziamento alle signore IMU, MARZIA e JASMINE per l'assistenza prestata.
La saluteremo mercoledì 16 alle 9.50 nella Chiesa del cimitero.

Trieste, 13 novembre 2022

†

È mancato

Giuseppe Dellosto

Addolorati lo annunciano la moglie SONIA, il figlio DARIO con famiglia e parenti tutti.
Lo saluteremo martedì 15 alle ore 11.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 novembre 2022

†

E' mancata

Leda Passeri ved. Gatta

Lo annunciano i figli ROBERTO e GIULIANA con parenti e amici.
La saluteremo martedì 15 alle ore 12:30 in via Costalunga.

Trieste, 13 novembre 2022

Affettuosamente vicini
TIZIANA e FULVIO

Trieste, 13 novembre 2022

TRIBUNALE DI GORIZIA

www.tribunale.gorizia.it

www.astalegale.net

Terreni

CORMONS (GO) - VIA MEDANA, SNC - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - LOTTO 2) TERRENI adibiti alla coltivazione e produzione di uva da vino e boschi, impiegato a vigneto zona DOC del Collio, tipo vino prodotto Pinot Grigio B. e Chardonnay B., tipo impianto spalliera - guyot, interasse prevalente su fila cm 90, interasse tra file cm 245, anno di impianto prevalente 1993, superficie catastale mq. 16.822, di cui a boschi mq 6.640, per la quota di 1/1 di piena proprietà. Le particelle si trovano per lo più in terreno collinare accessibile dalla strada comunale. Prezzo base Euro 101.000,00. Offerta minima per la partecipazione alla vendita ai sensi dell'art.571, Il comma, c.p.c.: Euro 75.750,00. Rilancio minimo in caso di gara Euro 2.000,00. Vendita senza incanto 13/01/23 ore 09:30. VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - LOTTO 3) TERRENI adibiti alla coltivazione e produzione di uva da vino, impiegato a vigneto zona DOC del Collio, tipo vino prodotto Tocai Friulano B. e Chardonnay B., tipo impianto spalliera capovolta, interasse prevalente su fila cm 150, interasse tra file cm 260, anno di impianto prevalente 1978, superficie catastale mq. 9.728, per la quota di 1/1 di piena proprietà. Le particelle si trovano per lo più in terreno collinare, la p.c. 665/6 risulta catastalmente strada fondiario. Il tutto è accessibile dalla strada comunale. Prezzo base Euro 101.000,00. Offerta minima per la partecipazione alla vendita ai sensi dell'art.571, Il comma, c.p.c.: Euro 67.500,00. Rilancio minimo in caso di gara Euro 2.000,00. Vendita senza incanto 13/01/23 ore 10:00. VIA CORMONS, SNC - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - LOTTO 4) TERRENI adibiti alla coltivazione e produzione di uva da vino, impiegato a vigneto zona DOC Isonzo, tipo vino prodotto Cabernet Franc N. e Cabernet Sauvignon N., tipo impianto spalliera capovolta, interasse prevalente su fila cm 130, interasse tra file cm 260, anno di impianto prevalente 1994, superficie catastale mq. 4.525, le particelle si trovano in terreno pianeggiante. Esiste la predisposizione di allaccio attraverso le valvole di derivazione alle condutture del Consorzio di Bonifica Pianura Isontina. Il tutto per la quota di 1/1 di piena proprietà. Prezzo base Euro 34.000,00. Offerta minima per la partecipazione alla vendita ai sensi dell'art.571, Il comma, c.p.c.: Euro 25.500,00. Rilancio minimo in caso di gara Euro 1.000,00. Vendita senza incanto 13/01/23 ore 10:30. VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - LOTTO 5) TERRENI adibiti alla coltivazione e produzione di uva da vino, impiegato a vigneto zona DOC Isonzo, tipo vino prodotto Merlot N. e Sauvignon B., tipo impianto spalliera capovolta e spalliera guyot, interasse prevalente su fila cm 110, interasse tra file cm 250, anno di impianto prevalente 1994, superficie catastale mq. 7.358, le particelle si trovano in terreno pianeggiante, la p.c. 1009/3 risulta catastalmente strada fondiario. Esiste la predisposizione di allaccio attraverso le valvole di derivazione alle condutture del Consorzio di Bonifica Pianura Isontina. Il tutto è accessibile dalla strada comunale. Prezzo base Euro 56.000,00. Offerta minima per la partecipazione alla vendita ai sensi dell'art.571, Il comma, c.p.c.: Euro 42.000,00. Rilancio minimo in caso di gara Euro 2.000,00. Vendita senza incanto 13/01/23 ore 11:00. VIA MEDANA - CORMONS, SNC - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - LOTTO 6) TERRENI adibiti alla semina, attualmente incolti, superficie catastale mq. 7.230, la particella si trova in terreno pianeggiante. Il tutto è accessibile dalla strada comunale bianca. Prezzo base Euro 17.000,00. Offerta minima per la partecipazione alla vendita ai sensi dell'art.571, Il comma, c.p.c.: Euro 12.750,00. Rilancio minimo in caso di gara Euro 1.000,00. Vendita senza incanto 13/01/23 ore 11:30. VIA CORMONS, SNC - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - LOTTO 7) TERRENI adibiti alla semina, attualmente incolti con presenza di ceppaie di una vecchia piantumazione o pioppeto, superficie catastale mq. 5.010, le particelle si trovano in terreno pianeggiante. Il tutto è accessibile dalla strada comunale bianca. Prezzo base Euro 8.500,00. Offerta minima per la partecipazione alla vendita ai sensi dell'art.571, Il comma, c.p.c.: Euro 6.375,00. Rilancio minimo in caso di gara Euro 1.000,00. Vendita senza incanto 13/01/23 ore 12:00. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott. Riccardo Merluzzi. Professionista Delegato alla vendita e Custode Delegato Avv. Pietro Becci tel. 048130275. Per maggiori info, Ufficio Vendite Immobiliari presso il Tribunale (tel. 0481/593841, mob. 337/1263353) Rif. RGE 8/2022 GOR811357

VENDITE MOBILIARI E IMMOBILIARI

COME SI SVOLGONO LE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569, co. 3° e co. 4°, nella data, nel luogo e con la modalità della vendita telematica sincrona mista indicate nell'avviso di vendita, al prezzo base fissato. E' valida la formulazione di offerte inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base, con l'avvertimento che in tale caso il professionista delegato può far luogo alla vendita solo quando ritiene che non vi sia serie possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita ed in mancanza di istanze di assegnazione. In caso di più offerte, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti presenti e tra quelli collegati telematicamente al portale del gestore della vendita partendo dall'offerta più alta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso, secondo le modalità operative sinteticamente di seguito indicate alla sezione "modalità di partecipazione alle operazioni di vendita". Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione pari al 10% del prezzo offerto ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali e quelle poste dalla legge a carico dell'aggiudicatario andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione a mezzo di assegno circolare intestato alla procedura ovvero a mezzo di bonifico bancario. Agli offerenti che hanno partecipato alla gara e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.

COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite telematiche c.d. sincrone miste consentono la presentazione delle offerte e dei rilanci, nella medesima unità di tempo, sia nelle forme tradizionali che con modalità telematiche. Modalità di presentazione delle offerte in forma tradizionale. L'offerta d'acquisto di un immobile ad un'asta giudiziaria in forma tradizionale deve essere presentata in carta resa legale (bollo da 16,00), tassativamente in busta chiusa entro le ore 12.00 del giorno indicato nel bando quel termine di scadenza per la presentazione delle offerte presso lo studio del professionista delegato. La stessa deve essere debitamente sottoscritta con l'indicazione dell'ufficio giudiziario, dei dati identificativi della procedura (anno e numero di ruolo generale), del bene, del numero o altro dato identificativo del lotto, del prezzo offerto e del termine di pagamento. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, quale cauzione, intestato al professionista delegato. Nell'offerta l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intenda avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerta d'acquisto effettuata da una società alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza nonché quello di procedere all'acquisto immobiliare per conto della società di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura di esecuzione, la data della vendita ed il nome della persona che deposita l'offerta. Modalità di presentazione delle offerte in forma telematica. L'offerta d'acquisto in forma telematica deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell'avviso di vendita, ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo web per la presentazione dell'offerta tramite il relativo link. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata, unitamente ai documenti allegati, all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine.

L'offerta va presentata entro le ore 12,00 del giorno indicato nel bando quel termine di scadenza per la presentazione delle offerte e si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia. Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato: onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato. Le offerte presentate sono irrevocabili. Una volta trasmessa l'offerta telematica non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto. Ciascun concorrente, per essere ammesso alla vendita telematica, deve comprovare l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta pari al 10 % del prezzo offerto, versando € 16,00 per la marca da bollo con le modalità indicate nel portale del gestore della vendita. Il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario sul conto le cui coordinate sono indicate nell'avviso di vendita e copia della relativa contabile deve essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara. L'offerta telematica, oltre ai contenuti dell'offerta cartacea sopra indicati, dovrà contenere: la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione eseguita a mezzo di bonifico bancario; il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico della cauzione; l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta telematica e per ricevere le comunicazioni; l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni. Sia per le modalità tradizionali e che per quelle telematiche non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).

CHI PUÒ PARTECIPARE

Tutti, tranne il debitore esecutato, possono partecipare alle aste giudiziarie; oltre al prezzo di aggiudicazione debbono essere corrisposti gli oneri fiscali nella misura di legge con l'applicazione delle eventuali agevolazioni, ove spettanti, le spese vive connesse all'intavolazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività ai sensi del D.M. 15.10.2015 n.227.

PER LA PUBBLICITÀ

Per pubblicare gli annunci su queste pagine contatta: A. Manzoni & c. S.p.A., e-mail: legaletrieste@manzoni.it

TRIBUNALE DI TRIESTE ESECUZIONE IMMOBILIARE 46/2020 ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA LOTTO UNICO



**Appartamento al quarto piano
via Aldo Oberdorfer n.6 a Trieste
Prezzo base: € 35.000,00**

Termine di presentazione offerte di acquisto: 16.01.2023 ore 12.00 Esame offerte, gara ed aggiudicazione: 19.01.2023 ore 15.00

Luogo di presentazione offerte, esame e deliberazione, gara in caso di più offerte ed aggiudicazione: Studio del professionista delegato Avv. Monica Bassanesi, via Luigi Galvani n. 18 Monfalcone. Dati tavolari: P.T. 8176 di SCORCOLA c.t.1 Ente 19 p.c. 95 in P.T. 3163. Dati catastali: C.C. Trieste, Sez. urb.S, F.M. 2, p.c.n. 95, sub. 19 Zona cens. 1, cat. A/4, cl. 3, cons. 1,5 vani, Sup. Cat. 33 mq, Rendita € 143,32. Stato di possesso: libero. Non sussistono titoli opponibili alla procedura.

L'avviso integrale è pubblicato, con la stima del geom. Luca Passador di data 28.06.2022, su www.portalevenditepubbliche.giustizia.it www.astegiudiziarie.it www.astalegale.net. Per informazioni contattare il professionista delegato e custode giudiziario avv. Monica BASSANESE tel. 3475369448 monicabassanesi@studiolegalebassanesemoretto.it

Avv. Monica BASSANESE

TRIBUNALE DI TRIESTE ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.E. 32/2020 ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA



Professionista delegato e custode giudiziario: Maurizio Marini dottore commercialista con studio in Trieste, via Cesare Battisti n.1, terzo piano, tel.040.2335598 - mail: mmarini@vmpartners.it - PEC: mmarini@odcets.legalmail.it da contattare per poter effettuare la visita dell'immobile pignorato. Si rammenta che la richiesta di visita dell'immobile deve essere inoltrata attraverso il portale delle vendite pubbliche (<https://portalevenditepubbliche.giustizia.it>) che provvederà a contattare il custode giudiziario. Si rende noto che il giorno **16 dicembre 2022** alle ore **10:00** avanti al professionista delegato, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt.571 e seguenti c.p.c., avrà luogo il secondo esperimento di vendita senza incanto con le modalità della vendita telematica sincrona mista, per il tramite del gestore Vendite Giudiziarie Italia (www.venditegiudiziarieitalia.it), dell'immobile pignorato di seguito descritto: **casa unifamiliare 400 mq con giardino 5.607 mq, sita al civ.69 di Col, Comune di Monrupino (TS), edificio foglio 6 particella 297 sub 1 e sub2, giardino particelle 819-820/1-757/5-757/21**

L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, come descritto nella perizia redatta dal dott. Ing. Roberto

Marzi, disponibile anche presso il Professionista delegato ovvero sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia (www.venditegiudiziarieitalia.it), al prezzo base di € 387.000,00. Si precisa che ai sensi dell'articolo 571 c.p.c. l'offerta minima per partecipare alle operazioni di vendita deve essere pari ad almeno 290.250,00 (prezzo base diminuito del 25%). In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta con rilanci non inferiori ad € 1.000,00.

Venendo applicata la forma della vendita con modalità sincrona mista le domande di partecipazione e le offerte possono essere presentate, entro le ore 12:00 del giorno 15/12/2022, sia con modalità tradizionale (busta chiusa consegnata al Professionista Delegato) che con modalità telematiche a mezzo del gestore.

L'avviso di vendita integrale è pubblicato sul portale delle vendite pubbliche (<https://portalevenditepubbliche.giustizia.it>) nonché sul portale del gestore Vendite Giudiziarie Italia (www.venditegiudiziarieitalia.it). Trieste, 24 ottobre 2022

Il Professionista Delegato
dott. Maurizio Marini

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 5/2021 AVVISO DI VENDITA A PREZZO RIDOTTO

Lotto unico

Locale d'affari sito al piano terra dell'immobile di Via Mascagni n. 3/3-3/4 in Trieste. L'unità in espropriazione (formata dall'accorpamento dei due locali contigui) è destinata allo svolgimento dell'attività ambulatoriale fisioterapia di recupero ed è quindi composta dagli ambienti necessari all'esercizio di tale lavoro. Nel dettaglio la struttura comprende: lo spazio di accoglienza dei pazienti; i servizi igienici e gli spogliatoi per gli addetti; i servizi igienici e gli spogliatoi per i pazienti; la palestra per le attività plurisportive e dieci box di terapia singola. L'immobile è attualmente oggetto di loca-

zione, con scadenza il 01.01.2025. Superficie commerciale di 330,63 mq.

Prezzo base: euro 178.125,00.-

Offerta minima euro 133.593,75.-

Vendita telematica sincrona mista: 21 dicembre 2022 ore 16:00

Termine per presentazione offerta: 16 dicembre 2022 ore 12:00.

Il bene viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, come descritto nella perizia dd. 20.07.2021 redatta da geom. Diego Coslovi alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento.

Professionista Delegato: Avv. Francesco Oliva, con studio in Trieste, via San Nicolò 10, tel. n. 040/6728511 - e-mail

studio.legale.trieste@finpronet.com.

Trieste, 25 ottobre 2022

Il professionista delegato
(Avv. Francesco Oliva)

TRIBUNALE DI TRIESTE ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 85/2018 E R.G. 1129/2021 SECONDO AVVISO DI VENDITA TELEMATICA SINCRONA MISTA

Professionista Delegato: Avv. Nicola Cannone. Si rende noto che avanti al Professionista delegato, presso il suo studio di **Trieste, via Valdirivo 40, piano primo**, tel. 040.7600807, ai sensi degli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto con le modalità della vendita telematica sincrona mista, per il tramite del gestore Gruppo Zucchetti Software Giuridico S.r.l., di cui al sito <https://www.fallcoaste.it/>, della proprietà degli immobili di seguito descritti:

Lotto 1: P.T. 1923, c.t. 1, C.C. di Bagnoli della Rosandra a San Dorligo della Valle, e 1/3 della P.T. 1972, c.t. 1, C.C. di Bagnoli della Rosandra a San Dorligo della Valle, **alloggio con poggolo di utilità comune** dei sub 18, 19 e 20, sito al primo piano del civ. 62 di Bagnoli della Rosandra.

Lotto 3: P.T. 1970, c.t. 1, C.C. di Bagnoli della Rosandra a San Dorligo della Valle, e 1/3 della P.T. 1972, c.t. 1, C.C. di Bagnoli della Rosandra a San Dorligo della Valle, **alloggio con poggolo di utilità comune** dei sub 18, 19 e 20, sito al primo piano del civ. 62 di Bagnoli della Rosandra.
Lotto 4: P.T. 1916, c.t. 1, C.C. di Bagnoli della Rosandra a San Dorligo della Valle, ente indipendente costituito da **tratto di cortile** area esterna esclusiva sito al piano terra della casa civ. 62 di Bagnoli della Rosandra; P.T. 2022, c.t. 1, C.C. di Bagnoli della Rosandra a San Dorligo della Valle, unità condominiale costituita da **locale d'affari** sito al piano terra; P.T. 1919, c.t. 1, C.C. di Bagnoli della Rosandra a San Dorligo della Valle, ente indipendente costituito da **locale centrale termica** sito al piano terra della casa civ. 62 di Bagnoli della Rosandra; P.T. 1918, c.t. 1, C.C. di Bagnoli della Rosandra a San Dorligo della Valle, ente indipendente costituito da **magazzino** sito al piano terra della casa civ. 62 di Bagnoli della Rosandra; P.T. 2023, c.t. 1, C.C. di Bagnoli della Rosandra a San Dorligo della Valle, costituita da **box auto** sito al piano seminterrato della casa civ. 62 di Bagnoli della Rosandra costruita; P.T. 2025, c.t. 1, C.C. di Bagnoli della Rosandra a San Dorligo della Valle, costituita da **deposito** sito al soppalco al piano interrato della casa civ. 62 costruita; P.T. 2024, c.t. 1, C.C. di Bagnoli della Rosandra a San Dorligo della Valle, costituita da **cortile** sito al piano terra della casa civ. 69 di Bagnoli della Rosandra costruita; P.T. 2026, c.t. 1, C.C. di Bagnoli della Rosandra a San Dorligo della Valle, costituita da **lastrico solare** sito al primo piano della casa civ. 62 costruita. I beni vengono posti in vendita al prezzo base di:

Lotto 1: € 38.550,00

Lotto 3: € 48.750,00

Lotto 4: € 24.000,00

Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori al prezzo base, purché pari ad almeno il 75% del medesimo prezzo, **così pari a**

Lotto 1: € 28.912,50

Lotto 3: € 36.562,50

Lotto 4: € 18.000,00

Gli immobili posti in vendita sono attualmente liberi.

L'offerta di acquisto può essere presentata su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del professionista delegato o, in alternativa, con modalità telematica **entro le ore 12,00 del 25.11.2022.**

L'apertura delle buste è fissata presso lo studio del Professionista Delegato per il **30.11.2022 alle ore**

Lotto 1: ore 15.30

Lotto 3: ore 16.30

Lotto 4: ore 17.30

In caso di pluralità di offerte valide si procederà alla gara tra gli offerenti con le modalità della vendita sincrona mista partendo dall'offerta più alta, **con rilanci non inferiori ad euro 2.000,00 da formularsi entro il termine che verrà indicato dal Professionista Delegato, non inferiore ad 1 minuto.**

Il prezzo di aggiudicazione, detratto l'acconto versato a titolo di cauzione, a cui andranno sommate le spese di vendita per oneri tributari (nella misura che verrà comunicata) e le spese per l'attività del professionista delegato a carico dell'aggiudicatario di cui al d.m. 227/2015 (nella misura che verrà comunicata), andrà versato **entro 90 giorni dall'aggiudicazione.**

L'avviso di vendita in forma integrale, di cui è necessaria la consultazione, è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: **https://pvp.giustizia.it/pvp/** nonché pubblicato, unitamente alla perizia di stima, sul sito **https://www.fallcoaste.it/** Per la richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere contattato il **Coadiutore di Custodia sig. Maurizio Stricca** alla seguente utenza telefonica **+39.338.3676320.**

Qualsiasi informazione può essere altresì richiesta presso lo studio del Professionista Delegato ai seguenti recapiti:
Via Valdirivo 40, Trieste, piano primo.
Tel. 040.7600807
Email **nicola.cannone@gmail.com**
Email Coadiutore di custodia **m.stricca65@gmail.com**
Trieste, 05 ottobre 2022

*Il professionista delegato
Avv. Nicola Cannone*

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE ESECUZIONE IMOBILIARE R.E. 57/2021 AVVISO DI VENDITA

Professionista Delegato: avv. Fulvio Vida, con studio in Trieste, via Fabio Filzi, n. 21/1, tel. 040.662100, email: info@studiolegalevida.it. Si rende noto che il giorno **20 dicembre 2022, alle ore 16:00**, avanti al professionista delegato, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto, con le modalità della vendita telematica sincrona mista per il tramite del gestore www.astalegale.net, degli immobili pignorati di seguito descritti:

LOTTO N. 1

Immobile: Ente indipendente costituito da locale d'affari sito in Trieste, via del Vento, n. 6/A, piano terra.
Prezzo di vendita: € 89.475,00 (ottantanovemilaquattrocentosettantacinque/00).

Situazione tavolare

- **P.T. 77992 del C.C. TRIESTE, c.t. 1°**, costruito sulla p.c.n. 4479/1 in P.T. 77991 subaltero "1" in giallo;

Situazione catastale Comune Censuario di Trieste: Sezione Urbana V, Foglio 22, Particella 4479/1, Subalterno 1, Zona Censuaria 1, Categoria C/1, Classe 9, Consistenza 91 mq, Superficie catastale 98 mq, Rendita Euro 1.856,40, Piano T, Ubicazione via del Vento 6/A. Il locale commerciale è attualmente occupato a ditta individuale in forza del contratto stipulato in data 31.07.2017, con scadenza in data 31.08.2023. Il bene è utilizzato di fatto a scuola di danza.

LOTTO N. 2

Immobile: Ente indipendente costituito da locale d'affari sito in Trieste, via del Vento, n. 6/B, piano terra.
Prezzo di vendita: € 90.225,00 (novantamila duecentoventicinque/00)

Situazione tavolare

- **P.T. 77993 del C.C. TRIESTE, c.t. 1°**, costruito sulla p.c.n. 4479/1 in P.T. 77991 subaltero "2" in rosso;

Situazione catastale Comune Censuario di Trieste: Sezione Urbana V, Foglio 22, Particella 4479/1, Subalterno 2, Zona Censuaria 1, Categoria A/10, Classe 1, Consistenza 3,5 vani, Superficie catastale 98 mq totale aree scoperte 98mq, Rendita Euro 1.373,78, Piano T, Ubicazione via del Vento 6/B. Il locale commerciale risulta libero.

LOTTO N. 3

Immobile: Ente indipendente costituito da posto auto coperto sito al piano interrato dell'edificio sito in Trieste, via del Pozzo, n. 3/A.
Prezzo di vendita: € 14.850,00 (quattordicimilaottocentocinquanta/00).

Situazione tavolare

- **P.T. 78032 del C.C. TRIESTE, c.t. 1°**, costruito sulla p.c.n. 4479/1 in P.T. 77991 subaltero "41" in viola;

Situazione catastale Comune Censuario di Trieste: Sezione Urbana V, Foglio 22, Particella 4479/1, Subalterno 41, Zona Censuaria 1, Categoria C/6, Classe 6, Consistenza 13mq, Superficie catastale 13mq, Rendita Euro 63,15, Piano S1, Ubicazione via del Pozzo, 3/A. Il posto auto risulta libero.

Pertinenze ed aggravii per tutti i lotti come nella perizia immobiliare del geom. Luca Bliznakoff della procedura cui si intende fatto, ad ogni buon fine, integrale riferimento in questa sede.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano (anche in relazione al testo unico di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia dd. 10.05.2022 redatta dal geom. Luca Bliznakoff e pubblicata sui siti www.astalegale.net, www.astegiudiziarie.it e www.tribunaletrieste.it, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/> a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento.

Le unità immobiliari censite con i subb. 1 – 2 devono essere dotate dell'attestato di prestazione energetica; l'unità immobiliare censita con il sub 41 non necessita dell'attestato.

Si precisa che la partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali.

Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base sopra indicato, salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c..

La vendita è a corpo e non a misura e eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita non è altresì soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; che, conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri civili che saranno cancellate a cura e spese della procedura.

L'eventuale liberazione dell'immobile sarà attuata, salvo espresso esonero, a cura del custode giudiziario.

Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della legge 28.02.1985, n. 47, come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6.06.2001, n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

L'offerta di acquisto può essere presentata su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del professionista delegato entro le ore 12:00 del 19.12.2022 o, in alternativa, con modalità telematica entro le ore 12:00 del 19.12.2022.

Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità. Coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico partecipano comparando innanzi al professionista delegato.

In caso di offerta di acquisto su supporto analogico essa deve essere presentata in carta resa legale con applicazione di una marca da bollo di € 16,00, debitamente sottoscritta con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento e di quant'altro in seguito specificatamente indicato, tassativamente in busta chiusa. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione. Nell'offerta, l'offerente deve indicare le proprie generalità, allegando fotocopia del documento d'identità, il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico; nella ricorrenza dei presupposti di legge deve altresì indicare se intende avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa, nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerente società, alla domanda deve essere allegata una visura camerale dalla quale risulti il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura, la data della vendita ed il nome di chi deposita l'offerta.

In caso invece di offerta telematica essa deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell'avviso di vendita, ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo web per la presentazione dell'offerta tramite il relativo link. Una volta inseri-

ti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata tramite posta elettronica certificata seguendo le indicazioni riportate nel portale entro le ore 12,00 del giorno antecedente la vendita.

L'offerta deve contenere:

- i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;
- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o altro dato identificativo del lotto;
- la descrizione del bene;
- l'indicazione del referente della procedura;
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto (non inferiore al 75% del prezzo base di vendita) e il termine per il relativo pagamento;
- l'importo versato a titolo di cauzione, almeno pari (e non inferiore) al 10% del prezzo offerto, unitamente all'importo della marca da bollo di Euro 16,00, da versare esclusivamente mediante bonifico bancario sul c/c intestato alla procedura esecutiva immobiliare "Trib Ts. RGE 57/2021", al seguente IBAN: IT 90 1 01005 02200 000000009109, con la causale "RGE 57/2021 Trib. Ts. – versamento cauzione e bollo".
- la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni.

Essa deve, infine, essere inviata unitamente ai documenti allegati all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica.

La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara.

Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta un invito a connettersi al proprio portale con l'indicazione delle credenziali per l'accesso.

Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.). Il prezzo di aggiudicazione, detratto l'acconto versato a titolo di cauzione, unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione, andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione.

In caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti con le modalità della vendita sincrona mista partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad euro 500,00.

LE STRATEGIE DI SVILUPPO

Cherso, per il villaggio del golf arriva il via libera da Zagabria

Ok allo studio sull'impatto ambientale. Il progetto prevede nell'area di Punta Croce, oggi incontaminata, due campi da golf e infrastrutture ricettive per 600 posti letto

Andrea Marsanich / CHERSO

Accelera il progetto che a Punta Croce (isola di Cherso), in località Matalda, prevede la costruzione di due campi da golf da 18 buche ciascuno e di strutture alberghiere per un totale di 600 posti letto, oltre a strade, parcheggi, reti elettrica, idrica e fognaria, eliporto e porticciolo. Quello che è destinato a diventare un vero e proprio piccolo villaggio per il golf si estenderà su una superficie di 325 ettari, per un investimento valutato attorno ai 165 milioni di euro. A gestire il tutto sarà la società Jadranka, il gigante alberghiero di Lusinpigolo. Il direttore di quella che è tra le maggiori aziende turistiche nel Quarnero, Sanjin Šolić, ha reso noto che il ministero croato dell'Economia e sviluppo sostenibile ha emesso il decreto dopo quanto emerso dallo Studio di impatto ambientale, in base al quale il progetto è appunto accettabile dal punto di vista della tute-



Panoramica aerea di Punta Croce a Cherso da visitlosinj.hr

la dell'ambiente, sempre nel rigoroso rispetto - in futuro - di leggi e regolamenti in materia. Quello del golf, va ricordato, è infatti un progetto destinato a cambiare il volto di Punta Croce, un'area ancora selvaggia e incontaminata a Sud di Cherso, nonché scarsamente popolata. Sul progetto già

La struttura sarà gestita dalla società Jadranka, che al piano lavora da una decina d'anni

in passato si sono registrate proteste proprio sotto il profilo ambientale. «Grazie a questo documento - ha riferito comunque Soljić - si sono creati i presupposti per avanzare la richiesta di permesso per l'uso di superficie. Rilasciata questa licenza, servirà la stesura del progetto principale; quindi chiederemo il rilascio della licenza edile. Cre-

do che ci vorrà al massimo un anno per i documenti, laddove la licenza edile ci permetterà di dare l'avvio ai lavori». L'ulteriore passo avanti arriva dieci anni dopo che Jadranka espose il progetto iniziale, che aveva e ha l'obiettivo di prolungare nettamente la stagione turistica facendo arrivare i golfisti sull'isola di Cherso praticamente lungo tutto l'arco dell'anno. Sono serviti quattro anni per emendare il Piano regolatore della Regione quarnerino-montana, che in origine contemplava l'infrastruttura sportivo-alberghiera nella località di Ustrine, sempre a Cherso. Si è in seguito optato per Punta Croce, il cui lotto di terreno è stato ceduto in concessione nel 2016 dalla Diocesi di Veglia a Jadranka per la durata di 50 anni. Soljić ha confermato che con tutta probabilità ci sarà un partner strategico a supportare il progetto, mentre l'operazione si dividerà in cinque fasi, di cui la prima sarà la realizzazione dell'impianto sportivo. «Non mancheranno strutture che arricchiranno il resort, con due campi, due hotel e 20 ville - ha sottolineato il numero uno di Jadranka - avremo inoltre una casa del golf e un'accademia del golf, nel cui ambito sarà realizzato un piccolo terreno per allenamenti e per coloro che iniziano questo sport. Le strade d'accesso saranno due». I tempi? Soljić non si è sbilanciato: «Difficile dirlo, ma è certo che abbiamo imboccato la strada giusta e l'attesa non sarà lunghissima». —

OTTIMA STAGIONE

Turismo Fiume festeggia dati record

FIUME

Non più città industriale, anche parecchio inquinata un tempo e adesso meta turistica. È Fiume, che negli ultimi anni ha cambiato pelle, puntando tante delle sue fiches sull'industria dell'ospitalità che le sta regalando soddisfazioni mai assaporate prima. In base ai dati diffusi dalla locale Assoturistica, la città dell'aquila bicipite ha registrato nei primi dieci mesi dell'anno qualcosa come 166 mila vacanzieri e 520 mila pernottamenti. I paragoni con l'anno scorso sono impietosi, anche perché il 2021 era stato tormentato dal Covid-19: +71% in fatto di presente e +52% in relazione ai soggiorni. Dati che sono la gioia degli addetti ai lavori se confrontati con gennaio-ottobre 2019, ultimo anno pre-pandemico e capace di sfornare primati turistici a bizzeffe, non superati nel 2022. —

A.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PICCOLO 13 NOVEMBRE 2022

E' ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale. Il presente avviso è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/> nonché pubblicato sui siti www.astalegale.net; www.astegiudiziarie.it e www.tribunale.trieste.it ed un suo estratto sul quotidiano "Il Piccolo". La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite portale delle vendite pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c.. Trieste, 5 ottobre 2022

*Il professionista delegato
(avv. Fulvio Vida)*

**TRIBUNALE DI TRIESTE
ESEC. IMM. N. 58/21 R.G.E.
VENDITA SINCRONA MISTA**

**Lotto 1 - Comune di Trieste (TS) VIA LE-
GHISSA N. 4/A.** Piena prop. di magazzino (tavolarmente locale d'affari) al p. terra, della sup. totale di mq. 35. **Prezzo base: Euro 14.000,00;** in caso di gara **aumento minimo Euro 1.000,00.** Vendita senza incanto sincrona mista: **13/01/2023 ore 14:00**, partecipabile innanzi al delegato Not. Anna Zampar c/o lo studio in Trieste, Via S. Nicolò, 33 o telematicamente tramite il sito www.astetelematiche.it. Deposito offerte entro le ore 12:00 del 22/12/2022 c/o suddetto studio o tramite indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Maggiori info c/o il delegato tel. 040/362656, su PVP, www.tribunale.trieste.giustizia.it, www.corteappello.trieste.it e www.astegiudiziarie.it. (Cod. A4258112).

**TRIBUNALE DI GORIZIA
LIQUIDAZIONE GENERALE FONDAZIONE:
R.G.V. N. 601/2018 QUARTO AVVISO
DI VENDITA COMPETITIVA**

Liquidatore: Avv. Nicola Cannone
Si rende noto che con decreto dd. 8.4.2020 il Presidente del Tribunale di Gorizia ha autorizzato la liquidazione dei beni immobili ed mobili in blocco dell'Ente Fondazione, che verrà eseguita secondo i principi generali dell'art. 107 l.f. mediante procedimento partecipativo e competitivo. L'esperimento di vendita avverrà con le modalità della vendita telematica sincrona mista per il tramite del gestore **Astalegale.net**, mediante il sito <https://www.spazioaste.it/> ed avrà ad oggetto i n. 2 Lotti residui di seguito descritti: **LOTTO 9:** P.T. 9641, c.t. 2, di Monfalcone - Locale commerciale al piano terra, immobile sito nel comune di Monfalcone, via Verdi 48/50, distinto al catasto fabbricati del Comune di Monfalcone, sez. A F.21 p.c. 943/1 sub 51.

Stato di occupazione: Libero (liberato nelle more del procedimento di liquidazione).

LOTTO 12: PP.TT. 9642 e 1274 di Monfalcone - Ufficio al piano terra con corte e cantina, **comprensivo degli arredi e attrezzature d'ufficio collocati nella stanza non locata (v. perizia di stima beni mobili, sub PERIZIA A)**, sito nel comune di Monfalcone, via Verdi 48, distinto al catasto fabbricati del Comune di Monfalcone, sez. A F.21 p.c. .943/1 sub 39 e. 943/2 sub 1.
Stato di occupazione: **Parzialmente locato.**

*** * ***

I beni vengono posti in vendita ai seguenti prezzi base di:

Stato di occupazione: Libero (liberato nelle more del procedimento di liquidazione).

Lotto	Prezzo Base
9	88.875,00
12	28.800,00

I beni vengono posti in vendita **nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano** (anche in relazione al testo unico di cui al d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritti nelle perizie redatte dall'Ing. Anna Artico e dal sig. Antonio Martini (v. solo sub PERIZIA A) pubblicate sul sito <https://www.astalegale.net/>, a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento. Gli immobili oggetto di vendita sono stati costruiti in base ai titoli autorizzativi richiamati nelle citate perizie, a cui si fa ulteriormente rinvio. In base all'autorizzazione del Presidente del Tribunale dd. 8.4.2020 saranno ritenute valide offerte anche inferiori al prezzo base, purché pari almeno **ai seguenti prezzi minimi:**

Lotto	Offerta minima
9	66.656,25
12	21.600,00

L'offerta di acquisto può essere presentata su supporto analogico (cartaceo) mediante deposito presso lo studio del Liquidatore, sito in Trieste, via Valdirivo 40 o, in alternativa, con modalità telematica **entro e non oltre le ore 12,00 del 23.11.2022. Il termine deve considerarsi tassativo e quindi perentorio.**
UNICA OFFERTA.
Nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta valida, il bene verrà aggiudicato all'unico offerente.

PLURALITA' DI OFFERTE.

In caso di pluralità di offerte valide si procederà alla gara tra gli offerenti con le modalità della vendita sincrona mista partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad € 2.000,00. Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alla gara con le medesime modalità da remoto. Coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico partecipano invece comparando innanzi al Liquidatore presso lo studio del predetto, in Trieste, via Valdirivo 40, piano primo (c/o Studio PCP). La gara si svolgerà nelle seguenti date e ore:

LOTTO	DATA GARA	ORE
9	29/11/2022	09:30
12	29/11/2022	10:30

Il presente avviso in forma integrale è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/> nonché pubblicato, unitamente alle perizie di stima, sul sito [https://www.astalegale.net/](http://www.astalegale.net/). **La richiesta per la visita dei beni in vendita dovrà essere avanzata per il tramite del Collaboratore del Liquidatore sig. Maurizio Stricca, contattabile alla seguente utenza +39.338.3676320.** Qualsiasi ulteriore informazione può essere richiesta presso lo studio del Liquidatore ai seguenti recapiti: Via Valdirivo 40, Trieste, piano primo Tel. 040.7600807 Email nicola.cannone@gmail.com Trieste, 05 OTTOBRE 2022

*Il Liquidatore
Avv. Nicola Cannone*

ECONOMIA

Le strategie del Leone

GRUPPO GENERALI: L'IMPERO IMMOBILIARE

► Investimenti Real Estate globali

2 miliardi di euro l'anno

► Il portafoglio di immobili è salito in cinque anni da 26 a 38 miliardi

► Investimenti gestiti in Real Assets di Generali

60 miliardi di euro l'anno

► Acquisizioni recenti in ambito Real Estate

- ◆ Cortile della Seta a Milano
- ◆ Asset logistici in Polonia, Francia e Paesi Bassi
- ◆ Palazzo Times Square a Londra
- ◆ Palazzo Gloria a Berlino
- ◆ Asset residenziale a Parigi

► Il fondo paneuropeo Fenice 190 già individuati nuovi investimenti per 700 milioni di euro in Italia, Francia, e Germania



Procuratie Vecchie a Venezia
un gioiello oggi sede della Human Safety Net

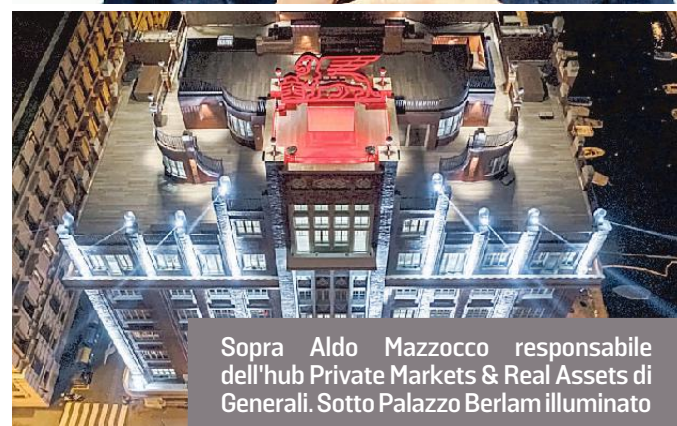


Palazzo Berlam a Trieste
oggi sede dell'archivio storico e della Academy di gruppo



Cortile della seta a Milano

Storica sede di Generali a Milano
Trasformazione in hotel a cinque stelle, in piazza Cordusio



Sopra Aldo Mazzocco responsabile dell'hub Private Markets & Real Assets di Generali. Sotto Palazzo Berlam illuminato

Parla Aldo Mazzocco responsabile dell'hub Private Markets & Real Assets del gruppo e amministratore delegato del Real Estate

«Così cresce l'impero del mattone Generali: in Europa immobili più green e sostenibili»

L'INTERVISTA

PIERCARLO FUMANÒ

Aldo Mazzocco è responsabile dell'hub Private Markets & Real Assets di Generali nonché amministratore delegato e direttore generale di General Real Estate. Già capo dell'immobiliare in Cdp ed amministratore di Beni Stabili e Fonciere des Regions. Mazzocco, su quali obiettivi si concentra Generali per quanto riguarda gli investimenti immobiliari?

«Cinque anni fa, con la presentazione del primo piano industriale del Ceo Philippe Donnet, il Gruppo Generali è sceso in campo anche nel settore dell'asset management facendo leva sulle masse di asset gestiti dal Gruppo per circa 550 miliardi, e sul nostro patrimonio immobiliare attraverso dieci fondi specializzati. L'hub dedicato ai Real Asset & Private Markets riunisce tutte le competenze necessarie per governare gli investimenti del gruppo in real estate, infrastrutture, private debt e private equity. Oggi Generali gestisce circa 60 miliardi in real assets, di questi cui circa 38 nel solo settore immobiliare fra equity e debt, 10 nel private equity, 8 nel private debt (comprende qualsiasi forma di debito detenuto da società private, ndr.).»

Volatilità, inflazione e tensioni geopolitiche spingono sempre più investitori nel comparto dei private asset. Con quali prospettive per la strategia di investimento di Generali?

«Il segmento del private debt, in particolare, sta vedendo una crescita importante a livello europeo dove gli asset gestiti nel 2021 hanno raggiunto 1,2 trilioni di dollari. Una crescita legata soprattutto alla progressiva riduzione del ruolo del sistema bancario e alla necessità di rispondere velocemente alla necessità di liquidità da parte delle piccole e medie aziende. Per Generali, il private debt riveste un ruolo sempre più importante, declinato in 3 segmenti: mid market, real estate e infrastrutture. In partico-

lare, vediamo opportunità nel segmento del direct lending».

E per quanto riguarda lo sviluppo del settore immobiliare?

«Il real estate è un settore che offre notevoli leve di protezione del valore in uno scenario caratterizzato da elevata inflazione e rischi di recessione, a condizione che gli immobili siano ben posizionati e di qualità».

È un periodo difficile sui mercati fra volatilità, inflazione e tensioni geopolitiche. Che previsioni può fare?

«In generale il mercato è in raffreddamento per la pressione sui prezzi e l'innalzamento dei tassi. Non stiamo attraversando una recessione pari a quella dopo Lehman Brothers. La crisi post pandemia è stata governata dagli interventi delle banche centrali che hanno impiegato risorse mai viste. Oggi il sistema bancario è solido. In prospettiva nel 2023 potrebbero tornare a esserci opportunità. Restano le incognite legate alla guerra in Ucraina e alla crisi

energetica».

Come si sta muovendo Generali Real Estate?

«La nostra strategia di investimento valuta asset class, ambito geografico europeo e profilo di rischio. Con i nostri 10 fondi (8 paneuropei, uno dedicato al debito ed uno all'Asia) valorizziamo un portafoglio di immobili che è salito in cinque anni da 26 a 38 miliardi. Alcuni interventi sono di grande valore. Mi riferisco al restauro delle Procuratie Vecchie a Venezia, un gioiello oggi sede della Human Safety Net, alla trasformazione in hotel a cinque stelle della storica sede del Leone in piazza Cordusio a Milano e al restauro di palazzo Berlam a Trieste, oggi sede dell'archivio storico e della Academy di gruppo. Per dare qualche numero, investiamo in real estate globale circa 2 miliardi di euro l'anno, con cessioni di asset per circa 500/700 milioni annui e 300/400 milioni di lavori di valorizzazione in tutta Europa».

Qual è la vostra strategia?

«In linea generale puntiamo all'ulteriore valorizzazione degli edifici che possono essere restituiti a una moderna funzionalità per la compagnia. Non escludiamo la vendita di proprietà che non sono più coerenti con le regole di sostenibilità dell'investimento che l'Europa ci chiede.

I gioielli

Dalle Procuratie Vecchie a Venezia a palazzo Berlam a Trieste il gruppo valorizza i suoi gioielli

Trieste

Per le sedi di Genertel e Banca Generali a Trieste il gruppo lavora a una soluzione più moderna

Acquisti

Fra i nuovi acquisti di pregio il Cortile della Seta a Milano, palazzi a Londra, Berlino e Parigi

Qualsiasi operazione deve essere infatti coerente con l'adesione del nostro gruppo alla Net-Zero Asset Owner Alliance, iniziativa promossa dalle Nazioni Unite che impone di azzerare le emissioni nette entro il 2050. Il real estate può diventare motore di promozione di azioni di sostenibilità sociale legate alla rigenerazione urbana».

Acquisizioni recenti?

«Ricordo l'acquisizione con Poste del Cortile della Seta a Milano, asset logistici in Polonia, Francia e Paesi Bassi, i palazzi Times Square a

Londra e Gloria a Berlino e asset residenziali a Parigi».

A Trieste Generali dispone di un vasto patrimonio immobiliare, uffici di diverse sedi del Gruppo. Pensate di riorganizzarvi?

«A Trieste seguiamo gli stessi criteri seguiti in tutte le capitali europee in cui siamo presenti. La tendenza è quella di valorizzare edifici come Palazzo Berlam a Trieste e palazzo Bonaparte a Roma, restituirti a una moderna funzionalità per la compagnia, e abbandonare gradualmente i palazzi in cui siamo in affitto. Ad esempio a Trieste per Genertel stiamo lavorando ad una soluzione più moderna e flessibile rispetto all'attuale con diversi spazi di condivisione e pensata anche per lo smart working. Un modello che abbiamo già seguito a Madrid, Colonia e Milano. Anche per Banca Generali cerchiamo una sede più adatta».

Con lo smart working gli uffici non serviranno più?

«Lo smart working è un vantaggio ormai strutturale che permette di conciliare famiglia e lavoro ma non c'è stato un calo della domanda di uffici. Continueranno a essere utili ma il sistema sarà più flessibile. Le aziende più innovative hanno già iniziato a richiamare il personale in ufficio».

A che punto è il piano Fenice lanciato dal Group Ceo Donnet come motore infrastrutturale e per le piccole e medie imprese europee?

«Il fondo paneuropeo Fenice 190 ha già individuato nuovi investimenti per 700 milioni di euro in Italia, Francia, e Germania. L'obiettivo del piano Fenice, creato per la ripresa post-pandemia, è sostenere concretamente le piccole e medie imprese e l'economia reale, con investimenti nei settori della transizione energetica, digitale, mobilità green e infrastrutture sociali».—



AVVISO di RICERCA SELETTIVA di PERSONALE

CAFC Spa, primaria azienda operante nella gestione del servizio idrico integrato con sede a Udine, intende procedere alla selezione per l'assunzione di:

n. 1 Addetto gestione impianti acquedotto – saldatore tubista

Sede di lavoro: TOLMEZZO

Contratto a tempo indeterminato

Livello di inquadramento: 3° livello CCNL Gas Acqua

Il Bando integrale è scaricabile su www.cafcspa.com Sezione Amministrazione Trasparente – Selezione del personale. Le domande, redatte secondo quanto previsto dal bando, dovranno pervenire a CAFC Spa **entro e non oltre le ore 12.00 del 16.12.2022.**

TRIESTE

MANDARINA DUCK

COLLEZIONI AUTUNNO/INVERNO 2023

Ballarin®
PELLETERIE

b

CORSO ITALIA 14
TRIESTE

L'Università triestina



Oltre 4.700 nuovi iscritti Balzo del 7% all'ateneo rispetto allo scorso anno

Confermato il trend di crescita: nel confronto con il periodo pre-pandemico, nel dettaglio con il 2019-20, il passo avanti è addirittura del 17%. La panoramica

Giulia Basso

Continuano a crescere le immatricolazioni all'Università di Trieste: i dati consolidati di novembre 2022 fanno registrare, per il 2022-2023, un aumento del 7% degli iscritti alle lauree triennali e magistrali a ciclo unico rispetto allo scorso anno accademico. Un incremento che sale al +17% rispetto al 2019-2020 (4.763 contro

4.081 nuovi iscritti), anno di riferimento per quanto riguarda il periodo di "normalità" pre-pandemico. Una tendenza nettamente migliore rispetto alla performance complessiva degli atenei italiani, che nel 2021-22 aveva fatto registrare un leggero calo delle immatricolazioni rispetto all'anno precedente.

«All'Università di Trieste invece lo scorso anno le immatri-

colazioni sono rimaste stabili, confermando i dati del 2020-21, e l'anno precedente erano cresciute più della media nazionale», rammenta il rettore Roberto Di Lenarda. «Siamo soddisfatti di questo risultato, perché ci consente di confermare il trend di crescita e la risposta positiva degli studenti ai nostri sforzi per incrementare il numero di corsi di laurea a disposizione, attualiz-

zare l'offerta formativa di alcuni percorsi e aumentare gli investimenti strutturali».

L'incremento, seppure da verificare alla chiusura delle iscrizioni ad aprile 2023, si registra anche per le lauree magistrali: il dato degli iscritti parla di un aumento del 9% rispetto all'analogo periodo del 2021 e del 16% (927 a fronte di 801) confrontando i dati pre-Covid. Il trend di crescita delle imma-

tricolazioni è stato favorito anche da una politica di tassazione che ha limitato i costi per un'ampia fascia di reddito: «UniTs è uno degli atenei che garantiscono maggiori agevolazioni economiche e stiamo lavorando anche sul fenomeno dell'abbandono degli studi - spiega Di Lenarda -, riducendolo grazie al potenziamento del servizio di orientamento in ingresso e a un'attenzione allo studente durante tutto il percorso di formazione».

Quanto al presunto calo degli studenti fuori sede, denunciato la settimana scorsa da un'inchiesta di Repubblica, i dati per gli immatricolati 2022-2023 non sono ancora disponibili, ma a giugno 2022 per i corsi triennali e magistrali erano solo un quarto gli iscritti all'ateneo triestino provenienti dal territorio provinciale. Un terzo proveniva invece da altre province del Fvg, un terzo da altre regioni d'Italia e i rimanenti dall'estero, rende noto il rettore. Quanto alle aree e ai corsi in cui si è registrato il maggiore aumento delle immatricolazioni, ci sono delle conferme e delle sorprese. La crescita si è verificata

LE IMMAGINI

ROBERTO DI LENARDA E STUDENTI
IN PIAZZALE EUROPA, BRUNI E LASORTE

Il rettore Di Lenarda: «Premiati per il lavoro di attivazione di nuovi corsi e aggiornamento dell'offerta formativa»

L'importanza delle agevolazioni economiche e la lotta all'abbandono degli studi

in tutte le aree, ma è stata più marcata nell'area umanistica, con un +13% rispetto all'anno scorso (e +19% rispetto al 2019): qui si registra un exploit dei corsi di laurea in Filosofia, che hanno registrato un +60% degli iscritti alla triennale e per la magistrale, nonostante si tratti di numeri contenuti, un +80%. Contribuisce alla performance complessiva dell'area anche l'attivazione



TIRABORA
LUSSO

☎ 040 634112
Corso Italia n°24
INFO@LUSSO.CASA
WWW.LUSSO.CASA



Scannerizza
il codice QR

IN VENDITA

VIALE X SETTEMBRE, TRIESTE
splendido appartamento con terrazza



FINITURE DI PREGIO



TERRAZZE



TAVERNA CON BAGNO

Tirabora Lusso propone in vendita questo splendido **appartamento affacciato sul Viale XX Settembre** a Trieste. Composto internamente da una zona d'ingresso, un ampio salone con zona dedicata alla cucina, accesso a una **prima terrazza**, camera matrimoniale, seconda camera, terza e quarta camera matrimoniale con zona armadi e bagno padronale. Secondo bagno con vasca e accesso **all'ultima terrazza più ampia** sempre all'interno dello stabile. **Ampia zona taverna** come un secondo alloggio al livello inferiore con sala e bagno divisa da un arco originario in pietra. Il tutto in perfette condizioni.



SUPERFICIE INTERNA
300 MQ.



PREZZO
590.000 EURO

NOTIZIE IN BREVE

Ancora Italia

Domani in via Rossetti 20b alle 18 incontro di Ancora Italia su "Amministrare un comune" con Loris Dilella. Info: 349 4695027 e sezionetrieste@ancoraitalia.it.



Caritas

Aumentano gli utenti al Centro di ascolto della Caritas. È l'allarme lanciato da don Alessandro Amodeo nella Giornata mondiale dei poveri. A breve focus sul Piccolo.



Amico side car

Partirà oggi alle 9.30 da piazza XXV aprile Amico side car, l'iniziativa del Moto club Trieste che con una ventina di motociclisti porterà in giro ragazzi autistici.

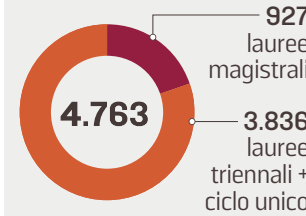
L'Università triestina



UNIVERSITÀ DI TRIESTE LE IMMATRICOLAZIONI



NUOVI ISCRITTI TOTALI 2022-2023



TOTALE ISCRITTI UNITS 17.000 circa

WITHUB

© RIPRODUZIONE RISERVATA

di Scienze della formazione primaria, che al suo esordio a Trieste ha registrato 140 iscrizioni al primo anno.

Ottimo anche il risultato relativo alle discipline economiche e statistiche, con un +44% delle iscrizioni. L'area scientifica cresce del 3% (e dell'11% rispetto al 2019), con un contributo decisivo del corso di Intelligenza artificiale e data science (+45% degli iscritti alla triennale rispetto al 2020-21, anno della sua attivazione, e +85% per la magistrale) tanto che, dice il rettore, si sta valutando l'apertura per il prossimo anno accademico di un ulteriore corso di laurea magistrale in quest'ambito.

L'area della salute e delle scienze della vita ha registrato un +4%, e +18% sul 2019, grazie in particolare ai settori didattici di ambito medico-sanitario e psicologico. In quest'ultimo settore la maggior parte dei corsi è ad accesso programmato, ma ha visto un aumento dei posti a disposizione grazie agli investimenti dell'ateneo in personale e strutture. —

Longato, coordinatore del percorso triennale «I laureati trovano lavoro in svariati campi»

«Exploit di Filosofia con gli insegnamenti su diritti e ambiente»

IL FOCUS

Una crescita delle immatricolazioni alla laurea triennale di oltre il 60% e un aumento tendenziale per la magistrale dell'80%: è un boom di iscrizioni quello registrato a Filosofia per l'anno 2022-2023. D'altra parte il corso di laurea triennale in Discipline storiche e filosofiche è stato profondamente rinnovato in questi ultimi due anni, con l'introduzione di nuovi insegnamenti incentrati sulla sostenibilità ambientale e sulle tematiche dei diritti. «Sono 60 gli insegnamenti tra i quali gli studenti possono scegliere per impostare il proprio piano di studi a misura dei propri interessi, avendo comunque come obiettivo una solida formazione umanistica», commenta Fulvio Longato, coordinatore del corso di laurea triennale.

Come si spiega questa esplosione delle immatricolazioni?

«Credo che il rinnovamento avviato l'anno scorso abbia colto un interesse diffuso tra i giovani rispetto a determinate tematiche: la sostenibilità ambientale e i diritti umani. E la possibilità di costruire un piano di studi in base ai propri interessi è un valore aggiunto importante».

Ma a cosa serve oggi la filosofia?

«La buona filosofia serve a tutti e non nuoce a nulla. Perché invita a riflettere in ma-



FULVIO LONGATO
COORDINATORE DEL CORSO
DI LAUREA TRIENNALE DI FILOSOFIA

niera critica, ad adattarsi alla diversità, a mettere in dubbio gli stereotipi e decostruire i dogmatismi. Rappresenta una risorsa per vivere assieme in una società pluralista: è per questo che l'Unesco ha dichiarato il 17 novembre Giornata mondiale della Filosofia, intesa come uno dei patrimoni immateriali dell'umanità, un bene comune».

E quali possibilità di impiego offre?

«Grazie a una preparazione di tipo non generalista ma generale consente ai nostri laureati di spendersi nei campi più svariati, perché soprattutto nel privato la formazione specifica viene fatta in azienda. Una formazione ad ampio spettro consente di essere molto più ricettivi, grazie a capacità critiche e apertura mentale che tornano utili non solo per l'insegnamento, ma anche per esempio nella comunicazione e nella gestione del personale». — G.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Toffolutti, oggi manager in Chiesi group: «Così il pensiero può fare la differenza»

«Capacità critica e di analisi importanti per la mia carriera»

LA TESTIMONIANZA

La passione per ciò che si fa è quello che fa la differenza. Silvia Toffolutti, Cultural change and Hr strategic projects manager per Chiesi Group, ne è convinta: è stata la passione la base su cui ha impostato il proprio percorso di studi e professionale. Udinese, con una laurea triennale in Filosofia conseguita all'Università di Trieste con il massimo dei voti e la lode, dopo questo primo traguardo ha frequentato un master in Gestione dell'organizzazione e del personale alla Bocconi. È entrata in Chiesi dieci anni fa, grazie a uno stage, e da lì ha iniziato il proprio percorso professionale, svolto tutto all'interno dell'azienda, dove ha ricoperto diverse mansioni prima di arrivare a questo suo ultimo incarico.

Cosa le ha dato la laurea in Filosofia?

«Mi ha permesso di lavorare su delle caratteristiche del pensiero che hanno fatto la differenza: la capacità di analizzare, sintetizzare e interpretare la complessità. L'attitudine critica e analitica. Sono queste competenze che, integrate con quelle già specialistiche conseguite con il master alla Bocconi e con un'ottima conoscenza della lingua inglese, mi hanno permesso di costruirmi un percorso di questo tipo».

Cosa cerca oggi un'azienda come la sua?

«In un contesto che diventa



SILVIA TOFFOLUTTI
CULTURAL CHANGE AND HR STRATEGIC
PROJECTS MANAGER PER CHIESI GROUP

sempre più caotico e imprevedibile ricerca non solo le competenze più tradizionali e tecniche, ma un modo diverso di leggere e interpretare gli eventi, che un corso di studi in Filosofia offre».

Come si è avvicinata a questo corso di studi?

«All'inizio l'ho scelto esclusivamente per passione, senza immaginare l'ambito in cui il mio cammino sarebbe proseguito. All'Università ho scelto di approfondire ciò che fin dalle superiori mi appassionava di più, è stata una scelta dettata dall'interesse e dalla passione».

Ritiene di aver commesso qualche errore nella ricerca dei suoi primi impieghi?

«In alcuni casi forse ho sbagliato a essere molto sincera e trasparente nei colloqui di lavoro. Questo mi ha chiuso alcune porte, ma con il senno di poi direi che ho comunque trovato l'occasione più giusta per me». — G.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gli apparecchi acustici non servono a niente?

Sì, se non sono regolati secondo tue specifiche esigenze uditive

Limitarsi a comprare gli apparecchi acustici e indossarli è il primo passo per pentirsi dei soldi spesi. Perché? Per farli funzionare bene c'è bisogno di qualcuno che sappia regolarli nella maniera corretta, valutando nello specifico ogni singola situazione. Quanto è profonda la perdita di udito? Da quanto tempo persiste in problema? Che stile di vita segue la persona in questione? Per rispondere a queste domande e studiare una soluzione su misura è necessario ricorrere a professionisti qualificati e strumentazioni all'avanguardia. Per questo

motivo abbiamo rinnovato i nostri centri Pontoni - Udito & Tecnologia di Monfalcone e Trieste, ampliando l'organico e implementando nuove apparecchiature di ultima generazione come Matrix e Symphonia. Per l'occasione abbiamo deciso di aprire le porte dei nostri centri a tutti, **ANCHE A CHI HA GIÀ GLI APPARECCHI MA NON È MAI STATO DA NOI**, e usufruire di una regolazione gratuita dei propri apparecchi sfruttando le nuove tecnologie ed il sistema Clarivox®.

Dott.Ssa Martina Ambrosi

PENSI DI POTER OTTENERE DI PIÙ DAI TUOI APPARECCHI ACUSTICI?

Approfitta di una **regolazione gratuita** basata su tecnologie di ultima generazione per sfruttare al 100% i tuoi apparecchi e:

- CAPIRE DA CHE DIREZIONE ARRIVANO I SUONI
- RIDURRE I RUMORI CHE DANNO FASTIDIO
- CAPIRE PIÙ PAROLE NEL RUMORE



Dott.Ssa Giulia Venturini

Pontoni
udito & tecnologia

Prenota ora la tua regolazione

NUMERO VERDE
800 314416

Ci trovi a: Monfalcone - Piazza della Repubblica, 28 / Gorizia - Via Crispi, 5 / Trieste - Via Giulia, 17 / Trieste - Campo San Giacomo, 22 / Trieste - Piazza Tra i Rivi, 2 / Muggia - Via D. Alighieri, 6



FIAIP

FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

COLLEGIO PROVINCIALE DI TRIESTE



www.fiaip.it
f FIAIP - TRIESTE
i FIAIP - TRIESTE



Villa inifamiliare vista mare

Visogliano villa su tre livelli con giardino e box auto. Composta da: P.Terra: Ingresso sul salotto con caminetto, cucina abitabile, stanza, bagno e lavanderia. P.1°: 3 camere da letto, bagno, balcone e ripostiglio. P.In-terrato: taverna, caminetto e cantina.

€420.000,00

Roberta Bartole
Minimal RE
Tel. 040 9835678
www.minimalre.it

Via Besenghi mq. 170

Al primo piano di una palazzina in complesso residenziale, appartamento di circa mq.170 composto da un ampio ingresso dal quale si accede alla taverna alta 2.70 anche con ingresso indipendente dall'esterno, salone con accesso al grande terrazzo, cucina abitabile, tre camere da letto, due bagni finestrati, doppio ripostiglio, box e cantina.

€ 380.000,00

Roberto Pesavento
Urban Real Estate
Tel. 040 761383
www.studio-urban.it



Rozzol con vista mare

In zona residenziale tranquilla, servita e nel verde panoramico piano alto con ascensore di 104 mq ben distribuiti e luminosi, con triplo affaccio e terrazzino: soggiorno, cucina, 3 camere, bagno e cantina. Lavori rifacimento facciate e tetto già deliberati.

€ 193.000,00

Stefano Nursi
Equipe Immobiliare
Tel. 040 660081
www.equipe-immobiliare.it

Università - San Giovanni Alta

Appartamento pari primo ingresso in palazzina del 2010, soggiorno, cucina, due camere, due bagni, lavanderia, terrazzo, giardino privato, box e posto auto, cantina. Ingresso carrabile e pedonale sia da San Giovanni che dall'Università, classe B 63,40 kwh/m2

€ 320.000,00

Giorgio Calcara
Calcara Family
Tel. 040 632666
www.calcara.it



Via Buonarroti

Ampio appartamento da 140mq II° piano stabile anni '30, ascensore, atrio, soggiorno, tre camere, cucina abitabile con poggolo, ripostiglio, servizi separati, cantina, termo-autono-mo, luminoso, posizione tranquilla. C.E. D

€ 215.000,00

Luigi Namer
Agenzia Immobiliare Namer
Tel. 040 9778038
www.namer.casa

Zona San Dorligo. Nuova costruzione

Villa bifamiliare di 210 mq con finiture a scelta, giardino (circa 200mq) e 2 posti auto. Composta da: 1°p. Soggiorno con cucina a vista poggolo, ripostiglio/lavanderia, bagno completo. 2°p. Tre camere da letto e bagno. Pt Porticato con possibilità di chiusura e ulteriore bagno. Consegna in primavera. Certificato energetico "A"

€ 360.000,00

Fabris Roberto
Fabris Immobiliare
Tel. 040 9858039
www.fabrisimmobiliaretrieste.it



Piazza della Borsa

In signorile palazzo d'epoca rinnovato con ascensore, affittiamo soleggiato ultimo piano primo ingresso arredato con mobili nuovi e moderni. Ingresso, ampio soggiorno, cucinotto vivibile, matrimoniale con guardaroba, bagno completo. Termoautonomo e aria condizionata. Classe C Epgl 109,67

€ 1.200/mese + spese

Chiara Avanzini
Gabetti Trieste
Tel. 040 0643391
www.gabettitrieste.it

Opicina, ville primo ingresso

In Via del Refosco, immerse nel verde, ma nell'immediata vicinanza del centro abitato, proponiamo 6 ville esclusive - 4 singole e 2 bifamiliari - in fase di realizzazione, tutte con 3 camere da letto non mansardate, ricadenti in Classe Energetica A4!

da € 530.000,00

Davide Lozei
Casaffari
Tel. 040 213366
www.casaffarionline.it



LORENZO ADAMI
FRANCESCO AIELLO
MAURO ANDREASSICH
GUIDO APOLLONIO
FRANCO AUCIELLO
FILIPPO AVANZINI
CHIARA AVANZINI
ERIKAI BAIS

MARIO BARONE
DENIS BARONE
ROBERTA BARTOLE
MICHELA BENVENUTO
MARTINA BENVENUTO
LARA BERDON
GIORGIO BERTOLO
ELENA BORTOLATO

DIEGO BUDAI
GIORGIO CALCARA
RICCARDO CANDELIERI
DESIREE CANZIAN
MATHIAS CARABELLESE
VALENTINA CERNOLOGAR
MARCO CESCUT
CINZIA CHENI

IRENE CHIRICO STRADELLA
ALESSANDRO COCCO
GIOVANNI COGNO
VALENTINA CORAL
STEFANO CORETTI
ANGELO D'ALIA
ELISABETTA D'ALPAOS
MASSIMILIANO DANDRI

DARIO DANIELIS
LORENZO DE MARCO
ANTONIO DE PAOLO
MANUELA DE STEFANI
FRANCO DEBERNARDI
CLAUDIO DEL ROSSO
MASSIMO DEL SAL
CATERINA DICORATO

ALBERTO DIODICIBUS
LUCIA DORDOLIN
ROBERTO FABRIS
PIERO FATTORINI
STEFANO FILIPPI
FULVIO FIORINI
ENRICO FONDA
FEDERICA FONDA

GIANCARLO FONTANONE
GIAMPAOLO FOTI
GIORGIO GABURRO
BARBARA Gerdina
PIERO GEREMIA
FRANCESCO GERZEL
SIMONE GLERIA SOSSI
ANDREA GOBET



Via Bonomea con scorcio mare

Ampio appartamento ristrutturato al secondo piano con ascensore, quattro camere, zona giorno, cucina, doppi servizi e quattro poggioli. Due cantine e posto auto doppio. Riscaldamento centralizzato. Ristrutturazione facciate bonus 110%

€ 350.000,00

Andrea Troiano
Athouse Immobiliare
Tel. 040 7600986
www.athouse.it



Via Toti 17

Bilivello di mq. 168 con doppi box auto mq. 42. Al 1° piano: atrio, soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, sgabuzzino. 2° piano: camera, bagno. Zanzariere. Impianto clima. Impianto d'allarme. Ampio balcone. Riscaldamento autonomo. APE F

€ 225.000,00

Enrico Fonda
Project Immobiliare
Tel. 040 762297
www.project-immobiliare.com



Roiano casetta con giardino

Zona Vicolo delle Rose alta proponiamo casetta bilivello di 146mq complessivi. La proprietà comprende anche posto auto e giardino a pastini per ulteriori 381mq. Immersa nel verde e vista mare, privacy e tranquillità garantite. Gli interni sono da rivedere.

€ 190.000,00

Giorgia Slokar
Alpe Adria Immobiliare s.r.l.
Tel. 040 9778585
www.alpeadriaimmobiliare.it

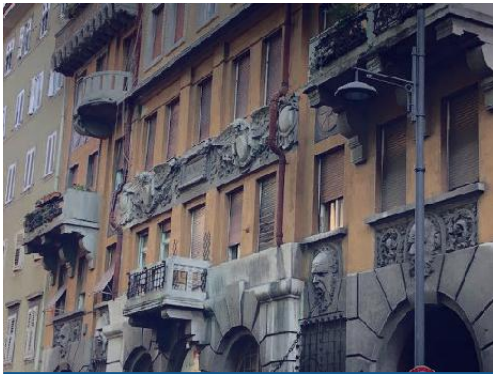


Opicina

Splendida villa con piscina riscaldata e zona wellness, ampio giardino. Internamente si dispone su più livelli, tutti serviti da ascensore, su una superficie di circa 500 mq. Una soluzione ideale per poter vivere circondati dalla natura, a due passi da tutti i servizi. APE E.

€ 1.480.000,00

Vanja Svara
Borea immobiliare
Tel. 328 6066138
www.boreaimmobiliare.it



Centrale appartamento mq. 152

Zona Ospedale Maggiore in palazzo Liberty, soleggiato, salone, 4 stanze, cucina con dispensa, bagno, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento autonomo. Impianto a gas ed elettrico a norma. Secondo piano. C.E. "G".

€ 190.000,00

Roberta Polito
Immobiliare Vesta
Tel. 040 636234
www.vestaimmobiliare.it

Sistiana

Villino di testa in ottime condizioni su due livelli oltre al seminterrato. Composto da ampio soggiorno, cucina abitabile, tre camere, due bagni, ampio terrazzo, studio, zona relax, porticato, taverna, lavanderia, posti auto coperti e scoperti e giardino mq 700

€ 650.000,00

Stefano Coretti
Contatti Immobiliari
Tel. 040 636147
www.contatti-immobiliari.it



Tribunale

In stabile recente appartamento al piano alto con ascensore e riscaldamento centrale, doppia esposizione: saloncino, cucina abitabile, due ampie matrimoniali, servizi separati, armadi a muro, due terrazzini, cantina. Classe F.

€ 195.000,00

Patrizia Oliva
Domus Immobiliare
Tel. 040 366811
www.domuscasa.com



Imperdibile villa vista mare

In via Commerciale proponiamo villa su tre livelli più dependance bilivello con tutte le caratteristiche più ricercate: vista mare, in-trovabile piscina coperta e numerosi spazi scoperti come il giardino e le terrazze.

Trattativa riservata

Lorenzo Adami
Perla Investimenti Immobiliari
Tel. 040 3481360
www.perlarealestate.it



Borgo San Pelagio

Porzione di villa bifamiliare di fine anni '90 su 4 livelli di cui 3 fuori terra ed un livello seminterrato con accesso indipendente, composta da zona living, cucina, camera da pranzo, 3 camere da letto, 2 bagni, taverna, cantina, giardino e accesso auto.

€ 325.000,00

Gianluca Morgia
Di More Immobiliare
Tel. 040 9652152
www.dimore.biz



Elegante appartamento zona Rive

Via del Mercato Vecchio, a pochi passi da Piazza Unità, appartamento finemente ristrutturato. Al primo piano composto da: ingresso, soggiorno, ampia cucina-pranzo, due camere matrimoniali con cabina armadio, due bagni di cui uno padronale.

€ 645.000,00

Marco Cescut
Gallery Immobiliare
Tel. 040 600250
www.galleryimmobiliare.it



Il punto di Roberto Bassani*

L'attuale crisi energetica e l'aumento repentino dei tassi apportato dalla BCE per contenere l'inflazione hanno generato preoccupazioni ed incertezze nelle persone e nei nuclei familiari. In Auxilia Finance, grazie alla presenza capillare su tutto il territorio nazionale ed ai ruoli di coordinamento, abbiamo una visione panoramica degli effetti della situazione del mercato e di come stia cambiando il modello distributivo dei prodotti del credito e riusciamo ad offrire soluzioni in risposta

ai cambiamenti che stiamo vivendo. Possiamo supportare coloro che sono già in possesso di un mutuo, oggi che i tassi fissi sono ancora in linea con il mercato, consigliandogli di effettuare un "tagliando" e rimodulare le rate. Per chi invece deve approcciarsi ad una richiesta di finanziamento, la modalità migliore è analizzare le possibilità attraverso un consulente del credito che, rappresentando tanti istituti bancari, proporrà più opportunità e la soluzione più adatta al singolo caso, riuscendo a fare un abito su misura al cliente e rilasciando una delibera scritta che permetterà poi di sottoscrivere con maggiore serenità e chiarezza

l'impegno economico. Scopo del consulente del credito in questo nuovo mercato è quello di poter informare il cliente, avendo a disposizione prodotti di molteplici istituti bancari e, grazie alla sua costante formazione professionale, poter offrire la miglior consulenza identificando il prodotto più adatto. In Auxilia Finance, così come ben visibile anche sul nostro sito www.auxiliafinance.it, non usiamo comparatori, ma siamo convinti che solo un approccio consulenziale possa fare la differenza e consentire al cliente il miglior prodotto creditizio per le sue esigenze.

*Direttore Generale Auxilia Finance S.p.A.



VASCO GORTAN
ALDO GRUBER
ANDREINA GUZZARDI
TIMOTHY HRONCICH
ASTRI KLUN
MICHELA KRAUS
MARTINA KRAUS
ATTILIO LOMBARDO
VANESSA LOREDAN

ELENA LORENZON
DAVIDE LOZEI
ALESSANDRO LUPO
LUCIANO MARTINUZZI
ALESSANDRO MATARAZZO
SILVIA MATTIUSSI
MAURIZIO MAVER
ALVISE MENDELLA
MARTINA MICALIZZI

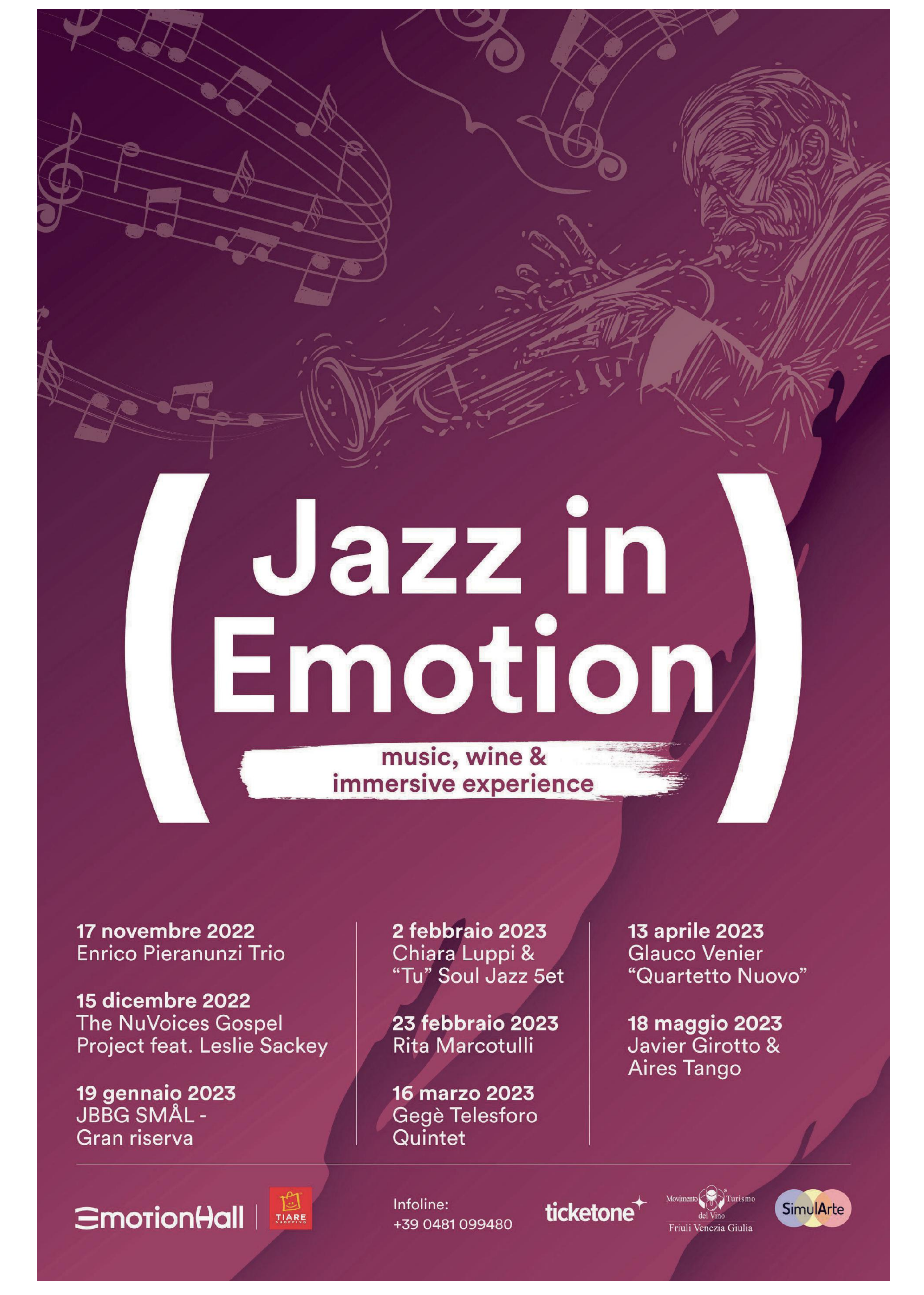
GIUSEPPE MICCOLI
NIVES MIKULICIN
FRANCO MONTEDURO
GIANLUCA MORGIA
LUIGI NAMER
EMIL NORBEDO
STEFANO NURSI
PATRIZIA OLIVA
ANNAMARIA PAHOR

SERGIO PALADINO
LAURA PALUTAN
MANUEL PARADISI
GIOVANNI PELLEGRINI
EMANUELA PEROTTI
ROBERTO PESAVENTO
MARTINA PETELIN
ROBERTA POLITO
ISABELLA PONTEVIVO

ALESSANDRO PORCELLI
RENATO POZZECCO
FEDERICO PRASSEL
ANGELICA PRENNUSHI
FRANCO PUNTAR
RITA RADESSICH
ROBERTO RICHTER
ALESSANDRA ROSSI
CRISTINA RUFOLO

CARLOTTA RUGGIU
CRISTIANO SAIN
MICAELA SAMBO
MARCO SAVINO
LUISA SERRA
GIORGIA SLOKAR
ELISABETTA SMAILA
FRANCESCO SOLAZZO
ALESSANDRO SPILLER

VANJA SVARA
MARCO TAMARO
DORY TRENTADUE
ANDREA TROIANO
PAOLO TUTTA
FABRIZIO VASCOTTO
ROBERTO VERDOGLIA
LARISSA ZACUTTI



Jazz in Emotion

music, wine &
immersive experience

17 novembre 2022
Enrico Pieranunzi Trio

15 dicembre 2022
The NuVoices Gospel
Project feat. Leslie Sackey

19 gennaio 2023
JBBG SMÅL -
Gran riserva

2 febbraio 2023
Chiara Luppi &
"Tu" Soul Jazz 5et

23 febbraio 2023
Rita Marcotulli

16 marzo 2023
Gegè Telesforo
Quintet

13 aprile 2023
Glauco Venier
"Quartetto Nuovo"

18 maggio 2023
Javier Giroto &
Aires Tango

EmotionHall



Infoline:
+39 0481 099480

ticketone

Movimento
del Vino
Turismo
Friuli Venezia Giulia



L'INDAGINE DELLA POLIZIA POSTALE E DELLA DIGOS

Rintracciato l'hacker No vax che aveva bloccato il Consiglio

È un trentatreenne residente in Puglia appartenente al movimento "V_V". A casa sua maschere antigas e spray. Il grazie di Dipiazza agli investigatori

Gianpaolo Sarti

È un No vax appartenente al movimento "V_V" il responsabile dell'attacco hacker al Consiglio comunale di Trieste avvenuto lo scorso 15 febbraio. L'uomo, un trentatreenne di origine toscana e residente in Puglia, con vari precedenti per violazione delle norme anti-pandemiche e resistenza a pubblico ufficiale, si era introdotto nella seduta online facendo apparire il logo del movimento al posto delle webcam di alcuni consiglieri e bombardando la chat, utilizzata per regolare i lavori, con frasi dal contenuto No vax e No pass.

L'hacker è stato rintracciato grazie a una complessa indagine congiunta del Centro operativo per la sicurezza cibernetica della Polizia postale del Fvg e della Digos di Trieste, con la collaborazione del Cosc della Puglia e della Digos di Lecce.

L'inchiesta è stata coordi-



Panteca, presidente dell'aula

nata dal pm Pietro Montrone della Procura di Trieste che ha disposto la perquisizione domiciliare e informatica del sospettato. In casa il trentatreenne custodiva maschere antigas, magliette e adesivi con il logo "V_V", un ricevitore in radiofrequenza e bombolette spray di colore rosso.

Non appena si è trovato davanti gli agenti, ha tentato di resettare il cellulare, così da cancellare ogni traccia a suo

carico. Ma gli investigatori cibernetici sono riusciti comunque a ricostruire circa ottomila chat dell'indagato, sottoponendole a una scrupolosa analisi che ha delineato chiaramente non solo il coinvolgimento dell'uomo nell'attacco al Comune di Trieste, ma anche l'attività di reclutamento di nuovi seguaci. Quel 15 febbraio la chat dei consiglieri era stata presa di mira con frasi del genere: «Il governo vi ordina di fare i nazi razzisti sanitari e voi ubbidite come fecero i tedeschi di Hitler. La discriminazione è un crimine. Chi appoggia il Green pass è un nazista».

Le 29 mila parole diffamatorie pubblicate sulla chat, nei circa mille post inseriti dagli incursori nel giro di quattro minuti (l'uomo quindi aveva agito con altri complici), erano riuscite a interrompere i lavori. Per mascherare la loro identità, i seguaci del movimento erano convinti di aver usato tutte le tecniche

di anonimizzazione possibili, facevano anche figurare le proprie connessioni come provenienti da ogni parte del mondo, da città come Los Angeles o New York. L'attacco era stato organizzato su Telegram, dove l'uomo definiva «criminali nazisti» i componenti del Consiglio comunale e «pennivendoli servi del sistema» i giornalisti. Ma gli investigatori alla fine sono riusciti a ricostruire le tracce digitali della connessione effettuata dall'hacker e lo hanno individuato.

Il sindaco Roberto Dipiazza si è complimentato con il reparto della Polizia postale. Soddisfazione è stata espressa anche dal presidente del Consiglio comunale Francesco Panteca (Lista Dipiazza) e dalla vice presidente Laura Famulari (Pd), che ha ricordato come il vaccino e il rispetto delle leggi siano stati «armi fondamentali per fronteggiare la pandemia». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Laterza: «Responsabilità politiche chiare»

At lancia il volantinaggio e apre un gruppo social sulla galleria Montebello



I volantini preparati da Adesso Trieste. Foto di Massimo Silvano

L'INIZIATIVA

FRANCESCO BERCIC

Adesso Trieste continua nella promozione di iniziative per «fare chiarezza e risolvere la gravosa situazione della galleria di Montebello», spiega Riccardo Laterza, capogruppo di At in Consiglio comunale. Dopo aver presentato in aula, a dicembre scorso, un'interrogazione sull'andamento del cantiere, era già stato richiesto dalla civica l'inserimento di attraversamenti pedonali su via del Veltro e via del Destriero, con una mozione di aprile. Ieri è stato quindi dato l'avvio a un volantinaggio che — sempre nelle parole di

Laterza — «dovrebbe coinvolgere direttamente i cittadini interessati». «L'azienda che ha vinto l'appalto — continua — aveva promesso di fare i lavori senza chiudere mai la galleria al traffico». Inoltre, «ci sono stati già due rinvii sulla riapertura. Le responsabilità politiche sono chiarissime», afferma. Laterza punta il dito contro la gestione Dipiazza: «Ha ignorato la mozione di aprile e continua a ignorare i problemi dei cittadini più esposti». Le richieste di At sono «l'applicazione delle penali per le inadempienze della ditta» e l'investimento dei soldi ottenuti nei rioni più colpiti dai disagi. Aperto poi il gruppo WhatsApp «Fuori dal tunnel»: «Chiunque può iscriversi per rimanere aggiornato». —

BONUS OCCHIALI DA VISTA*



***BONUS OCCHIALI:** Con il bonus occhiali da vista puoi risparmiare **fino al 50%** su tutte le lenti da vista. Il bonus è valido **per tutti** senza alcuna fascia di reddito o soglia isee. Visita il sito: [Bonusocchiali.com](https://bonusocchiali.com)

Passa a trovarci in
Piazza della Borsa 8

Controlla subito
GRATUITAMENTE
la tua vista
e approfitta di una consulenza
professionale su tutti i problemi
di correzione visiva

**UTILIZZA IL
BONUS OCCHIALI
Per risparmiare
fino al 50%**

OTTICA

GIORNALFOTO

Sanità - Il riconoscimento

LA CERIMONIA IN REGIONE: PROTAGONISTA IL REPARTO DI ASUGI

«Con il Premio Barcola il grazie al team della Terapia intensiva»

La scultura 2022 consegnata al primario Berlot per l'opera prestata a Cattinara nella pandemia: «Lavoro di squadra». Roberti: «Professionalità e umanità»

Lorenzo Degrassi

È andato al professor Giorgio Berlot, in rappresentanza del reparto di Terapia intensiva dell'ospedale di Cattinara, il Premio Barcola 2022, un riconoscimento che ogni anno celebra chi ha dato lustro alla città nel mondo.

La cerimonia della consegna della scultura, realizzata dall'artista triestino Enzo Mari, si è svolta ieri mattina nel salone d'onore del palazzo della giunta regionale di piazza Unità d'Italia, alla presenza fra gli altri dell'assessore alle Autonomie locali Pierpaolo Roberti, del sindaco Roberto Dipiazza e del prefetto Annunziato Vardè, attorno al comitato promotore del premio, presieduto da Alberto Cattaruzza.

«Nel periodo fra marzo e maggio 2020 nel reparto di Te-



Foto di gruppo nel palazzo della Regione: al centro, con il Premio Barcola, il professor Giorgio Berlot. Lasorte

rapia intensiva dell'ospedale di Cattinara i ricoverati sono stati più di 500 – queste le parole dello stesso Cattaruzza –, 175 dei quali sono deceduti,

dati che corrispondono a quelli delle migliori terapie intensive europee. Ed è per questo motivo che abbiamo voluto rendere omaggio a quelle don-

ne e quegli uomini che ci hanno aiutato e consentito di uscire da quell'incubo. Grazie a questo gruppo di professionisti che ha dovuto e saputo far

fronte a una situazione di una gravità e vastità mai conosciute prima».

A ricevere il premio, in rappresentanza del reparto ospedaliero che più di tutti ha subito l'onda d'urto del coronavirus, il suo primario Giorgio Berlot. «Accetto questo prestigioso riconoscimento – questa la sua premessa – in quanto rappresentante di uno straordinario gruppo che ha tenuto botta alla prima e alla seconda ondata del virus. Quando abbiamo cominciato a lavorare con questi pazienti, ho formato un gruppo che a sua volta aveva dei sottogruppi di due persone, perché ho sempre messo in conto che uno dei due potesse ammalarsi. È stato un gioco di squadra, dal primario alla signora che raccoglie i camici sporchi, sono stati tutti fondamentali». Un grande ringraziamento per l'opera svolta è giunto anche dall'assessore Roberti: «Oltre a un'indubbia professionalità, Giorgio Berlot e i suoi collaboratori del reparto di Rianimazione di Asugi hanno saputo dimostrare, in un momento terribile come quello della pandemia, una grande umanità. Si tratta di professionisti ai quali va tutta la nostra riconoscenza, per aver portato un peso enorme sulle proprie spalle sia mentre si trovavano in ospedale che nella vita privata». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

Gli infermieri
L'Opi: «Subito azioni per il Pronto soccorso»

In riferimento alle criticità emerse negli ultimi giorni sul Pronto soccorso di Cattinara, interviene l'Ordine delle Professioni infermieristiche di Trieste con una nota, attraverso la quale «esprime preoccupazione per la salute di tutti coloro che necessitano di cure urgenti e per i professionisti, tra cui molti infermieri, che si trovano sottoposti a carichi di lavoro estenuanti. Chiediamo da subito ad Asugi azioni concrete volte alla risoluzione delle note criticità che ogni giorno espongono ad aumentanti rischi la cittadinanza, il personale infermieristico e le altre professionalità in campo». (l.d.)

Il consigliere regionale
Zalukar: «Non è chiaro cosa siano le Cot»

«In merito ai problemi del Pronto soccorso di Trieste il direttore generale di Asugi, Poggiana, ha dichiarato che «le possibili soluzioni arriveranno dall'attivazione della Centrale operativa territoriale che gestirà la fase post acuzie e si prenderà in carico i pazienti fin da subito». Ma cosa sono esattamente le Cot - Centrali operative territoriali - e a cosa servono nessuno è stato finora in grado di comprenderlo, neppure leggendo con attenzione il Pnrr e il Dm 77/2022 che le istituiscono». Così, in una nota, il consigliere regionale del Gruppo misto Walter Zalukar, che prosegue: «L'unica cosa chiara è che ci saranno degli infermieri a rispondere al telefono al fine di coordinare le attività di dimissioni/ammissioni, raccolta e monitoraggio dei dati, ma nulla di più». «A Trieste – prosegue la nota – ci saranno due Cot, essendone prevista una per legge ogni 100 mila abitanti, ma non si capisce come possano rappresentare una soluzione ai problemi del Ps».

In piazza Unità e sul molo Audace con Anvolt e Amici Hospice Pineta

Un flash mob per sensibilizzare sul diritto alle cure palliative

L'INIZIATIVA

FRANCESCO CARDELLA

Sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema del diritto alle cure palliative, anche con la formula popolare del flash mob. Accade anche a Trieste come in decine di altre piazze in Italia, divenute ieri il teatro pubblico della manifestazione targata «Non perdere il filo», pro-



Un momento del flash mob organizzato ieri. Foto di Massimo Silvano

mosso dalla Federazione Cure palliative, sigla che riunisce un centinaio di enti no profit nell'ambito di una sola missione: l'importanza delle cure palliative, ovvero l'assistenza ai malati terminali in termini di un approccio personalizzato, tratteggiato da interventi clinici, psicologici ed esistenziali, anche alle famiglie dei malati.

A Trieste l'appello si è concretizzato con l'appoggio della Anvolt Odv Onlus e dell'Associazione Amici Hospice Pineta Organizzazione di volontariato, le sigle che hanno portato in scena un flash mob, la formula del raduno in piazza basato su coreografie, colore e partecipazione, temi con cui disegnare un messaggio di impatto su scala popolare. Qualche numero: in Italia ogni anno sono circa 500 mila gli adulti che necessitano di tali

cure ma può accedervi solo una minima parte (1 su 4). Le zone scelte per la manifestazione sono state piazza Unità e molo Audace, i «palchi» colorati nel pomeriggio di arancione, la tinta madre della missione che anima l'esercito di medici e volontari e che caratterizza quel filo ideale in grado di cucire e reggere una rete fatta di accoglienza e attenzione alle patologie inguaribili.

Lo scenario è stato animato da semplici coreografie ideate da Marina Filippo di «Danza Movimento», accompagnate da un cenno alla chitarra dal vivo sulle note del brano «Perfect». Pochi minuti ma intensa l'aggregazione. Un viaggio che ora continua a Riccione, sede dal 17 al 19 novembre del Congresso nazionale della Società italiana di Cure palliative. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



UDINE - TRIESTE

www.cussighbike.it

IL BONUS BICI FVG DA NOI

VALE DOPPIO

SCONTO

300+300€

SULLE E-BIKE

SCONTO

200+200€

SULLE MUSCOLARI

valido soltanto sulle bici in promozione

Sanità - Il dibattito

Franzin, segretario Fimmg (medici di base): «In 5 anni il 30% di noi in pensione. Fondi per la segreteria di ambulatorio»

«Impegnative per le visite, via la scadenza per decongestionare il Pronto soccorso»

L'INTERVISTA

ANDREA PIERINI

«I medici di medicina generale non sono un filtro, sono invece dei presidi sanitari dedicati alla cura di determinate patologie che non necessariamente richiedono il ricovero ospedaliero. Anche se sarebbe meglio dire "erano" dei presidi sanitari, considerato che oggi sembrano più degli uffici amministrativi». Francesco Franzin, segretario triestino della Fimmg, sigla di rappresentanza dei dottori di base, prende posizione esprimendo nel contempo la solidarietà del proprio sindacato al personale del Pronto soccorso di Asugi che martedì scorso, tramite una lettera pubblica, ha chiesto aiuto alla cittadinanza, ma anche al territorio e dunque agli operatori della sanità non ospedaliera, definendosi allo stremo per le condi-

zioni in cui è costretto a lavorare, in particolare a Cattinara, dove il volume dei pazienti da prendere in carico non è commisurabile alle risorse umane e agli spazi a disposizione.

Cosa pensa della situazione del Pronto soccorso?

«Purtroppo i colleghi del Pronto soccorso stanno vivendo un percorso che presto verrà imboccato pure dalla medicina generale: in cinque anni andrà in pensione il 30% dei medici di famiglia ora in attività e all'orizzonte non ci sono medici pronti a subentrare».

Secondo lei perché si intasa il Pronto soccorso?

«Semplice, perché il cittadino non trova la risposta sul territorio in tempo utile. Faccio un esempio: il paziente va dal suo medico per chiedere una visita dermatologica, esce dall'ambulatorio con la ricetta che scade in 20 giorni e va al Cup. Trova le liste per quel tipo di visita chiuse e così l'addetto invita il paziente a tornare in un altro momento. Il tempo passa e il



Francesco Franzin, segretario triestino della Fimmg

paziente torna al Cup che non può prenotargli la visita perché la ricetta è ormai scaduta. A questo punto riparte l'iter. Possono passare quindi molte

settimane prima di poter essere visitati e se un paziente ha urgenza sa che è sufficiente recarsi al Pronto soccorso per ricevere assistenza e cura imme-

diata».

La soluzione?

«Una prima risposta è togliere la scadenza alla ricetta. Le beghe burocratiche e lo stravolgimento di processi che fino a qualche anno fa funzionavano bene stanno determinando il caos che leggiamo in questi giorni sul giornale. Penso anche agli appuntamenti che vengono dati fuori provincia e che rappresentano un problema soprattutto per gli anziani. L'accorpamento giuliano-isonina ha reso l'area troppo grande. E come se non bastasse Asugi sta pensando di accorpare i distretti. Non abbiamo mai capito i motivi che hanno spinto a cambiare un sistema che funzionava, lo abbiamo chiesto e la risposta è sempre stata "che non andava bene"».

Quali sono le criticità per la categoria?

«Ci troviamo a lavorare otto, nove ore al giorno per soddisfare delle esigenze prevalentemente burocratiche. Qualcuno ci accusa di non essere rag-

giungibili al telefono in ambulatorio, ma dimentica di rilevare che in ambulatorio visitiamo i pazienti. O visito i pazienti o rispondo al telefono. Se rispondo la sala d'attesa si riempie e se un paziente ha urgenza finisce per scegliere di andare ancora una volta al Pronto soccorso».

Anche qui: la soluzione?

«È sul tavolo da molto tempo ma non è mai stata presa in considerazione da Asugi: il nostro accordo collettivo nazionale del 2020 prevede dei fondi per la segreteria di ambulatorio, fondamentale per disbrigare la burocrazia e rispondere al telefono raccogliendo le istanze dei pazienti. Solo a Trieste questa parte dell'accordo nazionale è stata trasformata in un'altra "via crucis" burocratica che scoraggia il medico a chiedere ciò che gli sarebbe lecito chiedere. Hanno portato allo stremo una professione che rappresentava molti anni fa un importante punto di arrivo per i giovani medici, propensi oggi a scegliere altre strade più attrattive».

Ridurre il numero dei pazienti in carico o rendere il medico di base dipendente pubblico?

«Il problema è l'efficienza del sistema. Oggi costiamo molto meno, ma la strada del medico dipendente pubblico non è percorribile perché non ci sono i soldi».—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nuovo Nissan Qashqai con e-POWER

L'emozione dell'elettrico, senza spina.

• Oltre 1.000 km con un pieno* • Zero cavi di ricarica

Valori ciclo combinato WLTP Nissan Qashqai e-POWER: consumi da 5,4 a 5,3 l/100 km; emissioni CO₂ da 122 a 119 g/km.
*Autonomia calcolata sulla base del ciclo combinato WLTP. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Info e condizioni su Promessa Nissan su nissan.it.

PROVA LA DIFFERENZA

AUTONORD FIORETTO

MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212 - REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286

RIVENDITORI
AUTORIZZATI:

LA MAGGIORE - GORIZIA
Tel. 0481 519329

LA MAGGIORE - MONFALCONE
Tel. 0481 722035

DETROIT MOTORS - AQUILEIA
Tel. 0431 919500

CARINI - GORIZIA
Tel. 0481 524133





NUOVO LEXUS UX HYBRID

L'ENERGIA HA TROVATO IL SUO STILE.

CON FINANZIAMENTO LEXUS EASY

TUO DA €199 AL MESE
TAN 5,49% TAEG 6,54%

QUALUNQUE SIA IL TUO USATO
47 RATE CON ANTICIPO € 12.550
RATA FINALE € **17.150**



LEXUS - UDINE - Carini

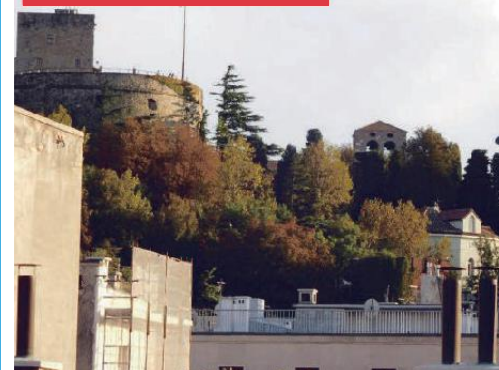
San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939

Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 1890079

Pordenone - Viale Treviso, 27/A - Tel. 0434 578855

www.lexus-udine.it

UX HYBRID URBAN 2WD: Prezzo di listino € 47.000,00. Prezzo promozionale chiavi in mano € 34.300,00 (esclusa IPT e Contributo Pneumatici Fuori Uso, PFI ex DM n. 82/2011 € 701 + IVA 22%) valido in caso di permuta o rottamazione di un autoveicolo posseduto da almeno 5 mesi con il contributo della Casa e del Concessionario Lexus. Esempio di finanziamento: anticipo € 12.550,00, 47 rate da € 198,43. Valore Futuro Garantito dai Concessionari aderenti all'iniziativa pari alla Rata finale di € 17.500,00 (da pagare solo se si intende tenere la vettura alla scadenza del contratto). Eccedenza chilometrica € 0,10 per km. Durata del finanziamento 48 mesi. Pacchetto di Manutenzione, Estensione di Garanzia, Assicurazione Furto e Incendio, Garanzie accessorie RESTART e Kasko, disponibili su richiesta. Spese istruttoria € 400. Spese di incasso gestione pratica € 3,90 per ogni rata. Imposta di bollo € 16,00. Importo totale finanziato € 22150,00. Totale da rimborsare € 26.678,24 TAN (fisso) 5,49%, TAEG 6,54%. Salvo approvazione Lexus Financial Services. Fogli informativi, SECCI e documentazione del Programma "LEXUS EASY" disponibili in Concessionaria e su sito www.lexus-italy.it. Offerta valida fino al 30/11/2022 presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori informazioni su www.lexus-italy.it. Immagine vettura indicativa. Valori massimi WLTP riferiti a UX Hybrid: consumo combinato 6,0 l/100 km, emissioni CO₂ 137 g/km, emissioni NOx 0,005 g/km. -92% rispetto ai livelli di emissione di NOx previsti dalla normativa Euro 6 (WLTP - Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure ai sensi del Regolamento UE 2017/1151).



SAN SPIRIDIONE (via) in palazzo signorile appartamento nuovo di cucina abitabile salone sala-studio stanza matrimoniale con vano guardaroba due bagni ripostiglio e terrazzo CL: E EPGL: 103.48 kWh/mq

VENDITE

€ 43.000



INDUSTRIA (via) luminoso appartamento all' ULTIMO PIANO con una vista panoramica da ristrutturare totalmente di cucina 2 stanze e wc esterno (APE in fase di rilascio)

€ 87.000



ALBERTI (via) in palazzina rinnovata appartamento di cucina abitabile con veranda 2 stanze e bagno CL: E EPGL: 225.5 kWh/mq

€ 89.000



PERUGINO (piazza) appartamento ristrutturato di soggiorno con angolo cottura camera matrimoniale bagno (APE in fase di rilascio)

€ 120.000



SERVOLO (via) appartamento di atrio cucina abitabile salone camera matrimoniale bagno e terrazzino CL: F EPGL: 153.01 kWh/mq

€ 145.000



SETTEFONTANE (via) appartamento posto al piano alto di un palazzo recente cucina soggiorno 3 comode camere bagno e 2 terrazzi (APE in fase di rilascio)

€ 115.000



DIACONO (via) in palazzetto rinnovato appartamento arredato PARI PRIMINGRESSO di angolo cottura con tinello stanza matrimoniale e bagno. Viene venduto locato CL: F EPGL: 190.8 kWh/mq

€ 115.000



CONTI (via) in palazzo rinnovato appartamento (ora locato) come nuovo di angolo cottura con saloncino camera matrimoniale e bagno CL: F EPGL: 206.94 kWh/mq

€ 115.000



VALDIRIVO (via) in palazzetto d'epoca appartamento di angolo cottura con saloncino stanza matrimoniale e bagno CL: D EPGL: 124.68 kWh/mq

€ 165.000



DONADONI (via) atrio cucina abitabile salone 2 camere cameretta 2 bagni ripostiglio e cantina (APE in fase di rilascio)

€ 115.000



VELTRO (via) appartamento di atrio cucinotto con saloncino 2 stanze bagno ripostiglio e terrazzino (APE in fase di rilascio)

€ 145.000



RISORTA (via) in palazzo recente appartamento (ora locato) al piano alto con vista di ingresso cucina soggiorno 2 stanze bagno ripostiglio e 2 terrazzi CL: G EPGL: 198.9 kWh/mq

€ 160.000



ROIANO in palazzina recente appartamento in ottime condizioni di cucina abitabile con terrazzino saloncino matrimoniale con terrazzino camera singola bagno e ripostiglio possibilità posto auto (APE in fase di rilascio)

TRATTATIVE RISERVATE



RIVE pari a un primo ingresso, di ampia metratura sito al piano alto di un elegante palazzo d'epoca con le facciate rinnovate, dotato di ascensore di riscaldamento e di condizionamento. Grande e stupendo appartamento, con una vista unica sul golfo di Trieste, si distribuisce armoniosamente in spazioso atrio, cucina abitabile, sala da pranzo, salone, camera padronale con spogliatoio e bagno, due altre camere matrimoniali, altri due bagni, lavanderia e soffitta CL: G EPGL: 210,24 kWh/mq

€ 390.000



PALESTRINA (via) in palazzo signorile (ora ufficio/studio) di ingresso quattro comode stanze e servizio (APE in fase di rilascio)

€ 415.000



GRETTA stupendo appartamento di atrio cucina ampio salone e salotto con terrazzo 3 camere 2 bagni ripostiglio pogggiolo. Completa la proprietà un comodo posto auto in autorimessa e una capiente cantina più altri spazi condominiali esterni (APE in fase di rilascio)

TRATTATIVE RISERVATE



PARCO REVOLTELLA (adiacenze) appartamento su due piani in palazzina recente e signorile al quinto e al sesto piano di atrio salone formato da due stanze cucina abitabile 2 camere 2 vani mansardati 3 bagni ripostigli 2 terrazzi e posto auto scoperto (APE in fase di rilascio)

€ 120.000



RONCHETO (via) appartamento SUPER LUMINOSO di cucinotto con saloncino 2 stanze matrimoniale bagno ampio terrazzino e cantina (APE in fase di rilascio)

€ 450.000



SAN DORLIGO DELLA VALLE villa unifamiliare con una vista panoramica disposta su 3 livelli di atrio ampia taverna cantina bagno e portico, al piano primo di ingresso cucina salone doppio tre camere 2 bagni completi e terrazzo, al piano mansarda di un grande vano unico più box e giardino di circa 480 mq. (APE in fase di rilascio)

LOCAZIONI

€ 1.000 mens.



Arredato TEATRO ROMANO in palazzetto d'epoca validissimo appartamento di angolo cottura con saloncino matrimoniale e bagno (APE in fase di rilascio)

€ 470 mens.



Arredato GIARDINO BASEVI grazioso appartamento di cucina abitabile matrimoniale e bagno (APE in fase di rilascio)

€ 500 mens.



Arredato CAPODISTRIA (via) appartamento in stabile signorile di cucinotto con terrazzino saloncino matrimoniale bagno e ripostiglio CL: G EPGL: 117.94 kWh/mq

€ 550 mens.



Arredato VALDIRIVO (via) in piccolo palazzetto epoca appartamento di angolo cottura matrimoniale e bagno OTTIMO PER INVESTIMENTO CL: D EPGL: 124.68 kWh/mq

€ 550 mens.



Arredato EMO (via) appartamento in ottime condizioni di cucinotto zona giorno/notte con piccolo terrazzino bagno e ripostiglio (APE in fase di rilascio)

€ 580 mens.



Arredato BORGO TERESIANO pari a primingresso di angolo cottura con saloncino matrimoniale e bagno CL: F EPGL: 94.485 kWh/mq

€ 600 mens.



Arredato COLOMBO (via) al piano alto di atrio cucina abitabile salone stanza matrimoniale ripostiglio bagno e terrazzo CL: F EPGL: 92.76 kWh/mq

€ 630 mens.



Arredato FORAGGI (piazza) in palazzo signorile appartamento al piano alto con vista di cucinotto saloncino stanza matrimoniale bagno ripostiglio e due terrazzi (APE in fase di rilascio)

€ 640 mens.



Arredato CUMANO (via) ultimo piano in bel palazzo di atrio cucina abitabile con terrazzino soggiorno 2 camere da letto bagno e ripostiglio CL: G EPGL: 223.43 kWh/mq

€ 650 mens.



Non arredato CAMPO MARZIO appartamento di atrio cucina saloncino 2 stanze biservizi e pogggioli CL: E EPGL: 147.50 kWh/mq

€ 1000 mens.



Arredato GINESTRE (zona) al secondo piano di cucinotto con saloncino camera camerino bagno terrazza e piccolo giardino e box auto. Affitto ad uso transitorio o foresteria CL: G EPGL: 386.21 kWh/mq

€ 650 mens.



Arredato CADORNA (via) atrio cucinotto con saloncino stanza matrimoniale bagno ripostiglio e terrazzino CL: E EPGL: 88.03 kWh/mq

€ 800 mens.



Arredato TIBULLO (via) atrio cucina abitabile salone 2 comode camere matrimoniali 2 ripostigli doppi servizi e 2 terrazzini CL: D EPGL: 133.71 kWh/mq

€ 850 mens.



Arredato GORTAN (via) di atrio cucina abitabile salone doppio 2 camere matrimoniali biservizi ripostiglio e terrazzo. Disponibilità di parcheggio condominiale. CL: E EPGL: 165.65 kWh/mq

€ 950 mens.



Arredato ARIOSTO (via) in bel palazzo d'epoca appartamento all'ULTIMO PIANO di cucina abitabile saloncino 2 camere e biservizi CL: G EPGL: 240.00 kWh/mq

€ 980 mens.



Arredato DONOTA (via) in palazzetto d'epoca appartamento di angolo cottura con saloncino matrimoniale e bagno (APE in fase di rilascio)

LE INDAGINI IN CARICO AI CARABINIERI DI SAN DORLIGO



L'ingresso del circolo Venturini. Nessuna pista può essere esclusa, nemmeno quella di un gesto dimostrativo contro la comunità slovena

Domio, tentato furto nella palazzina che ospita la banca

"Spaccata" ai danni del circolo Venturini vicino alla filale Mps
A ore il vaglio delle immagini registrate dalle telecamere

Ugo Salvini / SAN DORLIGO

Saranno le telecamere posizionate sull'edificio che ospita la filiale di Domio dell'Antonveneta, integrata oggi nel gruppo Mps, a fornire le prime importanti indicazioni ai Carabinieri di San Dorligo della Valle che stanno cercando di individuare i responsabili del tentativo di furto con scasso avvenuto in zona nella notte fra venerdì e ieri. L'allarme e le indagini hanno preso subito il via ieri mattina non appena i primi passanti hanno scorto un vetro in frantumi all'in-

gresso della sede del circolo culturale sloveno "Fran Venturini", che si trova nella stessa palazzina della banca. Sul posto sono arrivati i militari della locale caserma dell'Arma, che hanno effettuato una prima ricognizione mentre veniva avvisato dell'accaduto Aleksander Coretti, presidente del circolo "Venturini".

Il blitz è apparso, di primo acchito, quanto meno strano, perché il circolo non possiede beni che possano giustificare un tentativo di furto. «È noto – ha spiegato lo stesso Coretti – che siamo un circolo che si

occupa esclusivamente di promuovere e organizzare attività culturali. Ci è sembrato perciò improbabile, anche se non bisogna mai escludere alcuna ipotesi in casi come questi, che fosse la nostra sede l'obiettivo». Più ragionevole immaginare che gli autori di questo "assalto" volessero introdursi nei locali della banca, passando attraverso la sede del "Venturini". Ma al vaglio degli inquirenti stanno passando tutte le opzioni: potrebbe trattarsi anche di un atto vandalico, oppure di un gesto dimostrativo contro la comunità slove-

na. Per questo motivo i Carabinieri ieri si sono messi in contatto con la Direzione dell'istituto bancario per entrare in possesso delle registrazioni effettuate durante la notte dalla videocamera di sorveglianza della filiale. Quelle immagini potrebbero rivelarsi decisive per individuare i responsabili. Ovviamente i militari dell'Arma confidano anche nelle testimonianze di coloro che abitano nei paraggi e che potrebbero forse aver visto qualche auto sospetta o addirittura gli autori della "spaccata". In questa fase iniziale delle indagini qualsiasi elemento potrebbe rivelarsi utile. Di certo tutta la comunità di Domio ha accusato il colpo: la zona è tradizionalmente tranquilla e un episodio del genere ha scosso più di qualcuno, a cominciare proprio dai componenti del circolo "Venturini", nato nel 1968 e da sempre impegnato in campo sociale e culturale. Fra le attività più importanti del circolo c'è ad esempio quella svolta dal coro di voci bianche, attivo dal 1982, che negli anni ha ottenuto prestigiosi riconoscimenti anche a livello internazionale.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Su richiesta delle associazioni ambientaliste
Domani alla sala "Millo" si svela il censimento del verde muggesano

IL PIANO COMUNALE

LUIGI PUTIGNANO

Domani alle 18 alla sala "Millo" di piazza Repubblica avrà luogo un incontro pubblico, organizzato dal Comune di Muggia, durante il quale sarà presentato il censimento delle principali alberature su aree di competenza comunale – parliamo di circa 800 alberi – svolto da iGreenproject su incarico del Municipio. «Il lavoro – spiega Andrea Wehrenfennig, presidente del Circolo Verdeazzurro Legambiente – dà una serie di indicazioni per il piano di manutenzione, ossia la

gestione programmata del patrimonio arboreo. Come ricordano le linee guida ministeriali, la pianificazione delle infrastrutture verdi deve essere condivisa con le comunità locali e i cittadini devono essere informati». «Il Comitato Muggiambiente e Legambiente – rimarca Giuliana Corica di Muggiambiente – hanno richiesto questo incontro al Comune, che gentilmente l'ha concesso, affinché i cittadini possano porre domande e presentare proposte». Relatori l'agronomo assunto l'anno scorso, il responsabile dell'Ufficio cura e tutela della città e gli assessori Tullio Pantaleo ed Elisabetta Steffè.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ULTIMA GIORNATA DELLA FESTA DI SAN MARTINO

Degustazioni, show cooking e "Tombola" in piazza Marconi

MUGGIA

Oggi alle 19, con la cerimonia di chiusura, cala il sipario sulla tre giorni dedicata alla Festa di San Martino. In piazza Marconi sarà operativo fino alle 20 lo stand dedicato all'esposizione e alla degustazione dei vini della zona istroveneta. Alle 11 sotto la Loggia del Comune degustazione di miele con Livio Dorigo, alle 18 show cooking "Tre by Mytilus". Alle 14.30 "Tombola in piranese".—

LU.PU.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'EVENTO PROMOSSO DALLA PRO LOCO MITREO

A Sistiana "DiVini... DiVersi..." per celebrare la Città del vino

DUINO AURISINA

Si intitola "DiVini... DiVersi..." l'evento con cui la Pro Loco Mitreo celebrerà l'annata che ha visto Duino Aurisina "Città italiana del vino", dalle 17.30 all'Infopoint di Si-

stiana, con gli attori Michela Vitali e Raffaele Sincovich, il musicista Andrea Bussani e il sommelier Silvia Piuca. Foto di Lucia Lalovich. Ingresso libero. Info: 348 5166126, 349 6649480.—

U.S.A.
© RIPRODUZIONE RISERVATA

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA A CURA DELLA A. MANZONI & C.

infostriscia

Lo Scrigno
Piazza Cavana, 1 - Trieste - Tel. 040 303350
orario: 9-13 / 16-19.30 dal martedì al sabato

COMPRO ORO e ARGENTERIA
ACQUISTIAMO INTERE EREDITÀ:
GIOIELLI
DI IERI E DI OGGI, CON BRILLANTI
O PIETRE PREZIOSE, ORECCHINI, PUNTI LUCE...
BRILLANTI
DI BUONA CARATURA, ANCHE TAGLIO VECCHIO
OROLOGI
SPORTIVI DA UOMO IN ACCIAIO,
anche guasti per ricambi (NO QUARZO)
COLLEZIONISMO
MEDAGLIE IN TUTTI I METALLI, DISTINTIVI MILITARI,
DECORAZIONI, BANCONOTE VECCHIE, PENNE,
OGGETTI CURIOSI DEI NONNI... (IN QUANTITÀ)
BIGIOTTERIA
VECCHIA / USATA, BELLA E BRUTTA PURCHÉ IN
UNA CERTA QUANTITÀ... COMPRESSE COLLANE CON
PIETRE, BRACCIALI E ANELLI IN ARGENTO...
RAPIDE VALUTAZIONI - PAGAMENTO IMMEDIATO

Paradiis
Vini e golosità anche a Trieste!

Preparazione cesti natalizi con prodotti a km zero

PARADIIS

OFFERTA DEL MESE
6 bottiglie di prosecco
€ 30 anziché 36 €

paradiis.it

Trieste - Via Udine, 44/a
Cell. 392 400 4040
Orari: domenica e lunedì chiuso
martedì e venerdì 9,30-12,30 / 15,30-19,30
mercoledì e giovedì 9,30-12,30
sabato 9,30-12,30

LE LETTERE

Muggia
Per le associazioni
nuova sede a rilento

Spiace dovere constatare che i lavori di riqualificazione dell'immobile in oggetto da adibire a futura Casa delle Associazioni risultino di fatto sospesi dopo l'avvenuta bonifica delle pavimentazioni in vinil amianto. Attualmente lo stato dell'arte consta nella sola posa della recinzione di cantiere senza che vi sia nemmeno la presenza di alcun baraccamento a servizio delle maestranze occupate nell'esecuzione dei lavori. Considerato anche l'avvicinarsi del termine contrattuale di ultimazione dei lavori (19 novembre prossimo, data riportata sul cartello di cantiere), viene da chiedersi, visto anche che il tempo contrattuale previsto per l'esecuzione dell'intera opera era stato quantificato in soli nove mesi, quali siano le motivazioni che hanno portato dalla scorsa primavera ad una così lunga sospensione dei lavori. Quindi quando le associazioni muggesane potranno (finalmente) prendere possesso delle loro rinnovate sedi.

Fulvio Metton

Industria
La vendita obbligata
della Grandi Motori

Leggo su questa rubrica ripetuti interventi di Ladi Minin nei quali si condanna la vendita di Grandi Motori a Wärtsilä, ignorando che era stata una scelta obbligata. Infatti in quegli anni il governo aveva deciso di non continuare a devolvere all'Iri i fondi necessari a ricapitalizzare le società in perenne perdita e purtroppo la Grandi Motori era una di queste. Infatti durante tutti gli anni dalla costituzione in poi non ha mai chiuso un bilancio non dico in utile ma neppure in pareggio. Ricordo che in quegli anni Fincantieri ha venduto o liquidato tutte le società per le quali non era prevedibile un risanamento. Per quanto attiene alla situazione attuale, ritengo che una società che produce motori possa sopravvivere solo

AL CINEMA ARISTON

La Barcolana in mondovisione



"Premiere" a Trieste ieri sera al Cinema Ariston per il The Barcolana Highlights Show, il docufilm che racconta all'estero la cronaca e lo spirito di Barcolana 54. La storia di quest'edizione rivive attraverso le immagini e il racconto realizzato da tre giornalisti di vela, l'ex inviata della Cnn e vincitrice di due medaglie d'oro alle Olimpiadi Shirley Robertson, Alec Wilkinson ed Andy Rice, tre tra i più noti commentatori internazionali di questo sport, dalla Coppa America al Giro del Mondo. «L'edizione di quest'anno si prestava alla realizzazione di un simile docufilm: le condizioni meteo perfette hanno fatto sì che lo show riprendesse Barcolana in tutta la sua bellezza, così come la città e il Golfo spazzati dalla bora» ha

spiegato il presidente Mitja Gialuz. Finanziato grazie al supporto delle istituzioni locali e della Fondazione CrTrieste, l'Highlight Show è stato realizzato da un team italo-inglese, con la produzione esecutiva e la regia di Federico Favretto, giovane regista triestino trapiantato a Londra, con le immagini realizzate da alcune aziende del territorio, tra le quali la friulana Quasar e la pordenonese Videa. Questo racconto per immagini, a partire dai prossimi giorni, sarà trasmesso da 56 tv in tutto il mondo, dagli Stati Uniti alla Cina, dall'Inghilterra al Sud America, fino all'Australia, grazie agli accordi sviluppati da Barcolana con l'inglese Sunset&Vine, il player che ne ha gestito i diritti internazionali. Foto Massimo Silvano

se inserita in un grande gruppo internazionale che garantisca la possibilità di sostenere gli ingenti costi di sviluppo e soprattutto l'assistenza post vendita in tutto il mondo. Del resto è emerso anche in questi mesi da dichiarazioni della dirigenza Wärtsilä che la produzione di motori è tendenzialmente in perdita e che gli utili sono generati dall'assistenza post vendita. Ne consegue che lo stabilimento di Bagnoli può essere salvato solo se acquisito da una società motoristica internazionale concorrente di Wärtsilä, cosa che ovviamente l'azienda non vuole. Pensare che lo stabilimento possa essere acquistato da un altro soggetto come Fin-

cantieri non ha alcun senso, sempre che l'acquirente non voglia convertirlo in un'altra produzione meccanica diversa dai motori marini e per centrali elettriche.

Cristiano Prezzi

Muggia
La commissione
mai convocata

Ho sollevato a Muggia il caso di una commissione, la Terza, che pure ha tra i suoi compiti "sciocchezze" come l'Istruzione e i Servizi sociali, e che in un anno non è stata mai convocata. E questo senza che il De Sanc-

COMMEMORAZIONE

Ricordo dei caduti di Nassiriya



Una corona d'alloro è stata deposta ieri mattina in largo Caduti di Nassiriya a Trieste in occasione della Giornata del Ricordo dei Caduti militari e civili nelle Missioni internazionali per la Pace, nel diciannovesimo anniversario della strage di Nassiriya. L'omaggio è stato deposto davanti al monumento dedicato ai Caduti dal prefetto di Trieste, Annunziato Vardè, dall'assessore regionale alla Difesa dell'ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile, Fabio Scoccimarro e dal sindaco di Trieste, Roberto Dipiazza. Presenti alla cerimonia, oltre ad autorità civili e militari, il picchetto d'onore dell'Esercito e rappresentanti delle associazioni combattentistiche e d'ar-

ma. «L'anniversario della strage di Nassiriya rinnova il dolore e l'orgoglio di un popolo pacifico ma responsabile del dovere da adempiere per salvaguardare pace e stabilità, giustizia e diritti. Rivolgiamo un pensiero particolare al XIII Reggimento Carabinieri Friuli Venezia Giulia con sede a Gorizia, reparto d'eccellenza da anni impegnato in prima linea nelle missioni di peacekeeping nei principali teatri operativi del mondo, che da Nassiriya ha versato il suo tributo alla pace fino all'estremo sacrificio» è la riflessione del consigliere comunale di Trieste Luca Salvati (Pd), presente ieri alla cerimonia del Ferdinando. Foto di Massimo Silvano

Nuove norme
Il rave
che non c'è

Leggo sul Piccolo la segnalazione del signor Cracco dal titolo "Rave, inappropriato tollerare". Egli loda il "Decreto del governo sui Rave party" e lancia addirittura un monito a quei partiti che lo considerano un attentato alla libertà, facendo anche della pericolosa ironia sul fatto che in questo modo non avranno più elettori. A parte che l'Italia è quel Paese dove lo sport nazionale è il "salto sul carro dei vincitori", è evidente che il signor Cracco non conosce il testo del Decreto stesso, forse ne ha sentito parlare in Tv o ritiene che, essendo stato firmato dal presidente del Consiglio Meloni, sia semplicemente "giusto". Forse nemmeno sa che esiste già una legge (Art. 633 del Codice penale) che vieta l'utilizzo illegale di aree ed edifici privati. Ma, cosa fondamentale, se avesse letto il Decreto avrebbe notato che la parola "Rave" non viene mai citata, mentre invece contiene frasi come "atti pericolosi per l'ordine pubblico... la salute pubblica". La storia insegna, e l'attualità lo conferma, che la fine di una democrazia spesso inizia con azioni che sembrano addirittura "giuste" in momenti di crisi o di "emergenza", come fece il fascismo in Italia, il nazismo in Germania, e com'è avvenuto con gli stati sovranisti a noi vicini. Strano a dirsi, in tutte queste circostanze, il passo successivo è stato modificare la Costituzione in modo che il presidente della nazione fosse anche capo del governo, con l'accentramento dei poteri legislativo ed esecutivo. Guardate caso, proprio il punto focale del programma del partito Fratelli d'Italia.

Rinaldo Rui

MATRIMONI

Faran Asad con Godea Claudia Emanuela; Heltai Luca con Rotundo Nella; Crulci Claudio con Alessio Verni Matilde; Marzolino Ugo con Costantin Natascia; Kosuta Matej con Simonovic Jasmina; Moschetti Alessandro con Bohodukhova Svitlana; Stojanovic Aleksa con Marinovic Marija.

50 ANNIFA

ACURA DI ROBERTO GRUDEN

13 NOVEMBRE 1972

- Dopo il furto di sei opere alla Mostra del Settecento al "Sartorio", sono state prese difese opportune: il custode fisso dormirà all'interno e non nel proprio alloggio e cani da guardia saranno sciolti durante la notte.
- Fra i comizi della domenica, l'on. Nilde Jotti, della direzione nazionale del PCI, ha inaugurato la nuova casa del popolo di Borgo San Sergio, che è stata intitolata a Palmiro Togliatti.
- Con il contributo della Cassa di Risparmio, sabato scorso, all'Istituto "Carli", sono stati scoperti il busto del preside Vincenzo Bronzin ed una targa che ricorda i Caduti ex allievi.
- La Triestina ha perso anche a Trento per tre a uno, a causa soprattutto di una inspiegabile cattiva giornata del portiere Cantagallo, sostituito nella ripresa da D'Ambrogio.
- Sull'altipiano e in tutta la regione si sono svolte ieri le marce dell'amicizia, a favore dei ragazzi subnormali, con lo scopo di raccogliere aiuti con il motto "Camminiamo anche per chi non può camminare".

GIOCO DEL

LOTTO

Estrazione del
12/11/2022

BARI	75	26	11	74	12
CAGLIARI	5	57	85	39	23
FIRENZE	24	4	12	78	45
GENOVA	84	30	5	27	59
MILANO	5	10	64	82	16
NAPOLI	18	80	49	78	81
PALERMO	86	20	60	11	78
ROMA	46	15	2	9	62
TORINO	72	70	67	16	4
VENEZIA	39	1	24	48	15
NAZIONALE	26	33	17	81	38

10^e

LOTTO

COMBINAZIONE VINCENTE

1	11	24	46	75
4	15	26	57	80
5	18	30	70	84
10	20	39	72	86

Numero Oro **75** Doppio Oro **26**

SuperEnalotto

19 - 32 - 51 - 61 - 82 - 71

Jolly **48**

Superstar **35**

JACKPOT **307.800.000€**

QUOTE SUPERENALOTTO		
Nessun	6+	- €
Nessun	5+1	- €
Agli 11	5	34.701,20 €
Al 1158	4	333,88 €
Al 41.722	3	28,00 €
Al 693.379	2	5,73 €

QUOTE SUPERSTAR		
Nessun	6+	- €
Nessun	5+1	- €
Nessun	5	- €
Agli 11	4	33.388,00 €
Al 206	3	2.800,00 €
Al 3.005	2	100,00 €
Al 20.623	1	10,00 €
Al 46.204	0	5,00 €

EL TULULÙ

STEFANO DONGETTI

LA CHIRURGIA PREESISTENTE

G iorni fa ho letto che i disagi del Pronto soccorso triestino risalgono a scelte del passato. Non stento a crederlo, il passato pesa sempre su tutti noi. Sul versante sanitario, però, il problema andrebbe fatto capire meglio agli utenti, sempre pronti a lamentarsi con chi non c'entra. Perché non chiamare il Pronto soccorso, a esempio, Soccorso dato? Suonerebbe meglio Tardo soccorso ma potrebbe far pensare a cure poco tempestive. Va invece sottolineato con lampante evidenza che ogni disservizio va sempre attribuito a amministrazioni del passato, a prescindere dal colore politico. Cambiare i nomi è una nostra specialità e non sarà quindi un problema adottare nuove diciture quali: Chirurgia preesistente, Medicina generale precedente, Accettazione vigente un tempo, etc. : sarebbe subito tutto chiaro. Un annesso museo dedicato a amministrazioni e procedure ormai lontane potrebbe attirare molti turisti e visitatori e rendere più comprensibili le cause storiche dei problemi.

L'INTERVENTO

Trattato di Osimo,
il nuovo ministro degli Esteri avvii
in ambito Ue una trattativa trilaterale
per ridefinire i risarcimenti dovuti



RENZO CODARIN*

Sono trascorsi 47 anni dal 10 novembre 1975 allorché, firmando il Trattato di Osimo in maniera frettolosa e riservata, l'Italia pose fine alla questione bilaterale ancora aperta con la Jugoslavia (comunista, ma con rapporti privilegiati con le potenze occidentali nell'ambito della Guerra fredda) riguardo la definizione del confine nell'area di quelle che furono le Zone A e B del mai costituito Territorio libero di Trieste.

La Repubblica italiana rinunciava alle rivendicazioni nei confronti della ex Zona B, su cui era ancora formalmente sovrana, essendo in vigore dal Memorandum di Londra del 1954 la semplice amministrazione civile jugoslava. Come compensazione, si sarebbe dovuta realizzare una Zona Franca Industriale sull'altipiano carsico presso Trieste, ma la protesta dei triestini contro un progetto dal così pesante impatto ambientale e dalle dubbie ricadute economiche per il tessuto produttivo cittadino si saldò con le manifestazioni degli esuli che dopo decenni di promesse vedevano invece ufficializzare la cessione dell'ultimo lembo d'Istria ancora in sospeso tra Roma e Belgrado.



Tramontata la Zfi, definito il confine marittimo italo-jugoslavo in maniera tale da non penalizzare il porto di Capodistria, che così consolidava il suo ruolo di concorrente di Trieste, restava l'indennizzo che il regime jugoslavo si impegnò con successivi accordi a versare con riferimento ai beni abbandonati dagli esuli, nazionalizzati e confiscati dalla dittatura titoista. L'implosione della Jugoslavia (sopravvissuta poco più di un decennio alla morte del suo dispotico padre-padrone) interruppe il flusso dei pagamenti pattuiti. Slovenia e Croazia in quanto Stati successori ereditarono quest'onere per competenza territoriale e procedettero in maniera unilaterale a versare un risarcimento stabilito da Lubiana ovvero a procrastinare sine die quanto dovuto da parte croata. La Farnesina non prese posizione al riguardo, pur intrattenendo cordiali rapporti e collaborando in svariati ambiti con le diplomazie delle vicine repubbliche. La stipula del Trattato di Osimo fu effettuata da parte italiana da un funzionario del Ministero dell'industria di fiducia di Aldo Moro, bypassando il lavoro che stava conducendo il Ministero degli esteri.

Nella ricorrenza di tale stipula, l'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia auspica che il nuovo ministro degli Affari Esteri riprenda in mano la situazione ed avvii, nell'ambito della comune appartenenza all'Unione europea, una trattativa trilaterale in cui ridefinire con nuovi parametri di riferimento il risarcimento dovuto e concordare le modalità di riscossione.

*presidente Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia

IL CALENDARIO

Il santo Omobono Tucenghi
Il giorno è il 317°, ne restano 48
Il sole sorge alle 7.00 tramonta alle 16.38
La luna sorge alle 20.06 cala alle 11.58
Il proverbio Tre, aiutandosi
l'un con l'altro, sono sufficienti
a fare il lavoro di sei (Spagna)

LE FARMACIE

In servizio dalle 8.30 alle 19.30

Piazza San Giovanni, 5 040 631304
Largo Sonnino, 4 040 660438
Via delle Alpi Giulie, 2 040 828428
Piazzale Foschiatti, 4/A - Muggia 040 9278357

Aperta dalle 8.30 alle 13:

Piazzale Monte Re, 3/2 - Opicina (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente dalle 13 alle 19.30)
farmacia 040 211001
reperibilità 040 211011

In servizio fino alle 21.00:

via G. Brunner, 14
angolo via Stuparich 040 764943

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30:

Via Giandomenico Tacco 6 040 772605

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televita

www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

L'ARIA

CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³ - Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Carlo Alberto µg/m³ 50
Via Carpineto µg/m³ NP
Piazzale Rosmini µg/m³ 48

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Piazza Carlo Alberto µg/m³ 8
Via Carpineto µg/m³ NP
Piazzale Rosmini µg/m³ 3

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazione oraria) Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³ Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Via Carpineto µg/m³ 51
Basovizza µg/m³ NP

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza 112
AcegasApsAmga - guasti 800 152 152
Aci Soccorso Stradale 803 116
Capitaneria di Porto 040 676 611
Corpo nazionale guardiafuochi 040 425 234
Cri Servizi Sanitari 040 313 1311 / 338 503 8702

Prevenzione suicidi 800 510 510
Amalia 800 544 544
Guardia costiera - emergenze 1530
Guardia di Finanza 117
Protezione animali (Enpa) 040 910 600
Protezione civile 800 500 300 / 347-1640412

Sanità - Prenotazioni Cup 043 422 3522
Sala operativa Sogit 040 662 211
Vigili Urbani servizio rimozioni 040 366 111
Aeroporto - Informazioni 0481 476 079

LEGGIAMO A SCUOLA CON IL PICCOLO

«Che avventure tra zombie e naufraghi!»



ALESSIO - IV B

«Ciao! Sono Alessio, della classe IV B della Scuola primaria San Giusto Martire dell'Ic Italo Svevo. In questo periodo di letture a scuola abbiamo letto tante storie, tutte diverse. Alcune – almeno a me – hanno sorpreso molto. Abbiamo anche preso spunto da quello che avevamo letto e abbiamo scritto».

«È stato bello e impegnativo. A me il libro che piaceva più di tutti era "Minecraft", che è anche un videogioco,

con tutte le cose quadrate; è uno dei miei preferiti. Nel libro il protagonista era un naufrago e io l'ho letto velocemente perché era avventuroso e a me l'avventura emozionava tanto; e poi mi piace viaggiare».

«L'episodio più bello era quello degli zombie: arrivavano nella notte e io fino all'ultimo non sapevo se il mio personaggio sarebbe morto (vabbè, che poi comunque poteva rinascere: nel gioco è così!),

oppure se sarebbe sopravvissuto agli attacchi degli zombie. È sopravvissuto, e finché non l'ho saputo non ero tranquillo! All'inizio i 15 minuti di lettura che facevamo mi pareva che durassero anche troppo; alla fine dell'anno, invece, anche se un po' di stanchezza la sento quando leggo tanto, i minuti finivano troppo presto».

Consultate il sito www.leggiamofvg.it/leggiamo-a-scuola-2022/.

GLI AUGURI DI OGGI



ALESSANDRO

Tanti auguri per i tuoi 50 anni da mamma, papà, Lucia, Aurelia, Fabrizio ed Emanuele



BRUNA

Auguri nonna per i tuoi primi 100 anni da Maria Teresa, Francesco, Federico, Agata, Anita e da tutti i parenti e amici

ELARGIZIONI

Per onorare la memoria del prof. Gennaro Fedeschi 50 pro FRATI CAPPUCCINI DI MONTUZZA - MENSA PER I POVERI

ALLA NOSTRA FRANCA, TI RICORDEREMO SEMPRE; NOVELLA CHIARA E FLAVIA 60 pro FONDO DI GIO'

In memoria della dott.ssa Rita Moretti da CCL 100 pro ASTAD - RIFUGIO ANIMALI

In memoria di Adriano Mangano da parte di Nelli Fulvio Fulvia Silvia Brunet 100 pro IRCCS MATERNO INFANTILE BURLO GAROFOLO

In memoria di Roberto Biolchi da Nerina e Franco 50 pro IRCCS MATERNO INFANTILE BURLO GAROFOLO

in ricordo di Pierpaolo Capon (per il compleanno 13/11) da Guido e Edda 50 pro ARI-SLA Fondazione Italiana Ricerca per SLA

IN MEMORIA DI CANDELORO GIGLIOLA da GIULIO E SERENA DI ROCCO 100 pro SUORE DI CARITA' DELL' ASSUNZIONE via di Giarizzole, 2 TRIESTE a mano SUOR CAROLINA

In memoria di Angelo Luin da parte di Alma e Antonio Pappalardo 50 pro ABC ASSOCIAZIONE PER I BAMBINI CHIRURGICI DEL BURLO

In memoria di Franco Varva da parte delle cugine e delle amiche 70 pro ASSOCIAZIONE CUORE AMICO MUGGIA

INIZIATIVA DELL'AIRC

I cioccolatini della Ricerca



La Ricerca di oggi è la medicina di domani. Anche a Trieste ieri sono stati distribuiti i cioccolatini della Ricerca nell'ambito dei giorni della ricerca della Fondazione Airc per informare il pubblico e sostenere la ricerca oncologica. (Foto Bruni)

CULTURE

L'INTERVISTA

Sabahi: «Il velo? Può innescare un effetto domino contro il regime»

Questa mattina, al Miela, la scrittrice ed editorialista iraniana in dialogo con i giornalisti Enzo D'Antona e Fabiana Martini racconta il suo Paese in rivolta

Martina Seleni

Sono trascorsi quasi due mesi dall'inizio delle proteste in Iran innescate dalla morte di Masha Amini, studentessa arrestata dalla Polizia morale iraniana in quanto colpevole di non indossare correttamente il velo. Le manifestazioni hanno portato a migliaia di arresti e centinaia di morti, ma la lotta delle donne iraniane per la libertà e i diritti è diventata una battaglia condivisa da tutto il mondo. Oggi alle 11 l'iranista e islamologa Farian Sabahi, autrice di "Noi donne di Teheran" ed editorialista de Il Corriere della Sera, ne parlerà con i giornalisti Enzo D'Antona e Fabiana Martini al Teatro Miela nell'anteprima della rassegna "Pequod", che ospiterà anche i contributi teatrali di Laura Bussani e di Isabella Nefar.

Professoressa Sabahi, che cosa significa oggi essere una donna in Iran?

«Oggi le iraniane reclamano maggiori diritti. Rispetto al tempo dello scià, e quindi rispetto all'epoca precedente la rivoluzione del 1979, le donne hanno un livello di istruzione maggiore. Per i ceti sociali tradizionali, l'accesso alle università è stato facilitato da un sistema politico islamico che ha imposto la segregazione dei sessi nei mezzi di trasporto, il



La docente e saggista Farian Sabahi oggi ospite a Trieste

velo obbligatorio negli spazi pubblici, e la polizia morale che pattuglia le strade. Queste imposizioni hanno fatto sì che molte famiglie tradizionali abbiano acconsentito a far uscire di casa le loro figlie per frequentare le università. Con una laurea in tasca, tante ragazze dei ceti sociali tradizionali sono riuscite a trovare un lavoro – spesso anche nei quadri della pubblica amministrazione – e si sono emancipate. Questa emancipazione ha, inevitabilmente, portato anche a un aumento dei divorzi e a una minore natalità».

Che cosa significa il velo per l'Islam, e che cosa rappresenta l'obbligo del velo in

Iran?

«Un versetto coranico recita: "Non c'è costrizione nell'Islam". E nel Corano non c'è scritto che le donne debbano indossare il chador (tipico dell'Iran) e tantomeno il burqa (come avviene in Afghanistan). Il Libro sacro si limita a dire alle credenti di "coprire le parti belle". Detto questo, in Iran il velo (inteso come foulard che copre soltanto i capelli e non il viso) fu imposto dall'ayatollah Khomeini all'indomani della rivoluzione del 1979 e dell'instaurazione della Repubblica islamica. Oggi, per le autorità abolire l'obbligo del velo equivale a scardinare uno dei principi fondanti

del sistema politico voluto dal padre della patria. E potrebbe innescare un pericoloso effetto domino, perché l'obbligatorietà del velo è solo la punta dell'iceberg di un sistema giuridico che discrimina le donne».

Perché la protesta è esplosa proprio adesso?

«La morte di Mahsa Amini ha innescato le proteste perché era una ragazza di provincia, e non dell'alta borghesia di Teheran. Nel dolore della sua famiglia si sono potuti identificare in tanti».

Quali le differenze con le proteste passate?

«Per la prima volta nella storia dell'Iran, gli uomini stanno scendendo in strada in manifestazioni iniziate per protestare contro l'obbligatorietà del velo. Nel 2009 le proteste erano scoppiate dapprima a Teheran e poi in altri centri urbani. I giovani, per lo più studenti e della media borghesia, avevano rivendicazioni politiche in seguito all'elezione per un secondo mandato del presidente ultraconservatore Mahmoud Ahmadinejad. Quelle elezioni erano state contrassegnate dai brogli, e i dimostranti chiedevano dove fosse finito il loro voto. Nel novembre del 2019 le proteste erano invece motivate dall'aumento improvviso, da parte del governo Rohani, del prezzo della benzina al di-

stributore. A protestare, in tantissime località, i ceti popolari».

Quali sono oggi le istanze della protesta?

«Le istanze vanno dalle contestazioni contro l'obbligatorietà del velo a rivendicazioni economiche, dalle proteste delle minoranze etniche e religiose in Kurdistan (ovest) e nel Sistan e Balucistan (sudest) al cambio di regime. A protestare sono molteplici ceti sociali e generazioni diverse».

In tutta Europa ci sono state diverse manifestazioni di solidarietà: quale, secondo lei, è stata la più significativa?

«Di certo la manifestazione di Berlino, a cui pare abbiano partecipato 80mila persone. Come ha scritto sul suo sito Ashraf Dehqani, guerrigliera dei Fadaiyan che al tempo dello scià era stata arrestata e torturata, in quelle proteste circolavano troppe bandiere monarchiche, distribuite ai manifestanti europei, ignari del significato di quel drappo verde bianco e rosso con, al centro, il leone armato di spada e dietro il sole dell'epoca della dinastia Pahlavi. Quella bandiera circola nelle piazze europee, ma non in Iran. Sta a significare che le proteste in Europa sono infiltrate dai monarchici, appoggiati dagli Stati Uniti e da altri Paesi occidentali».

Qual è il ruolo che possono giocare la comunicazione giornalistica e i social network?

«Quello dei media è un ruolo fondamentale. Come scrisse l'intellettuale iraniano Ali Shariati, ideologo della rivoluzione del 1979, nell'Islam sciita l'Imam Hossein è il simbolo del sacrificio, del sangue versato. La sorellastra Zeinab è invece responsabile della diffusione del suo messaggio rivoluzionario. Senza qualcuno che si fa carico di raccontare, il martirio viene dimenticato».

MUSICA

Joe Fiedler trombone jazz protagonista a Trieste



Il trombonista Joe Fiedler

TRIESTE

Ritorna al Circolo Thelonious Joe Fiedler, uno degli attuali più importanti trombonisti della scena jazz mondiale, e da anni uno dei musicisti di punta della trasmissione tv Sesame Street (in Italia sui canali Rai col nome di Sesamo Apriti), nota per ospitare i pupazzi Muppet. Questa collaborazione gli è valsa una nomina agli Emily Awards, gli Oscar della tv americana. Mercoledì, alle 20.15, al Knulp in via Madonna del mare, Fiedler presenterà un progetto in solo, per il 50° anniversario di un momento fondamentale nello sviluppo del trombone contemporaneo: la prima esibizione di trombone solista di Albert Mangelsdorff al Jazz Now! Festival a Monaco di Baviera nel 1972. Sebbene Mangelsdorff fosse già una celebrità, la sua apparizione al Jazz Now! ha ampliato la comprensione del pubblico sulle possibilità dello strumento e ha ispirato molte generazioni di trombonisti. —

IL SAGGIO

Divertimento con rovine ovvero mettersi in gioco con "identità di ricambio"

Raffaele Simone pubblica con Solferino un'opera divulgativa su "La nostra vita tra guerra e pandemia" in una società che cambia

Marco Pacini

Che cosa c'entra il rito dell'apertivo - il divertimento come "obbligo" e come "sfida" - con Pascal? E i social con Pirandello? E la crisi climatico-ecologica andrà letta solo attraverso gli implacabili numeri che la raccontano, o sarà necessaria una lunga incursione storica e filosofica nell'idea di progresso per comprenderne a fondo

la portata?

Forse non è più sufficiente essere "informati", up to date, per abitare un presente che ci incalza presentandoci conti che non avremmo mai pensato di dover saldare, ancorati come siamo all'idea di una modernità ineluttabile, generosa, confortevole.

E c'è un solo modo per aiutarci a smascherare il mito della comfort zone nella quale ci eravamo adagiati scambian-

dola per il lieto fine della Storia: allargare lo sguardo, costringerlo a farsi critico (o autocritico) non solo in senso individuale, ma anche sociale... di civiltà, si potrebbe azzardare senza temere un eccesso di enfasi.

È questa la strada che il lettore viene invitato a percorrere dall'ultimo saggio di Raffaele Simone, "Divertimento con rovine. La nostra vita tra guerra e pandemia", da poco in libreria per i tipi di Solferino (euro 16).

Linguista di fama internazionale, Simone alterna da molti anni lavori specialistici (Il software del linguaggio e



Il linguista e scrittore Raffaele Simone

La grammatica presa sul serio sono i più recenti) alla saggistica più divulgativa e generalista che interseca i grandi temi del nostro tempo - dalla rete alle migrazioni, fino alla crisi della democrazia - con un argomentare incalzante e spesso spiazzante per il lettore che

abbia preventivamente incasellato i suoi autori in uno schema di appartenenze o militanze politiche e culturali.

In 170 pagine "Divertimento con rovine" invita il lettore a mettersi in gioco non solo individualmente, attraverso un incalzante capitolo sulle

"identità di ricambio" coltivate principalmente nel grande dispositivo tecno-sociale che conferisce (o sottrae?) senso alle nostre vite; ma anche nel suo ruolo di esponente di una "civiltà" alla quale non è più consentito occultare le proprie rovine. —

LIBRI / IL ROMANZO

Stessa spiaggia stesso mare la vacanza della famiglia Stevens con la promessa dell'eternità

"Due settimane in settembre" (Fazi) dell'inglese R.C. Sherriff, best seller del 1931 riscoperto a livello internazionale e proposto per la prima volta ai lettori italiani

Andrea Cavalli

Primi anni '30. La famiglia Stevens è appena arrivata nella stazione balneare di Bognor Regis, sulla costa del Sussex occidentale, per la loro vacanza annuale. Appartengono alla lower middle class e provengono da un quartiere periferico di Londra. L'intera esistenza, monotona e priva di avvenimenti, dei due genitori e dei loro tre figli, una femmina e due



maschi, ruota attorno a quelle uniche due settimane di vacanze al mare, in settembre, che da sempre trascorrono nella stessa pensione dove i signori Stevens erano stati in viaggio di nozze. Eccoli arrivare: "Era ora di pranzo, e le strade erano abbastanza sgombre quando svoltarono da Station Road nella via principale che si dirigeva verso la Galleria. Ovunque vi erano oggetti ad accoglierli, e altri a spingersi ad affrettarsi; oggetti che risvegliavano ricordi così vividi da rendere difficile credere che avevano percorso per l'ultima volta quella strada un anno prima. Superarono il negozio con le solite calzature da spiaggia appese fuori come cespi di banana; quello dove vendevano i larghi bastoncini di zucchero candito con la scritta "Bognor Rock" (...) e il negozio di giocattoli pieno di palette e secchielli, retini per gamberi e yacht in miniatura...".

È questa promessa di felicità, di sole e di bagni di mare, ma soprattutto della routine che tenta d'eternarla ad essere narrata con gran maestria dal-



Lo scrittore R.C. Sherriff (1896-1975). Fu anche sceneggiatore del celebre film "Addio, Mr Chips!"

lo scrittore inglese **R.C. Sherriff** nel bel romanzo **"Due settimane in settembre"** (Fazi Editore, traduzione di **Silvia Castoldi**, pp. 352, euro 18,50), un bestseller all'epoca della pubblicazione nel 1931, oggi riscoperto a livello internazionale e ora proposto per la prima volta ai lettori italiani.

Robert Cedric Sherriff (1896-1975), scrittore e sceneggiatore inglese nato nel Middlesex, conobbe sulla propria pelle la monotonia degli uffici, avendo lavorato nel ramo assicurativo prima d'arruolarsi per combattere nella Grande Guerra. Negli anni '30 iniziò a scrivere e si trasferì a Hollywood dove scrisse le sce-

neggiature di "L'uomo invisibile", "La signora Miniver", "Addio, Mr Chips!" e molti altri film di successo.

Quello intrapreso dai membri della famiglia Stevens è esattamente l'opposto d'un viaggio d'avventura. Nelle loro aspettative la vacanza deve procedere in base a uno stesso programma accuratamente affinato nel corso degli anni, senza imprevisti, dove tutto è rigorosamente organizzato e pianificato in base ad una lista stilata dal capofamiglia. Però il tempo passa, la pensione Vista-mare è sempre più dimessa, e i ragazzi più grandi iniziano a desiderare altre vacanze, nondimeno gli Stevens son più che contenti di riscoprire quei luo-

ghi tanto cari. Il signor Stevens torna riposato dalle passeggiate solitarie in cui riflette sulla propria vita, non priva di delusioni e rimpianti; la signora Stevens fa tesoro di un'ora trascorsa seduta in silenzio con il suo bicchiere di porto; la ventenne Mary assaggia il romanticismo per la prima volta; il giovane Dick evade dal malesere in cui è sprofondato con l'ingresso nel mondo del lavoro; il piccolo Ernie ha l'occasione di coltivare la sua passione: i treni e le stazioni. Ognuno, in famiglia, si gode questo breve idillio assaporando la vacanza momento per momento, consapevole che fra un anno, la prossima estate, niente potrà più essere come prima. —

LIBRI / IL ROMANZO

Il coccodrillo di Dostoevskij dalla comicità surreale si mangia un burocrate

Roberto Carnero

Fëdor Dostoevskij (1821-1881) può essere considerato un vero e proprio precursore della letteratura moderna, in particolare della narrativa decadente o "della crisi", come viene definito il romanzo europeo della prima metà del Novecento. I suoi capolavori - opere come "Delitto e castigo", "L'idiota", "I fratelli Karamazov" - offrono uno scandaglio profondo nelle grandi questioni psicologiche e morali. Allo scrittore non interessa tanto indagare i rapporti interpersonali e sociali, quanto interpretare l'individuo nelle sue relazioni con se stesso e con il proprio «sottosuolo», vale a dire con le profondità di quello che di lì a poco Sigmund Freud definirà «inconscio».

Eppure c'è una vena se vogliamo minoritaria, ma non per questo meno interessante nella sua produzione narrativa, di cui è emblematico il romanzo breve dal titolo **"Il coccodrillo"**, che **Adelphi** manda in libreria nella **traduzione di Serena Vitale** (pp. 110, euro 12). Un prezioso repêchage, che porge al lettore italiano un testo minore e poco conosciuto del grande scrittore russo.

L'opera uscì per la prima volta nel 1865 (seguendo di un anno un altro importante romanzo dostoevskiano, "Le memorie del sottosuolo").

Siamo a San Pietroburgo e la narrazione è ambientata in un "passage" di gusto occidentale, una moderna galleria commerciale dove, sul modello delle grandi esposizioni universali di moda all'epoca (la prima si era svolta a Londra nel 1851), viene messo in mostra da un tedesco niente meno che un coccodrillo. Peccato che l'animale pensi bene di inghiottire il pove-

ro Ivan Matveič, «un signore di una certa età e di un certo aspetto», che si è recato in visita con la moglie, Elena Ivanovna, e un amico, Semën Semënyč. Ma, seppur divorato dall'animale, emulo di Giona nel ventre della balena e precursore di Mastro Geppetto nelle "Avventure di Pinocchio", l'uomo, di professione funzionario statale, continua a vivere all'interno del corpo dell'esotico animale, adattandosi piuttosto bene alla nuova dimora. In essa comincia a elaborare una propria teoria utopica sui rapporti di classe, in una fase storica di profonde trasformazioni per la società russa, che vede l'abolizione della servitù della gleba (l'anno stesso dell'Unità d'Italia, 1861) e l'ascesa di una nuova classe borghese, fatta di commercianti e industriali, ma anche di burocrati dello Stato.

"Il coccodrillo" è un'opera godibile nella sua comicità di gusto surreale, in cui Dostoevskij si mostra debitore di un altro grande autore russo, di qualche anno più anziano di lui, vale a dire Nikolaj Gogol'. All'epoca ci fu chi volle vedere nella vicenda del protagonista un'allusione a quanto era successo a Nikolaj Černyševskij, filosofo materialista e teorico del socialismo utopico, carcerato dallo zar e poi deportato in Siberia. Alcuni anni più tardi, però, Dostoevskij si preoccupò di smentire quel tipo di interpretazione, ammettendo soltanto una possibile filiazione da un altro celebre racconto gogoliano: «Un giorno mi venne l'idea di scrivere una storia fantastica, qualcosa come un'imitazione del "Naso" di Gogol'. Non avevo mai provato a scrivere in stile fantastico. Era puramente una birichinata letteraria, soltanto per far ridere». In effetti, la chiave di lettura più appropriata sembra quella del semplice "divertissement". Il consiglio al lettore di oggi è quello di abbandonarsi al piacere di una narrazione originale e a tratti davvero sorprendente. —



LA CLASSIFICA

I libri più venduti in Friuli Venezia Giulia. I dati di vendita sono forniti dalle librerie: Minerva - Libreria Antico Caffè San Marco - Nero su bianco - Ubik - Feltrinelli - Lovat (Trieste) - Libreria Moderna (Udine) - Al Segno (Pordenone)

Narrativa italiana

- 1 Chi si ferma è perduto** di Marco Malvaldi, Samantha Bruzzone
SELLERIO
- 2 Tasmania** di Paolo Giordano
EINAUDI
- 3 M. Gli ultimi giorni dell'Europa** di Antonio Scurati
BOMPIANI
- 4 Ufo 78** di Wu Ming
EINAUDI
- 5 La mala erba** di Antonio Manzini
SELLERIO

Narrativa straniera

- 1 Un nuovo papa** di Glenn Cooper
NORD
- 2 Un cuore nero inchiostro** di Robert Galbraith
SALANI
- 3 Fairy Tale** di Stephen King
SPERLING & KUPFER
- 4 Lotta fra titani** di Wilbur Smith
HARPERCOLLINS
- 5 Gli anni** di Annie Ernaux
L'ORMA

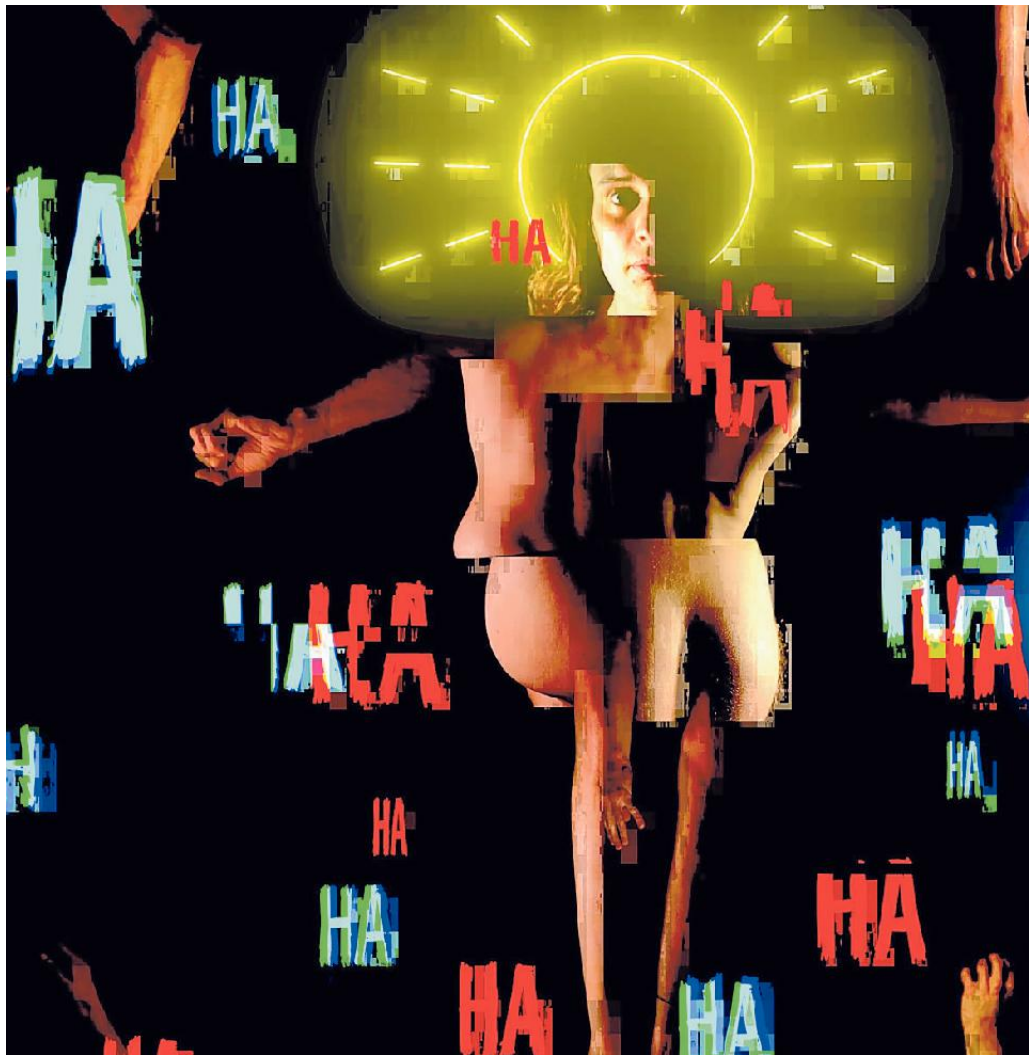
Varia

- 1 Tornare umani** di Susanna Tamaro
SOLFERINO
- 2 Trieste Passeggiate nella storia** di Sonia Sicco
BIBLIOTECA DELL'IMMAGINE
- 3 Trieste occulta** di Lisa Deiuri, Francesca Pitacco
MGS PRESS
- 4 La scienza delle pulizie** di Dario Bressanini
GRIBAUDO
- 5 Mussolini il capobanda** di Aldo Cazzullo
MONDADORI

RASSEGNA

“Educazione sessuale triestina” I ragazzi raccontano l'amore fisico

Per il Piccolo Festival dell'Animazione il corto martedì in anteprima a Staranzano
Domani all'Ariston di Trieste serata con Romeo Toffanetti e Adriano Vessichelli



Un fotogramma dal corto "E.S.T.-Educazione Sessuale Triestina" di Gereon e Fregonese

Elisa Grando

«Come avete scoperto la sessualità?», chiede l'intervistatore. «Fai da te», risponde un ragazzo. «Da autodidatta», dice una ragazza, «Self-service», sorride un altro ancora. Sono le voci di giovani triestini raccolte da "E.S.T. - Educazione Sessuale Triestina", il cortometraggio omaggio a "Comizi d'amore" di Pier Paolo Pasolini che sarà proiettato in anteprima alla biblioteca Comunale di Staranzano il 15 novembre alle ore 21 nell'ambito del Piccolo Festival dell'Animazione, la rassegna dedicata all'illustrazione e all'animazione d'autore or-

ganizzata dall'Associazione Viva Comix. Domani il programma del festival approderà anche al Cinema Ariston di Trieste, dalle 21, con una serata speciale insieme agli animatori Romeo Toffanetti, storico fumettista di "Nathan Never", e Adriano Vessichelli.

"E.S.T.", prodotto da PFA e DobiaLab, parte dall'idea di Manuel "Gerry" Gereon e Marco Fregonese «per rispolverare il film d'inchiesta documentaristico come genere, proposto in maniera innovativa. Dopo l'esperienza di Pasolini, non è stato più sfruttato». Se in "Comizi d'amore" Pasolini era andato a interrogare sul rapporto col sesso gli

italiani del 1963, gli autori di "E.S.T.", microfono alla mano, hanno raccolto le testimonianze dei giovani triestini. Cambiano i tempi, e anche i quesiti: «Ci siamo domandati cosa avremmo dovuto chiedere ai giovani di oggi, come noi», dice Gereon. «Siamo partiti dall'educazione sessuale, scoprendo una forbice tra la realtà vissuta e quella formale». L'educazione sessuale a Trieste e in Italia, dicono i ragazzi, praticamente non c'è. Il sesso si scopre da adolescenti su internet, spesso attraverso il porno. «Alcuni temi non appartenevano all'Italia degli anni '60 ma sono invece valori importanti

per la nuova generazione, pur non trovando spazio nelle istituzioni. Per esempio pochi giorni fa la Slovenia ha reso legali le adozioni per le coppie Lgbt, in Italia siamo ancora indietro». Il film propone le voci degli intervistati ma non i volti: «Abbiamo pensato a una parte visuale che accompagnasse i temi raccontati», spiega Fregonese. «In questo ci hanno aiutato la videomaker Sybil Calligaris e Adriano Vessichelli per le parti di animazione».

E proprio Vessichelli sarà tra i protagonisti della serata triestina del Piccolo Festival dell'Animazione al Cinema Ariston, domani dalle 21, presentando il suo film "Dell'attesa" nella sezione Visual&Music. Con lui anche Romeo Toffanetti, che racconterà invece la sua serie animata dedicata ai cagnolini "Shiver&Kowalsky". In programma anche un gruppo importante di film in competizione, con veri e propri capolavori, molti centrati sulla grande storia e le guerre. Come "Letter To A Pig" dell'israeliano Tal Kantor su una ragazzina che, dopo aver ascoltato a scuola un sopravvissuto all'Olocausto che si salvò grazie a un maiale, riflette sul rapporto tra uomini e animali. O "In quanto a noi" di Simone Massi, "videopoesia" ispirata a "Avevamo studiato per l'aldilà" di Eugenio Montale, realizzata con il suo inconfondibile segno ottenuto per sottrazione, usando pastelli a olio graffiati con degli strumenti da incisione. E poi ancora un viaggio nella migliore animazione europea con "The Queen Of The Foxes" della svizzera Marina Rosset "Good Night Mr. Ted" dello spagnolo Nicolás Sole Allignani, "Fall Of The Ibis King" degli irlandesi Josh O'Caomh e Mikai Geronimo, "Ice Merchants" del portoghese João Gonzalez e "Curiosa" della britannica Tessa Moulton-Milewska. —

Festival del cinema Ibero Latino-americano
Prima giornata al Museo Carlo e Vera Wagner

Il sentiero ebraico in Argentina oggi sullo schermo

IL PROGRAMMA

Federica Gregori

Paradossale e beffarda Argentina: è stata una delle maggiori vie di esfiltrazione nazista, accogliendo in seno uno tra i maggiori responsabili dello sterminio degli ebrei come Adolf Eichmann, o il medico che li utilizzava come cavie umane Josef Mengele, o Erich Priebke, tra gli organizzatori della strage delle Fosse Ardeatine. Ma al contempo si è rivelata terra di rinascita, paradiso sicuro per tanta popolazione ebraica. Si concentra su questo secondo aspetto, l'agognato e fertile "safe heaven", "Shalom, il sentiero ebraico in America Latina", segmento del Festival del Cinema Ibero-Latino Americano inaugurato ieri sera a Trieste. Festival che oggi concentrerà la sua prima giornata di proiezioni al Museo della Comunità ebraica Carlo e Vera Wagner, in un momento particolare e delicato dopo lo sfregio recentemente inferto alla Sinagoga. Dalle 10 alle 16.45, a ingresso gratuito, il museo di via del Monte ospiterà una speciale maratona per immergersi nella cultura ebraica latinoamericana. Quattro opere, tutte dall'Argentina, in versione originale con sottotitoli in italiano, realizzate - tranne una - da altrettante cineaste per seguire, da Buenos Aires fino a Shanghai, vicende personali legate alla loro famiglia d'origine.

Curiosi tema e autrice del docufilm che apre la mattinata: "Sangre no es agua", alle 10, realizzato a quattro mani dall'attrice e cantante Divina Gloria, molto nota in patria, e Cecilia Menis figlia della regista María Victoria Menis, nasce da un'indagine sulla famiglia Ariel e il suo rapporto con il teatro yiddish: argomento che serve alla performer al de-



Shalom La Estrella Roja

butto registico per indagare non solo il proprio passato familiare ma anche l'importante patrimonio artistico ereditato. Gli Ariel, infatti, erano i nonni di Gloria: il nonno Harry fu uno degli ultimi attori yiddish in Inghilterra. Fuggì dalla Polonia nel 1942, unico membro della famiglia a salvarsi dall'Olocausto. Arrivato a Buenos Aires, metterà in scena opere in yiddish nel vecchio e importante Teatro Excelsior. La narrazione, frammentata e nostalgica, si muove tra passato e presente, indagine rigorosa e omaggio familiare e storico.

"Mahler, una historia argentina" alle 11.45 di Laura Mahler e il film di chiusura delle 16.45 "818 - Tong Shan-road" di Marlene Lievendag hanno un particolare punto di contatto: entrambe le registe seguono le vicende, travagliate, dei loro padri. Lievendag, soprattutto, compie un viaggio dei ricordi col padre Peter, ebreo tedesco che crebbe a Shanghai, dove poi finì nel ghetto occupato dalle forze militari giapponesi.

Unico sguardo maschile è quello di Gabriel Lichtmann, anche se il suo è un film al femminile. Alle 15, "La estrella roja" è infatti un falso documentario sulla vita di Laila Salama, donna misteriosa che si pensa abbia partecipato al sequestro di Adolf Eichmann a Buenos Aires nel 1966. Il regista ricomponde la rocambolesca vita della protagonista e scopre il suo segreto tenuto nascosto per anni. —



ISTITUTO FISIOTERAPICO
Fisioterapia ortopedica e sportiva

Laserterapia alta potenza
Onde d'urto radiali
Tecarterapia

A TRIESTE IN VIA SILVIO PELLICO 8
www.istitutofisioterapicomagri.it



"Lo guardi, ti sente, lo ami"



Scopri condizioni e regolamento presso le filiali di Udine e Trieste.

climassistance.it | info@climassistance.it

CLIMATIZZATORE KIRIGAMINE STYLE CLASSE A+++

IL MODO PIÙ CONVENIENTE PER SCALDARTI QUESTO INVERNO

approfitta della promozione **40.50.60**

40% SCONTO da listino
50% DETRAZIONE fiscale
60 mesi di GARANZIA



CLIMASSISTANCE

l'ambiente cambia energia



INSTALLATORI
QUALIFICATI
PROFESSIONALI

UDINE Viale Venezia 337 - T. 0432 231021 | TRIESTE Via Milano 4 - T. 040 764429

APPUNTAMENTI

Alle 11
Mattinate musicali
al Museo Revoltella

Oggi, alle 11, la Nuova orchestra Ferruccio Busoni diretta da Massimo Belli ritorna ad esibirsi nell’auditorium Marco Sofianopulo del Museo Revoltella. Il terzo concerto della XXII edizione delle Mattinate Musicali Internazionali avrà come ospite il violista Simonide Braconi, prima viola del Teatro alla Scala di Milano. Pagine di Vivaldi e dello stesso Simonide Braconi di cui verrà eseguito “Il Canto del Silenzio”. Il concerto sarà dedicato alle vittime della pandemia.

Alle 11.30
Una magica serata
di Simonetta Feresin

Oggi, alle 11.30, al Teatro del centro giovanile di Roiano (via dei Moreri 22), va in scena lo spettacolo per bambini "Una magica serata", testo e regia di Simonetta Feresin. Uno spettacolo della rassegna di “Teatro incontro”.

Alle 15.30
Messa per Umago
a Sant'Anna

La Famiglia Umaghesa ricorda tutti i defunti del Comune di Umago d'Istria con la messa

sa che sarà celebrata oggi alle 15.30 nella chiesa del Cimitero di Sant'Anna.

Alle 17
Meditazione d'organo
alla Chiesa Luterana

Oggi, alle 17, nella Chiesa Luterana di largo Panfili, si terrà la terza delle meditazioni d’organo del Festival Organistico Internazionale dedicate a Bach, organizzate dalla Comunità luterana di Trieste. L’organista e docente di fama internazionale Giovannimaria Perrucci offrirà al pubblico alcune pagine della letteratura rinascimentale e barocca. Tutti le meditazioni

saranno accompagnate da una videoproiezione.

Alle 17.30
Il Terzo Teatro
a Roiano

Oggi, alle 17.30, al Teatro del centro giovanile di Roiano (via dei Moreri 22), va in scena lo spettacolo "Un ladro, due matrimoni... e un funerale", testo e regia di Mauro Fontanini del “Collettivo Terzo Teatro” di Gorizia.

Alle 16.30
"Star(s) in canon"
al Silvio Pellico

Oggi, alle 16.30, al Teatro

Pellico di via Ananian andrà in scena il gruppo Proposte teatrali con la commedia “Star(s) in canon” da "Attori e Malfattori" di Rodolfo Torrisi e Ernesto Mangano, adattamento e regia di Alessandra Privileggi.

Alle 19
Storia del tango
di José Eduardo Pretto

Oggi, alle 19, alla Scuola di musica Do-Re-Mi (via del Lavatoio 5) José Eduardo Pretto terrà una conferenza-concerto sulla storia del tango. Ingresso a offerta libera. I soldi raccolti saranno donati all’Agmen (Associazione ge-

nitori del Burlo Garofolo).

Domani
Guido Zaccagnini
ai Lunedì dello Schmidl

Domani, alle 17.30, a palazzo Gopceovich, per i "Lunedì del Museo Schmidl", Guido Zaccagnini presenterà il suo libro “Una storia dilettevole della musica. Insulti, ingiurie, contumelie e altri divertimenti” (Marsilio). L’autore sarà ospite dell’evento speciale organizzato dagli Amici della Lirica "G.Viozzi" curato dalla musicologa Rossana Paliaga. Consigliata la prenotazione all’indirizzo mail info@amiciliricaviozzi.it).

NOTE IN CAFFÈ

Al Teatro Miela
“Un pomeriggio
a New Orleans”
di Alessio Colautti

Domani ritorna il nuovo spettacolo concerto con la cantante Katy Maurel e Marco Ballaben

Annalisa Perini

“Un pomeriggio a New Orleans”, in scena al Teatro Miela oggi, alle 16.30, al Teatro Miela, è il secondo appuntamento della XIII stagione di “Note in Caffè”.

«Lo spettacolo concerto – racconta Alessio Colautti, anima della rassegna - abbraccerà un arco musicale molto ampio, partendo dallo stile dixieland passando per il blues, il soul e il jazz. Sarà un viaggio che parte da New Orleans, ma con numerose digressioni un po’ in tutta quella che è stata la grande musica americana in particolare degli anni Cinquanta».

La formazione musicale sarà molto particolare e inedita per “Note in Caffè”, con Andrea Zulian al contrabbasso,

Paolo Muscovi alle percussioni, Stefano Muscovi ai fiati, tromba e altri ottoni, e Marco Ballaben al pianoforte, agli arrangiamenti e alla direzione del quartetto. «Ad affiancarmi - continua Colautti - sarà la cantante Katy Maurel, un gradito ritorno accanto a me sul palcoscenico della rassegna. Naturalmente non voglio svelare l'intera scaletta, ma posso dire che, in questo coinvolgente viaggio per il cui si partirà stando comodamente in poltrona, in un pomeriggio scacciapensieri, sarà difficile per il pubblico non farsi trasportare nelle suggestioni dei brani più lenti e non farsi trascinare, con le canzoni più vivaci, nel battere il ritmo all'unisono con il palcoscenico».

E le musiche? «“Tante saranno le musiche molto famose –



La cantante Katy Maurel con Alessio Colautti

continua il direttore artistico – celebrando anche Ella Fitzgerald e non potendo tralasciare ovviamente un accenno a Frank Sinatra, con “That’s life”. Attraverseremo tanti brani celebri come “When the saints go marching in” e di Louis Armstrong sarà impossibile non proporre pure il capolavoro indiscusso “What a wonderful world”, sebbene non abbia nulla a che vedere con il dixie e il jazz. Proponeremo inoltre una chicca, la canzone “Skokiaan (South Africa Song)”, melodia popolare originariamente scritta dal musicista dello Zimbabwe August Musarurwa e che dimostra come l’Africa abbia influenzato il jazz americano».

All’evento odierno seguirà l’appuntamento che, l’11 dicembre, chiuderà la prima par-

te della stagione, il concerto “Wl’Austria” in cui Colautti dirigerà l’Orchestra di Fiati di Muggia in alcune marce austriache militari, e non solo, alternate a “wienerlied”, ovvero dei canti viennesi accompagnati da pianoforte, violino, ottoni e strumenti ad ancia.

“Note in Caffè”, dopo le Feste, tornerà al Teatro Miela, il 15 gennaio, cambiando nuovamente musica, con “Adios, pampa mia”, percorso dai travolgenti e languidi tanghi argentini alla saudade brasiliana, fino ad arrivare a coinvolgenti valzer messicani dei mariachi.

Biglietti alla cassa del Teatro Miela da lunedì al venerdì dalle 17 alle 19 e il giorno stesso della rappresentazione dalle 15.30. —

ALLE 18

“Stracapirse” va in scena
a Borgo Grotta Gigante

Oggi, alle 18, nella sala del Kulturno rekreacijsko društvo Dom di Brišćiki (Borgo Grotta Gigante), andrà in scena la po-chade in dialetto triestino “Stracapirse”, ovvero “Tu, che m’ha ’mparato a ddi...”. Racconta la storia d’amore tra Jole, sgaia mula triestina de Zita-vecia e il guaglione Gegè, ufficiale della Sanità arrivato nella stralunata e malmessa “città redenta” dopo el ribaltone del 1918. I due si incontra-

no, si piacciono, ma si capiscono solo sino a un certo punto. Colpa, soprattutto, di parole che in italiano hanno un significato, ma in triestino vogliono dire tutto altro. L’allestimento, con la narrazione di Ariella Reggio e l’interpretazione di Marzia Postogna e Valentino Pagliei, su testi di Luciano Santin, è impareggiabile, popolare e non, e dall’impareggiabile fisarmonica di Aleksander Ipavec. L’ingresso è libero. —

CINEMA

Il Cineforum “Campi Elisi”
riparte con “Dio è donna”

Dopo la sospensione dovuta alla pandemia, riprende la quarantunesima stagione del Cineforum “Campi Elisi 2000”. La prima proiezione si terrà il 15 novembre, come di consueto al martedì e sempre alle 20.30, nella sala di via Don Sturzo a Trieste. Si inizia con il film macedone “Dio è donna e si chiama Petrunija” di Teona Strugar Mitevska. In questa stagione ci sarà un’prima tornata di 6 film fino al 13 dicembre ed una seconda da

marzo ad aprile, con altri 6 film, in modo da evitare i mesi stagionali più freddi e favorire così il risparmio energetico. I film scelti hanno girato poco nelle sale cinematografiche. Il costo dell’abbonamento è di 50 euro, 30 euro fino a 30 anni. La prevendita si terrà domani dalle 18 alle 19.30 nell’ufficio parrocchiale in via don Sturzo 2. Il calendario e le trame saranno disponibili sul gruppo Facebook “Cineforum Campi Elisi 2000”.

CINEMA

TRIESTE

ARISTON

www.lacappellaunderground.org

Boiling Point	16.00, 21.00
Triangle of Sadness	18.00

GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it

L'ombra di Caravaggio	16.30, 18.45, 21.00
La stranezza	16.30, 18.30, 20.30
Il colibrì	18.15, 20.30

NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it

Marvel - Wakanda forever	16.00, 17.45, 18.45, 20.15, 21.30
--------------------------	-----------------------------------

Il piacere è tutto mio	16.00, 18.00, 19.45, 21.30
------------------------	----------------------------

Ennio Morricone	16.30
The Land of Dreams	21.45

Anime: "Sword art online" Progressive - Scherzo of Deep Night	18.00, 21.30
Ticket to Paradise	19.45

Lo schiaccianoci e Il flauto magico	16.30
-------------------------------------	-------

Il ragazzo e la tigre	16.30
La pantera delle nevi	16.30, 20.15
Amsterdam	16.30, 21.15
Black Adam	18.45
Vasco Live - Roma Circo Massimo	16.30, 18.45, 21.00

Da domani a mercoledì.

THE SPACE CINEMA

Centro comm.le Torri d'Europa.

(2D) Marvel - B.P.: Wakanda forever	14.15, 15.00, 16.45, 18.45, 19.45, 20.30, 21.30
(3D) Marvel - B.P.: Wakanda forever	17.45

Il piacere è tutto mio	18.00
War - La guerra desiderata	21.45

Black Adam	18.15, 21.15
L'ombra di Caravaggio	19.00

Lo schiaccianoci e Il flauto magico	14.45, 16.00, 17.15
-------------------------------------	---------------------

Il talento di Mr. Crocodile	14.00, 15.30
-----------------------------	--------------

La stranezza	20.45
Amsterdam	15.45

Smile	22.15
-------	-------

The Royal ballet A Diamond Celebration	20.15
Mercoledì in diretta dalla Royal Opera House di Londra. Prevedite aperte.	
Vasco Live - Roma Circo Massimo	18.18, 21.15

Da lunedì. Prevedite aperte.

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it info: 0481-712020

Lo schiaccianoci e Il flauto magico	15.45
-------------------------------------	-------

Black Panther - Wakanda forever	15.30, 17.30, 18.30, 20.20, 21.20
---------------------------------	-----------------------------------

L'ombra di Caravaggio	15.30, 17.40, 21.00
-----------------------	---------------------

La stranezza	16.00, 18.00, 20.50
Il piacere è tutto mio	15.30, 17.15, 19.00

GORIZIA

KINEMAX

Lo schiaccianoci e Il flauto magico	15.40
-------------------------------------	-------

Black Panther - Wakanda forever	15.30, 17.30, 21.00
---------------------------------	---------------------

Črni Panter: Wakanda za vedno	20.30 (O.v. podnapisi Slo).
-------------------------------	-----------------------------

La stranezza	16.00, 18.30
L'ombra di Caravaggio	17.50, 20.50

TEATRI

TRIESTE

TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

INFO: www.teatroverdi-trieste.com numero verde 800-898 868.

Biglietteria aperta con orario 10.00-13.00 e 15.00-16.00.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2022-23 OTELLO Opera di G. Verdi. Oggi domenica 13 novembre ore 16.00 (Turno D), martedì 15 novembre ore 20.30 (Turno E). Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

TEATRO STABILE DEL FRIULI

VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it

tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI - SALA ASSICURAZIO-

NI GENERALI 16.00 Trappola per topi, di Agatha Christie, traduzione e adattamento di Edoardo Erba; regia di Giorgio Gallione; con Lodo Guenzi; turno D; 2h.

TEATRO LA CONTRADA

www.contrada.it tel. 040-948471

TEATRO ORAZIO BOBBIO

Oggi ore 16.30 THE CHILDREN diretto da Andrea Chiodi con Elisabetta Pozzi, Giovanni Crippa e Francesca Giocchetti.

TEATRO DEI FABBRI

Oggi ore 11 IL FRIGORIFERO LIRICO, una produzione Tam Teatro per la rassegna TEATRO RAGAZZI 2022/2023.

TEATRO MIELA

PEQUOD itinerari di letteratura e giornalismo – Oggi, ore 11.00: LE RAGAZZE DI TEHERAN - Farian Sabahi al Miela i giornalisti Enzo D'Antona e Fabiana Martini intervisteranno Farian Sabahi, giornalista, scrittrice e editorialista del Corriere della Sera. Contributi teatrali di Laura Bussani, di Isabella Nefar (in collegamento video) e del gruppo Refugee is my brother. Ingresso libero.

Note in caffè – Oggi, ore 16.30: UN POMERIGGIO A NEW ORLEANS di e con Alessio Colautti. Un travolgente pomeriggio a ritmo swing,

soul e blues, con canzoni che hanno fatto la Storia della musica dello scorso Secolo. Ingresso € 15,00.

L'ARMONIA APS
TEATRO SILVIO PELLICO

Via Ananian / ampio parcheggio

Ore 16.30 il Gruppo PROPOSTE TEATRALI APS - F.I.T.A. con la commedia Star(s) in canon da "Attori e Malfattori" di Rodolfo Torrisi e Ernesto Mangano, adattamento e regia di Alessandra Privileggi.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE

www.teatronmonfalcone.it

Oggi alle 11 La Musica in Scena: QUINTETTO VIRTUOSO, in collaborazione con il Conservatorio "Giuseppe Tartini" di Trieste.

Venerdì 18 novembre alle 20.45 Progetto Bach: MARIO BRUNELLO, FRANCESCO GALLIGIONI, ROBERTO LOREGGIAN.

Sabato 19 novembre alle 20.45 FuturaMente: PERFETTA, scritto e diretto da MATTIA TORRE, con GEPPI CUCCIARI.

Prevedite e biglietti: Biglietteria del Teatro da lunedì a sabato, 17.00 - 19.00. Le mattine di spettacolo dalle 10.30 fino all'inizio dello spettacolo. Biblioteca Comunale di Monfalcone da lunedì a venerdì 9.00 - 20.00 e sabato 9.00 - 13.00.

SPORT

Calcio serie C

Paganini-gol illude l'Unione a due facce Il Renate la riprende

Dopo un buon primo tempo con un palo, un traversa e la rete dell'esterno la Triestina cala a inizio ripresa e dà al Renate l'opportunità di pareggiare

TRIESTINA **1**

RENATE **1**

Marcatori: pt 42' Paganini, st 19' Maistrello

Triestina (4-2-3-1): Pisseri; Ciofani, Di Gennaro, Rocchi, Sarzi Puttini (st 25' Sabbione); Gori, Pezzella (st 25' Ghislandi); Paganini, Felici, Furlan (st 20' Petrelli); Ganz (st 10' Minesso). All Pavanell.

Renate (4-3-3): Drago; Anghileri, Angeli, Silva, Possenti (st 25' Ermacora); Baldassin, Marano (st 15' Maistrello), Simonetti (st 1' Esposito); Sgarbi (st 1' Morachioli), Ghezzi (st 10' Malotti), Sorrentino. All. Dossena.

Arbitro: Galipò (Firenze)

NOTE: calci d'angolo Triestina 7, Renate 5. Ammoniti: Ghislandi, Pisseri, Sarzi, Ciofani, Gori, Simonetti, Baldassin

Ciro Esposito / TRIESTE

Per un tempo la Triestina, che annaspa nei bassi fondi della classifica, ha messo in difficoltà il Renate che ha ben tredici punti in più. Questa è di per sé una buona notizia e in fondo sarebbe ben accetto anche il pari finale se non fosse che l'Unione è troppo a dieta di pun-

ti. La squadra di Pavanel è riuscita a ripetere la gara che l'ha vista battere il Mantova ma la pausa che si è concessa, o è stata costretta a concedere, nella prima mezz'ora della ripresa è stata fatale. Perché di questi tempi all'Unione non è sufficiente creare mezza dozzina di occasioni (con un palo e una traversa) e trovare il gol con Paganini, contro una sola chance o poco più concretizzata dagli ospiti. È un problema di episodi sfavorevoli ma non solo e la partita di ieri lo ha dimostrato.

LA MANOVRA Il sistema di gioco adottato nelle ultime partite da Pavanel funziona abbastanza specie quando gli avversari non si chiudono e schierano un centrocampo a tre. Questo è successo con il Mantova e anche con il Renate. Il pressing della Triestina ha costretto gli avversari, non in grande spolvero, a parecchie imprecisioni tecniche. La formazione di Dossena è comunque tra le più organizzate del girone e l'Unione ha speso veramente tanto. Troppo per quelli che sono i cambi, soprattutto a centrocampo e davanti, al momento a disposizione di Pavanel. Dosse-

na per esempio ha potuto inserire Maistrello e il peso del centravanti si è fatto sentire al di là dell'episodio della rete. Per adesso è così e non si può sputare sul punto strapato.

AVVIO PIMPANTE Nei primi 20' la Furlan è ammutolita dallo sciopero dei tifosi. In campo invece la Triestina è piuttosto vivace. Non è certo un gioco straripante ma la squadra subisce pochino e riesce a sviluppare qualche trama d'attacco. Il più brillante come sempre è Felici che al 12' buca a destra ma il suo fendente si stampa sulla traversa. Poco dopo è ancora Felici a crossare per Ganz che arriva con un attimo di ritardo. Pezzella e Gori si danno da fare in mediana mentre Paganini a destra continua a crescere, mentre Felici può svariare alle spalle di Ganz. La novità in difesa è Rocchi centrale al fianco di Di Gennaro.

IL VANTAGGIO L'Unione ruba molte seconde palle agli avversari. Pezzella al 19' prova una strana conclusione da limite e sulla respinta Ganz potrebbe essere più rapido a calciare in porta prima della scivolata del difensore lom-

bardo. Lo stesso Pezzella ci prova da fuori con palla deviata in extremis e ancora al 34' la conclusione dalla distanza di Gori si stampa sul palo. L'Unione insiste e viene premiata. Ganz recupera un pallone sulla trequarti, serve Felici che apre a destra per l'acorrente Paganini il cui sinistro è perfetto perché prende il tempo al portiere.

Gli alabardati chiudono la frazione avanti con merito ma di una sola rete.

STALLO E PARI Non si può sempre rincorrere gli avversari ma l'Unione esagera nella flemma in apertura di frazione. Il Renate è bravo e riesce a occupare il campo pur senza sfondare. Lo fa solo al 19' su calcio d'angolo grazie alla fisicità ed esperienza di Maistrello, appena entrato al pari dei veloci Morachioli e Malotti. È il pareggio.

IL FINALE Pavanel risponde prima con Minesso per Ganz e poi con Sabbione per Sarzi, Ghislandi al posto di Pezzella e Petrelli a rilevare uno stanco Furlan. Ciofani va sinistra, Sabbione in mediana. I cambi danno spinta all'Unione ma la qualità arriva solo da Felici che ci prova con



un cross troppo lungo per i compagni e con un'incursione da sinistra che crea solo scompiglio.

L'Unione finisce benino ma non quanto basta per aver ragione di un solido Renate. Stavolta la prestazione è stata discreta con una prima parte di

gara piacevole. La squadra sul piano morale si è ritrovata. Ora tocca giocare il derby di Vicenza con orgoglio. Poi arrivano le partite che contano con le dirette concorrenti. Gare dove conteranno soprattutto, anzi esclusivamente i punti. —

PARLA IL TECNICO

Pavanel: «Ho visto gioco ma abbiamo speso tanto Ora pensiamo a Vicenza»

Antonello Rodio / TRIESTE

Pieno di rimpianti per il risultato, soddisfatto della prestazione, ma anche prudente, nel senso che aspetta una controprova già dal match di Vicenza. Il pensiero di Massimo Pavanel alla fine del pareggio con il Renate ha diverse sfumature, ma il principale è quello di una Triestina che meritava di più: «Se guardiamo alle oc-

casioni create c'è rammarico, il primo tempo potevamo chiuderlo con più di un gol di vantaggio. La squadra ha triangolato bene, ha difeso con ordine, è sempre ripartita. Certo dobbiamo migliorare la gestione della palla, ma io credo che abbiamo ancora grandi margini, perché certi giocatori devono ancora arrivare al loro top. Ce la stanno mettendo tutta, ma in partita bisogna tirar fuo-

ri qualcosa in più in certi momenti». Poi però a inizio ripresa il Renate ha preso decisamente campo, almeno fino al gol del pareggio. Il tecnico alabardato spiega così quel momento dell'Unione: «Abbiamo speso tanto, il Renate è una squadra che palleggia bene e ti fa correre, per fare quel lavoro che abbiamo fatto nel primo tempo devi stare bene, e c'è un preciso lavoro da fare nelle scalate con gli attaccanti. Abbiamo avuto un momento che in una partita ci può stare, però non avevano avuto grandi occasioni e il gol è arrivato su un rimpallo». Pavanel comunque è corso ai ripari per migliorare la situazione: «Abbiamo provato con i cambi, ci siamo messi in maniera diversa in una sorta di 4-3-3 e abbiamo tenuto il

campo meglio dopo il loro gol. Alla fine comunque, se faccio un'analisi della partita, oltre ai punti che purtroppo faticiamo a prendere, contro una squadra forte che non è prima per caso abbiamo fatto la miglior partita della stagione». Forse alcuni cambi non hanno dato però quello che ci di aspettava, e Pavanel fa capire che invece c'è bisogno di tutti: «Non puoi pensare di fare partite con questa intensità per 90 minuti contro questi avversari, ovvio che si chiede tanto a chi entra. A volte gli innesti sono entrati bene, altre volte troppo leggeri e poco cattivi, stavolta non è andata benissimo. Ma è importante che capiamo che c'è bisogno di tutti, da chi gioca mezzo minuto a chi una partita intera. Solo se capiamo



Il tecnico della Triestina Massimo Pavanel

questo diventiamo squadra e possiamo ripetere partite come questa, altrimenti resteranno sempre partite una tantum: dobbiamo avere continuità, per cui sono contento della prova della squadra, ma aspet-

to la controprova a Vicenza. Se possiamo recuperare Lombardia? Dipenderà da lui, io non faccio sconti a nessuno, abbiamo bisogno di tutti ma con l'idea di dare il massimo che uno ha».

Tennis, Davis senza Sinner

Un problema alla mano destra impedirà a Jannik Sinner di partecipare alle Finals di Coppa Davis a Malaga. «Sfortunatamente non sono ancora guarito».



F1, a Russell sprint e pole

La gara sprint del Gp del Brasile ha regalato la prima vittoria in Formula 1 a George Russell e anche la seconda pole position in carriera per il pilota della Mercedes.



Rugby: impresa Italia

Grande vittoria dell'Italrugby nel secondo test match delle Autumn Nations Series. Al Franchi di Firenze gli azzurri del ct Crowley piegano per la prima volta l'Australia 28-27.



Gli alabardati esultano dopo il gol realizzato da Nicolò Paganini, nella foto a sinistra. A destra, una mischia in area (Foto Bruni)

In sala stampa si presenta a sorpresa anche il direttore generale che riflette sulla situazione della squadra e sulle prospettive

Romairone: «Chiedo scusa per questo avvio deludente Oggi è un punto di partenza»

IL DOPO PARTITA

Guido Roberti / TRIESTE

«Sono qui a chiedere scusa per quello che è successo fino ad adesso, al tempo stesso dico che siamo 20 ore al giorno al campo a lavorare». Sono le parole con cui esordisce il direttore generale Giancarlo Romairone in sala stampa, un po' a sorpresa nel contesto di una partita in cui gli alabardati sono usciti applauditi da un pubblico che ha colto impegno e prestazione, soprattutto nel primo tempo e nel finale. Altro passaggio significativo quello in cui si è soffermato sul tecnico. «Pavanel sta rivitalizzando la squadra, a fine gara i giocatori del Renate avevano tutti i crampi, i nostri stavano benissimo invece. Pavanel ha preparato la partita alla grande». Poi una riflessione ad ampia veduta. «Io qui sono l'unico uomo di calcio, gli altri sono tutti giovani da questo punto di vista. E poi c'è una squadra costruita per alcuni aspetti al limite dei tempi, e



Giancarlo Romairone

con 12-13 ragazzi del 2000. Chi va in campo sta dimostrando al mister di non voler mollare niente. Mi è piaciuto come hanno affrontato la partita in una situazione ambientale difficile frutto dei risultati fatti fin qui. Questa partita sia la partenza». La ricetta per uscire da quella che Romairone stesso definisce una nave nella tempesta. «Dobbiamo diventare una squadra e lo stiamo facendo, al caso tra due mesi vedremo cosa fa-

re, la verità è che 50 giorni fa eravamo tutti contenti ed ora siamo in questa situazione. Per certo, dopo prestazioni non all'altezza, speriamo di poter accorciare i tempi e mi piacerebbe questo messaggio arrivasse ai tifosi. Mettiamo un punto, se partendo da oggi capiamo che vogliamo tutti la stessa cosa, sarebbe importante. Io sono sempre al campo e tra due mesi vedremo quale sarà l'obiettivo. Se sarà ala salvezza bene, lotteremo per quella ma per noi conta oggi e tutti dobbiamo capire come si governa la nave in tempesta». Sul silenzio del tifo, il direttore plaude alla complicità positiva nata nel corso della gara tra Curva e squadra. «Dopo quei 15 minuti di silenzio in cui abbiamo preso una traversa e un palo mi è piaciuto come il tifo si è fatto trascinare dalla squadra. Cerchiamo di far sì che la squadra faccia innamorare la gente». Lapidario sull'indisponibilità di Lombardi. «In questo momento chi è in grado di correre bene, chi non è in grado di stare al passo fa niente».

LE PAGELLE

CIRO ESPOSITO

Felici è sempre brillante Minesso ancora impalpabile



Il migliore

7 Paganini

Un altro gol per uno che non gioca in attacco è già un gran merito. Ma l'esterno ha anche offerto una buona prova in copertura.

6 Pisseri

Non ha dovuto fare granché anche se si è fatto trovare pronto in due occasioni.

6 Ciofani

Fa sempre la sua parte in copertura ma sarebbe utile anche un suo maggior coinvolgimento in spinta

6 Rocchi

Per lui un debutto senza tentennamenti e con una buona presenza anche nel gioco aereo.

6,5 Di Gennaro

Partita giudiziosa a guidare la difesa con qualche incursione sui calci d'angolo.

5 Sarzi Puttini

Troppo impreciso, ha fatto alcune scelte sbagliate che lo hanno portato ai falli e all'ammonizione.

6 Gori

Partita di sostanza e con un palo colpito nel primo tempo.

6 Pezzella

È stato molto generoso nel pressing recuperando anche molti palloni. Poco lucido in un paio di conclusioni che potevano essere sfruttate meglio.

6 Furlan

Dà equilibrio ma non riesce a esprimere la sua fantasia sulla fascia.

6,5 Felici

Come sempre tra i migliori in campo. Corre, dribbla e colpisce anche una traversa. Non vede talvolta i compagni ma non si può avere tutto.

6 Ganz

Recupera il pallone che ha portato al gol ma dimostra scarsa lucidità in area.

5 Minesso

Un ingresso impalpabile nella ripresa

5 Petrelli

Entra nel secondo tempo e perde troppi palloni.

6 Sabbione

Un onesto scampolo da mediano con i suoi limiti.

LE PARTITE E TABELLE - SERIE C GIRONE A

Risultati: Giornata 13

AlbinoLeffe - Sangiuliano	1-1
Arzignano - Mantova	0-1
Feralpisalò - Lecco	0-0
Juve Next Gen - Pro Vercelli	1-0
Novara - Pro Patria	1-0
Pergolettese - Trento	2-1
Piacenza - Pordenone	0-3
Pro Sesto - Padova	2-0
Triestina - Renate	1-1
Virtus VR - Vicenza	1-2

Prossimo turno: 19/11

Mantova - Feralpisalò	ORE 14.30
Pordenone - Novara	ORE 14.30
Pro Patria - Juve Next Gen	ORE 14.30
Pro Vercelli - Pergolettese	ORE 14.30
Renate - Pro Sesto	ORE 14.30
Sangiuliano - Arzignano	ORE 14.30
Lecco - Piacenza	ORE 17.30
Padova - AlbinoLeffe	ORE 17.30
Trento - Virtus VR	ORE 17.30
Vicenza - Triestina	ORE 17.30

Classifica

SQUADRE	PUNTI	PG	PV	PN	PP	RF	RS	DIFF
01. PORDENONE	26	13	8	2	3	24	6	18
02. RENATE	24	13	6	6	1	19	12	7
03. NOVARA	23	13	7	2	4	19	14	5
04. FERALPISALÒ	23	13	7	2	4	13	10	3
05. LECCO	21	13	6	3	4	16	17	-1
06. PRO SESTO	21	13	6	3	4	17	19	-2
07. VICENZA	20	13	6	2	5	23	16	7
08. JUVE NEXT GEN	19	13	5	4	4	18	15	3
09. PADOVA	19	13	5	4	4	15	16	-1
10. PERGOLETTESE	18	13	5	3	5	18	17	1
11. ARZIGNANO	18	13	4	6	3	15	12	3
12. PRO PATRIA	18	13	5	3	5	16	16	0
13. PRO VERCELLI	17	13	5	2	6	17	18	-1
14. SANGIULIANO	17	13	5	2	6	16	17	-1
15. ALBINOLEFFE	16	13	3	7	3	17	16	1
16. MANTOVA	14	13	4	2	7	14	22	-8
17. TRENTO	13	13	3	4	6	17	21	-4
18. TRIESTINA	11	13	2	5	6	12	20	-8
19. PIACENZA	8	13	1	5	7	15	28	-13
20. VIRTUS VR	7	13	0	7	6	8	17	-9

KRONOS IMMOBILIARE.

VENDI AL MIGLIOR PREZZO,
IN TEMPI RAPIDI
E SENZA SORPRESE.

Contattaci per
una stima gratuita
del tuo immobile.

TRIESTE

Via delle Torri, 2B
tel. 040 9858190

RONCHI DEI LEGIONARI

Piazza G. Oberdan, 5
tel. 0481 775244

www.immobiliarekronos.it / info@immobiliarekronos.it

AK KRONOS
IMMOBILIARE

COMPRAVENDI SERIETÀ DAL 1986

MEGLIO FISSO
O VARIABILE?
IO SCELGO RATA FISSA.



Il mutuo 'rata fissa durata variabile' è la soluzione ideale per comprare casa: è pensato per chi non vuole rinunciare alla certezza della rata fissa, ma desidera un mutuo sempre legato ai tassi di mercato.

www.bancastaranzano.it

**BCC Staranzano
e Villesse**
COMUNI IDEALI
GRUPPO BCC ICCREA

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Le condizioni contrattuali ed economiche praticate sono riportate nelle "Informazioni Generali sul Credito Immobiliare offerto ai Consumatori", a disposizione della clientela presso le filiali della Banca e consultabili sul sito internet www.bancastaranzano.it

BASKET

Azzurri verso la Georgia

Il Poz: «Contro la Spagna giocato con il cuore»

Il ct: «A Pesaro uno spot bellissimo per questo sport»
Domani a Tbilisi nuovo atto delle qualificazioni ai Mondiali

PESARO

La sconfitta contro la Spagna ha interrotto il buon inizio della Nazionale azzurra nelle qualificazioni ai Mondiali.

Ma il ko contro i campioni d'Europa di Sergio Scariolo ha lasciato anche diverse indicazioni importanti e positive al commissario tecnico Gianmarco Pozzocco: «Congratulazioni a tutti i ragazzi in campo. È stato uno spot bellissimo per la pallacanestro. Avremmo voluto vincere. I miei ragazzi hanno giocato con il cuore davanti ad un pubblico fantastico. Chi ha guardato la partita in tv ha sicuramente pensato che il basket è uno sport bellissimo. Ora ricarichiamo le pile e andiamo in Georgia per provare a vincere una partita molto complicata».

Questo invece il commento di Marco Spissu alla prestazione azzurra: «Non è facile digerire questa sconfitta. Dobbiamo riprenderci subito perché lunedì ci aspetta un'altra partita tosta, che per noi è importantissimo vincere».

La spedizione azzurra ha lasciato l'Italia ieri pomeriggio per raggiungere Tbilisi in Georgia dove domani affronterà la seconda partita di questa finestra autunnale delle qualificazioni iridate.

La pattuglia del Poz ha perso alcuni tra i giocatori che sono stati convocati nei giorni scorsi da Pozzocco. Davide Moretti, Mouhamet Diouf e Nicola Akele sono stati infatti autorizzati ieri a lasciare il raduno e rimangono 13 le pedine a disposizione del ct per il match di domani.

La classifica del gruppo L: Spagna 13 (6/1) punti, Italia 12 (5/2), Georgia 11 (4/3), Islanda 11 (4/3), Ucraina 9 (2/5), Paesi Bassi 7 (0/7).

Il calendario. Già giocate: Georgia-Paesi Bassi 77-66, Ucraina-Italia 89-97, Spagna-Islanda 87-57, Paesi Bassi-Spagna 64-86, Italia-Georgia 91-84, Islanda-Ucraina 91-88 d1ts, Paesi Bassi-Ucraina 77-96, Islanda-Georgia 85-88, Italia-Spagna 84-88 d1ts.

14 novembre: Ucraina-Islanda (ore 15), Georgia-Italia (ore 16), Spagna-Paesi Bassi (20.30).

23 febbraio: Islanda-Spagna, Paesi Bassi-Georgia, Italia-Ucraina.

26 febbraio: Ucraina-Paesi Bassi, Georgia-Islanda, Spagna-Italia. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Marco Spissu, tra i protagonisti della sfida azzurra con la Spagna

BASKET

Reggio Emilia in pressing su Ruzzier

Next Gen Cup, biancorossi battuti

Comincia con una sconfitta l'avventura della Pallacanestro Trieste alla Next Gen Cup. La formazione di Bazzarini è stata battuta dalla Nutribullet Treviso 95-81. Ius e Fantoma (rientrato eccezionalmente alla base, es-

sendo in prestito a Udine in A2) sono stati i migliori. Pall-Trieste: Eva 6, Rolli 9, Dove-ra 12, Desogbo 1, Fantoma 21, Obljubech 4, Comar 7, Camporeale, Crnobrnja, Cavinato 1, Morgut, Ius 20. Per quanto riguarda la pri-

ma squadra invece da segnalare il pressing da parte di Reggio Emilia su Michele Ruzzier.

Stando a media reggiani, l'Unahotels sarebbe fiduciosa di poter chiudere ma c'è il nodo economico. Ruzzier è sotto contratto con la Virtus Bologna sino al prossimo giugno e le Vu nere non sarebbero orientate a concedere una buonauscita. Ma siamo ancora a livelli di radiomercato, con tutti i condizionali del caso. —

BASKET SERIE A2 FEMMINILE

Futurosa finalmente si gusta il primo acuto all'Allianz Dome



Futurosa vincente e a quota 6 in classifica

FUTUROSA	65
BOLZANO	52

Futurosa #Forna Basket Trieste: Bosnjak 6, Miccoli 13, Sammartini 2, Camporeale 13, Carini 7, Streri 23, Cumbat, Castelletto 1, Croce, Grassi

Acciaierie Valbruna Bolzano: Nasraoui 15, Boccolata 10, De Marchi 2, Schwiembacher 7, Jurhar 7, Mohr, Santoro, Clemente, Giordano 4, Scordino 4, Cella, Fabbriolini 3, Grazioli, Marcello

TRIESTE

Non una bella partita quella andata in scena all'Allianz Dome ieri sera, partita lenta, senza ritmo, con molti errori (si è tirato con il 32% dal campo), ma quello che contava contro Bolzano, che potrebbe essere a tutti gli effetti un'avversaria diretta, era portare a casa i due punti e Futurosa finalmente sfata la maledizione del Dome e sale a quota 6 in classifica.

Bolzano scende al Dome con il preciso intento di rallentare il gioco delle rosanero, abbassare il ritmo, giocare al limite dei 24 secondi, Futurosa cade nella rete preparata da coach Pezzi e ne esce una partita

non bella. Squadre bloccate fin dai primi minuti, nei quali Futurosa vive sulle fiammate di Sofia Carini, suoi i recuperi e le bombe che portano le #F avanti, nonostante le 6 perse di squadra nel solo primo quarto. Bolzano non fa nulla per sbloccare la partita, e fa vedere solo un paio di giocate in post basso della temuta Nasraoui (ottimamente bloccata dalla difesa triestina). + 6 Futurosa alla prima sirena.

Nel secondo quarto la musica non cambia, le #F in difesa contengono ma in attacco non si sbloccano, con troppe soluzioni di tiro sbagliate contro la zona di Bolzano; le altoatesine da parte loro fanno poco o nulla per rientrare e si va fiaccamente all'intervallo sul 28-22. Nota stonata del quarto l'infortunio a capitano Croce, che esce per non rientrare più.

Al rientro in campo Futurosa ritrova lucidità e convinzione e trova la chiave per attaccare la zona con un paio di giocate alto-basso tra Miccoli e Camporeale e un paio di buone soluzioni di Elena Streri (top scorer con 23 punti e 5/10 dall'arco) scappa sul +13. Più attenzione nella scelta di tiro, un giro palla più fluido bastano alle rosanero per restare in controllo nell'ultimo quarto, nonostante un'ultima fiammata di Bolzano, ricacciata indietro da un'ottima Streri in fase realizzativa. Buona anche la partita di Chiara Camporale, importante nei momenti cruciali, e di una silenziosa Sammartini, tanti errori al tiro ma recuperi, rimbalzi e assist per una buona valutazione complessiva. Ancora bagnate le polveri della tiratrice Bosnjak, utile soprattutto a rimbalzo, come Costanza Miccoli (in doppia doppia 13-13). —

CALCIO SERIE A

Il Napoli non si ferma più ma contro l'Udinese chiude 3-2 soffrendo



Osimhen ha sbloccato il risultato

NAPOLI	3
UDINESE	2

Marcatori: nel pt 14' Osimhen, 30' Zielinski; nel st 13' Elmas, 34' Nestorovski, 36' Samardzic.

Napoli (4-3-3): Meret, Di Lorenzo, Kim, Juan Jesus (15' st Ostigard), Olivera (1' st Mario Rui), Anguissa, Lobotka, Zielinski (21' st Ndombele), Lozano (15' st Politano), Osimhen, Elmas. All.: Spalletti.

Udinese (3-5-2): Silvestri, Perez, Bijol, Ebosse, Ezhizbye, Lovric, Wallace (28' st Jajalo), Arslan (11' st Samardzic), Pereyra, Beto (25' st Nestorovski), Deulofeu (25' pt Success). All.: Sottit.

Arbitro: Ayroldi di Molfetta

NAPOLI

Ancora una festa per gli oltre 50mila tifosi del Maradona, e il 2022 del Napoli si chiude con l'undicesima vittoria di fila in campionato e il primato consolidato prima della pausa per i Mondiali. In vantaggio 3-0, nell'ultimo quarto d'ora di gara si spegne la luce e gli azzurri rimangono in balia dei friulani che segnano due gol e fino all'ultimo istante lottano per un clamoroso pareggio. La partita si chiude però sul 3-2 consentendo al Napoli di confermare, nell'ultima giornata della prima parte del campionato, l'ampio margine sulle avversarie.

Il Napoli va in vantaggio al 14' grazie a Osimhen che su un traversone da sinistra di Elmas, sovrasta nello stacco Bijol e devia di testa il pallone in rete. Il raddoppio arriva a conclusione di un'azione spettacolare con Osimhen che sulla fascia destra combatte con Bijol, poi serve con un colpo di tacca Lozano. Il messicano trova smarcato sulla sinistra Zielinski che controlla il pallone e segna con un tiro a giro. Nella ripresa il Napoli sembra convinto di voler chiudere definitivamente la gara. Al 13' arriva il gol di Elmas che, lanciato da Anguissa, fa breccia sul lato sinistro nella difesa avversaria, si presenta davanti a Silvestri e insacca con una conclusione di sinistro. La partita sembra a questo punto definitivamente chiusa, ma il Napoli non si ferma e Silvestri si deve superare sulle conclusioni di Elmas e di Osimhen. Al 34' Nestorovski riceve da Success e insacca con un tiro di sinistro. Passano due minuti e l'Udinese accorcia ancora le distanze con Samardzic che ruba la palla a Kim e manda il pallone in rete con un tiro ad affetto.

GLI ALTRI ANTICIPI. Sampdoria-Lecce 0-2, Bologna-Sassuolo 3-0

OGGI. Atalanta-Inter (12.30), Verona-Spezia (15), Monza-Salernitana (15), Roma-Torino (15), Milan-Fiorentina (18), Juventus-Lazio (20.45).

CLASSIFICA. Napoli 41, Lazio e Milan 30, Juventus 28, Inter e Atalanta 27, Roma 26, Udinese 24, Torino 20, Fiorentina e Bologna 19, Salernitana e Empoli 17, Sassuolo 16, Lecce 15, Monza 13, Spezia 10, Cremonese 7, Sampdoria 6, Verona 5. —

Pallanuoto

SCONFITTA ALLA BIANCHI

Trieste cade ancora nella trappola del Savona

I ragazzi di Bettini fermati dalla bestia nera ligure che fa il break decisivo nella seconda frazione. Non bastano 5 gol di Petronio

TRIESTE	10
SAVONA	12

(2-2, 3-5, 2-2, 3-3)

PALLANUOTO TRIESTE: P. Oliva, D. Podgornik 1, R. Petronio 5, I. Buljbasic, Vrljic, G. Valentino, I. Bego 1, M. Mezzaroba, A. Razzi, R. Liprandi, G. Bini 1, A. Mladossich 2, F. Ghiara. All. Bettini

RN SAVONA: G. Nicosia, N. Rocchi 2, A. Patchaliev, P. Giovanetti, A. Urbinati, V. Rizzo 2, A. Caldieri, L. Bruni 1, E. Campopiano 2, M. Guidi, B. Djurdjic 5, G. Lanzoni, N. Da Rold. All. Angelini

Arbitri: Severo e Calabrò
Note. Usciti per limite di falli Mezzaroba (T), Guidi (S) e Lanzoni (S) nel quarto tempo. Superiorità numeriche: Pallanuoto Trieste 5/13 e R.N Savona 4/10 + un rigore. Spettatori 500 circa.

Franz Bevilacqua / TRIESTE

Cade nella trappola del Savona la Pallanuoto Trieste che rimanda nuovamente l'appuntamento con la prima vittoria casalinga, confermando la propria bestia nera. A distanza di qualche mese dal doppio confronto che proprio contro i liguri ha inabissato le speranze degli alabardati di un posto in Champions League, Trieste cede il passo alla squadra di Angelini, brava a far valere l'esperienza nelle fasi più critiche del gioco regalando qualità, ritmo, freddezza, con la mano sulla valvola del nervosismo: centellinato ad hoc per portare a casa un pesantissimo 10-12. «Partita brutta giocata al 50% delle nostre potenzialità – ammette Bettini a caldo – non abbiamo fatto quello che avevamo preparato, ci siamo innervositi sprecando tantissime occasioni risultando passivi». Agli alabardati non basta un Ray Petronio travestito da Inaba, la cui assenza ha pesato tantissimo sugli equilibri di un gioco che tuttavia è rimasto in bilico fino all'ultima ama-

rissima sirena (2-2, 3-5, 2-2, 3-3 i parziali). Il primo break è di Campopiano, subito neutralizzato dal duo Petronio-Podgornik prima del 2-2 di Djurdjic. L'avvio del secondo periodo è una doccia fredda per i triestini che incassano tre reti nel giro di tre minuti: Rocchi, Rizzo e Djurdjic fanno 2-5 e costringono gli alabardati ad inseguire ancora con Petronio che interrompe il buon momento ospite con una salsata che carambola in porta dopo aver colpito Nicosia. Campopiano rimette Savona a +3 innescando un'altra reazione, nuovamente con tiro dalla distanza di Petronio e un no-look di Mladossich che sblocca il tabellino. A 20 secondi dal cambio campo Djurdjic trova un po' di spazio per allungare ancora, inaugurando anche il terzo periodo con il 5-8 in pallo-netto. Per Trieste è tutto da rifare (5-8). Tocca a Bini, che sfrutta il rimbalzo chiudendo un'azione iniziata dall'asse Oliva-Mladossich. Bruni cancella il -2 ripristinato dal solito Petronio con l'ennesimo tiro da casa sua in superiorità numerica. È una partita sfiancante, infiammata anche dalla tensione, palpabile, ad esclusivo vantaggio del gioco biancorosso: Rizzo ripristina prepotentemente il +3 prima del diagonale di Mladossich che nasconde il pallone, rimmerso solo alle spalle di Nicosia. A 3' dalla fine Bego riaccende le speranze dei padroni di casa ma un rigore di Djurdjic soffia sulla fiammella di speranza alabardata. Rocchi fa il resto, anche se il sipario spetta a Petronio con l'ultimo tiro della partita. Una manita che sa tanto di schiaffo sulla partita della Samer & Co. Shipping: la festa alla "Bianchi" la fa Savona con Trieste che tornerà in acqua sabato prossimo ad Anzio. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La doppietta realizzata da Andrea Mladossich non è bastata alla Pallanuoto Trieste per superare il Savona

SERIE A2 FEMMINILE

Orchette, monologo con Rapallo
Vukovic sigla il pokerissimo

TRIESTE

Prima in casa, primo successo e primi punti. Le orchette sparcchiano la posta in gioco contro Rapallo e si regalano il sorriso numero uno del campionato. Finisce 13-6 alla Bruno Bianchi che battezza con la vittoria la squadra di Paolo Zizza: una partita a senso unico che premia la grinta della Samer & Co. Shipping, in svantaggio per soli 47 secondi prima di mettere le mani sul gioco, gestito con carattere dall'inizio alla fine. «Abbiamo disputato un'ottima gara – commenta Zizza –

riuscendo a creare un importante distacco con spirito di squadra, lasciando pochi spazi e punti di riferimento in difesa per poi massimizzare le occasioni create in attacco fino a confezionare una differenza reti che ci ha permesso di spuntarla».

La neopromossa Rapallo va avanti con Carrasco prima di sprofondare con la doppietta di Vukovic che ha incorniciato il timbro di Riccioli. Vanelo fa 3-2 che chiude la prima frazione. Il secondo periodo è più ingessato, sbloccato ancora da Vukovic, che ne mette due,

mentre Cabona è brava ad accorciare prima del cambio campo. Per Trieste è il momento di prendere il largo: Klatowski in superiorità numerica, quindi Vukovic completa il pokerissimo personale, subito dopo il rigore del 6-4 realizzato da Gitto. Klatowski allunga ancora due volte e Bianconi congela il terzo round sul 9-5. Risultato praticamente acquisito e con le redini del gioco tra le mani, negli ultimi 8' Trieste manda in porta anche Colletta, quindi è Riccioli a salire in cattedra con la seconda rete della serata: nono sigillo in stagione. Ra-

TRIESTE	13
RAPALLO	6

(3-2, 2-1, 4-2, 4-1)

Pall. Trieste: Sparano, Vomastkova, De March, Bozzetta, Marussi, Cergol 1, Klatowski 3, Colletta 1, Zizza, Vukovic 5, Riccioli 2, Santapaola 1, Ingannamorte. All. Zizza

Rapallo: Caso, Zanetta, Gitto 2, Giavina, Carrasco Leyva 1, Vanelo 1, Gnetti, Cabona 1, Costa, Rossi, Bianconi 1, Apilongo. All. Antonucci Arbitri: Doro e Roberti Victory.

Note. Superiorità numeriche: Trieste 4/10 + 3 rigori e Rapallo 2/6 + 2 rigori. —

pallo la ha forza di replicare con la sola Gitto prima della parola fine messa a verbale dai due rigori trasformati da Santapaola e capitano Cergol.

F.B.

PALLAVOLO

CG Belletti più forte delle assenze
Schianta Abano ed è tra le big

Andrea Triscoli / TRIESTE

Una gara in salita, contro una rivale tosta e con l'assenza di due pedine importanti come capitana Riccio e Fortunati. Beh, la Virtus la trasforma in una passerella vincente, confezionando un 3-0 a spese di Abano, che non lascia dubbi.

La CG è nella zona altissima del girone. Grazie anche alla prova della giovanissi-

ma Marandici, schierata al posto delle due assenti, e motivata e precisa in ricezione, nonostante le emozioni del debutto da titolare in B. È una CG Belletti che parte a razzo, caricata, lontana da quella di inizio stagione e delle prime due gare: ora mai sembra una squadra che sta assieme da tempo, e che punta solo a rapidi successi da tre punti. 7-4 e 11-7 i primi passi della fuga vir-

tussina, che aumenta il divario a +5, sul 13-8 ed ancora sul 15-10. Due errori al servizio delle termali, troppe imprecisioni, e la cura del dettaglio invece in casa biancoceleste: si arriva al 19-11, che costringe Crivellaro ad un time-out. Abano si riavvicina un po' sul 22-17, ma due conclusioni di Tientcheu danno alla CG il 25-19. Inversione di campo, e nella ripresa è ancora una volta la

compagine di Della Maria a scattare 8-5, per poi subire il primo sorpasso della gara sul 9-10. Il tecnico virtussino chiama un break e sprona le sue, che pareggiano 13 pari e restano a contatto, ma subiscono poi una frustata sul 16-19. In un amen la CG ricuce lo strappo e firma il 20 pari, poi dal 21-22 è il turno della Tonizzo a fare male, con due ace ed una serie di battute insidiose, che danno il 2-0.

Il terzo periodo è in forse sino al 9-8 Virtus, poi lo strappo sul 13-10 e sul 15-12, ma le ospiti non si danno per vinte e rientrano in gioco 15-15 con un bel guizzo. È una frazione accesa e animata, con Trieste che ci tiene a chiudere quan-

to prima il discorso, e trova ancora una volta la forza di staccarsi sul +2, 17-15 e 19-17. Ed ancora una volta l'Abano ha il coraggio per rifarsi sotto, pareggiando a 19 e sul 20-20. Il fiato si fa corto, i palloni sempre più staccati da rete, e qualche sbavatura in attacco si vede: Tientcheu e Russo però fanno vedere di che pasta sono fatte e trafiggono la difesa veneta. Sul 23-21 è time-out, l'ultimo a disposizione di una Cbms che vede allontanarsi il sogno, e tanto più sul muro imperioso della Tonizzo. Il sestetto ospite non ne ha più, la Cg srl ne approfitta e chiude i conti con la solita Tientcheu che da seconda linea mette fine alle ostilità. —

CG BELLETTI	3
ABANO	0

25-19, 25-22, 25-21

CG srl- Belletti Trieste: Martina 9, Tonizzo 8, Murer 2, Tientcheu 14, Russo 12, Marandici 2, Presello (L1), n.e: Dodini (L2), Pellizer, Bortoluzzi, Canarutto. Allenatore: C. Della Maria, vice: F. Dapiran.

CBMS Thermal Abano Pd: Angelini, Celegato, Conti, Sblattero, Miecchi, Veshi, Giacomelli, Beccegato, Frasson, Sajin D., Occhinegro (L - K). Allenatore: Crivellaro Dario 1°, assist.: M. Bacelle.

Arbitri: Tajariol e Pivetta.

Durata set: 23, 26, 24. Totale di 1h e 23'

PALLAMANO SERIE A2

Pronto riscatto di Trieste che abbatte le Torri con Radojkovic e Visentin

La formazione biancorossa nonostante l'assenza di Pernic prende scappa nel primo tempo grazie ai gol dei senatori

Francesco Cardella / TRIESTE

Il riscatto non si fa attendere. Ad una settimana da una battuta d'arresto patita in casa di una leader del campionato, la Pallamano Trieste riprende la corsa e lo fa a chiare lettere, sgambettando la formazione veneta del Torri, anche essa una altolocata della stagione e approdata ieri al Pala-

Chiarbola con la dote di secondo miglior attacco della A2.

Gara non facile, e non poteva essere altrimenti. I triestini hanno il merito di approcciarsi nel modo giusto e attorno al minuto 18 il tabellone recita il parziale di 9-3, un solco che non basterà a ipotecare ma solo a stimolare la reazione dei vicentini, in grado infat-

ti di tornare in qualche modo in partita, rintuzzando sino all'11-8. Si tratterà tuttavia di poco più di una fiammata ospite, spenta infatti sul nascere dalle reti di Visentin e Sandrin, con cui la Pallamano Trieste ha modo di alimentare il vantaggio ridisegnandolo, con alcune stoccate di Jean Radojkovic (ancora sugli scudi con 6 reti) sul 14 -8 il parziale con



Jan Radojkovic

cui andare a sorseggiare abbastanza sereni il tè nell'intervallo.

La ripresa consegna la formazione triestina ancora sul pezzo, attenta in difesa e costante in attacco.

Per i vicentini l'operazione aggancio resterà in prati-

PALL. TRIESTE	28
TORRI	23

Pallamano Trieste: J.Radojkovic 6, Oblascia, Mazzarol 4, Urbaz 4, Di Nardo 4, Baragona, Valdemarin, Del Frari, Sandrin 4, Perin, Visintin 6 All.F.Radojkovic

Torri: Nicolò Zennaro 4, Bigon, Piletti 6, Rizzi 2, Tesar, M.Zennaro, Bilò, Lucarini Igwesi, Santolero, De Francesci 1, Maistrelo, Nicoletti 5, Pittarella 5. All. Jasarovic

Arbitri: Zancaglia e Testa

ca solo una ipotesi, vedi il nuovo allungo sul 20 - 12.

Partita chiusa? Non del tutto. Forse lo sforzo dei giuliani paga un certo scotto verso le battute finali, regalando qualche spazio di troppo a Nicolò Zennaro e soci, in grado di fruire di

IPPICA

Anakin Del Brenta vince l'omaggio a Roberta ed Enzo Mele

TRIESTE

Una perfetta condotta di gara permette all'amazzone Alessandra Devidè di portare alla vittoria, nel centrale dedicato a Roberta ed Enzo Mele, Anakin Del Brenta. Partita alle spalle di Pipino Baggins, Devidè lascia che si affianchi all'esterno Bbking Dei Veltri, attendendo gli ultimi metri. L'improvvisa rottura del cavallo di Michelotto spiana la strada ad Anakin Del Brenta. Nel trofeo gentleman vince Matteo Zaccherini. **Risultati.** 1.a (2060): 1) Carisma Av (Michelotto 1.16.9), 2) Creso Risaia Trgf, 3) Celebrity Como. 7 p. Q: V 8.54, P 1.59, 1.12, A . 7.87, T 288.95. 2.a (1600): 1) Verace Key (Zaccherini 1.17.6), 2) Un Sogno Sartor, 3) Shark Attack. 10 p. Q: V 4.80, P 1.26, 1.46, 1.56, A 3.82 (3.64, 19.53, 19.53), T 59.18. 3.a (1660): 1) Daddy Matto (Zorzetto 1.18.4), 2) Drogba Effe, 3) Dante Zs. 9 p. Q: V 11.65, P 3.22, 3.22, 1.69, A 78.06 (21.70, 7.90, 5.60), T 934.05. 4.a (1660): 1) Take Me Home (Zaccherini 1.17.2), 2) Belva Jet, 3) Baria Trgf Risaia. 10 p. Q: V 7.36, P 2.93, 1.79, 1.42, A 9.28 (3.62, 17.51, 7.08), T 522.34. 5.a (1660): 1) Canter Kronos (Zaccherini 1.17.2), 2) Indi Kp, 3) Cooper Del Sile. 7 p. Q: V 1.70, P 1.35, 2.31, A 5.07, T 13.25. 6.a (2080): 1) Anakin Del Brenta (Devidè 1.17.8), 2) Pipino Baggins, 3) Zastava D'Aghi. 7 p. Q: V 8.42, P 2.31, 3.27, A 20.19, T 198.01. 7.a (1600): 1) Black Rock Glory (Michelotto 1.17.1), 2) Amore Di Mago, 3) Bluriver. 6 p. Q: V 1.48, P 1.14, 5.60, A 7.57, T 20.83. —

UGO SALVINI

CALCIO ECCELLENZA



Un'azione del confronto tra il Kras e la Pro Gorizia Foto Silvano

Kras piegato dalla Pro Gorizia Buon pari dello Zaule a Tamai Il San Luigi impatta in trasferta

I carsolini impegnano gli isontini che conquistano il vertice I biancoverdi ancora con la coperta corta vanno in vantaggio, sono raggiunti e poi amministrano

Francesco Cardella / TRIESTE

La Pro Gorizia doma un buon Kras e si insedia al vertice, un punto da non disprezzare nelle casse di Zaule e San Luigi. Sono gli esiti degli anticipi che riguardano le formazioni triestine in lizza nel campionato di Eccellenza, stagione giunta ieri al primo spicchio della tredicesima giornata di andata.

Il Kras aveva il test più delicato, quel Pro Gorizia riuscito ad espugnare il teatro dei carsolini per 1-2 ma trovan-

do solo nella ripresa, e in rimonta, le trame giuste per cogliere tre punti di platino che valgono, sia pure in coabitazione e in attesa delle gare odierne, il comando della classifica. Il Kras legge bene la gara, si arma della giusta aggressività ed evita rischi. Atteggiamento che premierà il Kras nei respiri finali del primo tempo: l'azione si snoda con una triangolazione e innesca Paliaga che dal limite fredda in diagonale Bruno. Altra gara nella ripresa. La Pro Gorizia accentua la pressione e ruba gli spazi non consentiti nella prima frazione, trovando il pareggio di testa con Gashi e mettendo la freccia al 20' sempre con il suo numero 9, con

un tap in sulla linea. Il Kras reclama un rigore per un fallo di mani e si vede annullare una rete a Simeoni di testa per fuorigioco. Lo spirito c'è ma la Pro Gorizia denota più concretezza e padronanza nella gestione.

Il segno X invece avvolge e appaga le altre due triestine di scena ieri, entrambe in trasferta. Uno Zaule ordinato e reattivo impatta per 2-2 in casa del Tamai, altra capolista, finale disegnato dal vantaggio di Carniello, dal pareggio a tinte spettacolari di Podgornik (battuta al volo di prima intenzione su invito di Millo) dal vantaggio di testa di Loschiavo e dalla stoccata in mischia di Cesarin. Un pareggio che vale

molto per il clan del tecnico Carola e che consente di navigare ancora in rotte nobili.

La spartizione della posta ha un valore certo anche per il San Luigi, ieri in un "saggio" formato trasferta che porta al finale di 1-1 sul campo del Fiume Bannia. Non a caso in vantaggio i triestini con Codan, assistito da Carlevaris nella ripresa, pareggio dei locali con un contropiede letale nobilitato dalla stoccata in area piccola di Barattin. Poi nessun rischio e un punto prezioso per un San Luigi ancora con la coperta corta.

GLIALTRIANTICIPI. Pro-mozione. Pro Romans Medea-Aquileia 3-0. Marcatori: st 12' e 40' Lombardo, 45' Malaroda. **Ufm Monfalcone-Ronchi Calcio 2-0.** Marcatori: pt 38' Diallo, st 49' Battaglini. **Prima Categoria. Isontina-Ism Gradisca 6-0.** Marcatori: pt 10' e 40' Onofrio, 47' Cocollet; st 1', 9' e 15' Clemente. **Azzurra-So-vodnje 2-2.** Marcatori: pt 5' Serplini, 22' Klancic; st 3' Innocenti, 30' st Ahmetasevic. —

qualche pausa in difesa dei triestini e di cucire il solco ma senza mai dare l'impressione di poter riaprire del tutto la pratica.

E sarà così. La Pallamano Trieste non vacilla e alimenta la classifica di A2 mettendo ko proprio una delle dirette concorrenti.

«Senza troppi cambi è sempre difficile – ha sottolineato nel post partita il DS Oveglier – ma i ragazzi sono stati bravi anche in questo, offrendo una prova particolare in attacco nell'arco del primo tempo, coach Radojkovic sta facendo una gran lavoro. Il calo nel finale? Ci può stare – ha aggiunto – ricordiamoci anche il valore dell'avversaria di turno delle sue capacità dimostrate in attacco nell'arco del campionato».

Nella Pallamano Trieste assente come previsto un perno come Alex Pernic, infortunatosi contro l'Eppan, per lui si parla di un periodo ai box di almeno altre tre settimane. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

KRAS	1
PRO GORIZIA	2

Marcatori: pt 44' Paliaga; st 10', 20' Gashi.

Kras: Zitani, Fabjan, Sain, Simeoni, Dukic, Catera (st 45' Sancin) Pagliaro, Raugna (st 35' Autiero) Paliaga (st 20' Muiesan) Murano (st 30' Kocman) Poropat (st 25' Pitacco) All. Knezevic.

Pro Gorizia: Bruno, Kogoi, Vecchio, Gambino, Piscopo, Gregoric, Msafti (st 45' Grion) Samotti, Gashi, Bradasca, Maria. All. Franti

Arbitro: Trotta
Note: Ammoniti Muiesan, Sain, Simeoni, Vecchio, Bradasca, Kogoi, Gregoric.

TAMAI	2
ZAULE	2

Marcatori: pt 12' Carniello, 43' Podgornik; st 5' Loschiavo, 31' Cesarin

Tamai: Zanete, Barbierato, Mortati, Romeo, Dema (st 26' Gerolin) Piasentin, Stiso, Cesarin, Bougma, Carniello, Rocco (st 27' Liberati). All. De Agostini.

Zaule Rabuiese: Dagnolo, Spinelli, Millo, Venturini (st 26' Villanovich) Loschiavo, Sergi, Podgornik, Palmegiano (st 40' Cofone) Menichini (st 20' Meti) Olio (st 16' Maracchi) Lombardi. All. Carola.

Arbitro: Palma
Note: Ammoniti Spinelli, Cesarin, Gerolin.

FIUME BANNIA	1
SAN LUIGI	1

Marcatori: st 20' Codan, 28' Barattin.

Fiume Bannia: Zannier, Dassie, Iacono (st 43' Da Ros) Bortolussi, Imbrea, Zambon (st 22' Alberti) Nieddu, Sbaraini (st 10' Caldarelli) Sellan (st 37' Bassan) Di Lazzaro (st 37' Fabretto) Barattin. All. Coletto

San Luigi: De Mattia, Caramelli, Tuccia, Male, Zetto, Di Lenardo (st 20' Polacco) Ianezic, German, Codan, Peric (st 7' Carlevaris) Mazzoleni (st 13' Marin). All. Sandrin

Arbitro: Puntel
Note: Ammoniti Tuccia, Germani, Zambon, Sbaraini, Iacono, Alberti

Scelti per voi



Atto di fede
RAI 1, 21.25
Intrappolato in un lago gelato, per oltre quindici minuti, un ragazzino viene ricoverato in ospedale, dove lotta tra la vita e la morte. Sua madre (**Chrissy Metz**) non smette di credere che suo figlio possa riprendere a vivere e inizia a pregare...



Rafael Nadal - Taylor Fritz
RAI 2, 21.00
Per il gruppo verde, lo spagnolo Rafael Nadal, che si presenta come miglior giocatore della stagione, affronta lo statunitense Taylor Fritz, entrato nella competizione per la rinuncia di Alcaraz.



Che tempo che fa
RAI 3, 20.00
Anche stasera **Fabio Fazio** ospiterà grandi eccellenze italiane e internazionali. A seguire la satira di **Luciana Littizzetto** e in chiusura il "Tavolo", con ospiti, gag comiche e improvvisazioni.



Zona bianca
RETE 4, 21.20
Appuntamento con il programma di approfondimento ideato e condotto da **Giuseppe Brindisi**. Interviste, ospiti in studio e in collegamento per parlare di politica, economia e attualità.



Il gladiatore
CANALE 5, 21.20
La famiglia di Maximus (**Russel Crowe**) viene trucidata, lui finisce schiavo ed è costretto a esibirsi come gladiatore. La sua abilità nei combattimenti lo riporta a Roma, a consumare la propria vendetta.

SILVELOX
DESIGN DOORS

NSD s.r.l.
Serramenti

**LA GAMMA PIÙ COMPLETA
DI PORTE D'INGRESSO
E PORTE PER GARAGE DI PREGIO**

**Porta per garage Secur
e porta d'ingresso Maxima
in Wall_concept**

www.silvelox.it**www.nsdsl.it**

RAI 1	Rai 1
6.30 Uno Mattina in famiglia Spettacolo	
9.35 TGI L.I.S. Attualità	
9.40 A Sua Immagine Attualità	
9.50 Santa Messa celebrata da Papa Francesco in occasione della sesta Giornata Mondiale dei Poveri Attualità	
11.15 A Sua Immagine Att.	
12.20 Linea verde Documentari	
13.30 Telegiornale Attualità	
14.00 Domenica in Spettacolo	
17.15 TGI Attualità	
17.20 Da noi... a ruota libera Spettacolo	
18.45 L'Eredità Speciale AIRC Spettacolo	
20.00 Telegiornale Attualità	
20.35 Soliti Ignoti - Il Ritorno Spettacolo	
21.25 Atto di fede (1ª Tv) Film Drammatico ('19)	
23.35 Tg 1 Sera Attualità	
23.40 Speciale TGI Attualità	

RAI 2	Rai 2
7.30 Prove per una tragedia siciliana Film Documentario ('09)	
8.45 Tg 2 Dossier Attualità	
9.30 Radio2 Happy Family Spettacolo	
11.00 Tg Sport Attualità	
11.15 Citofonare Rai2 Spettacolo	
13.00 Tg 2 Attualità	
13.30 Tg 2 Motori Lifestyle	
14.00 Il Provinciale Documentari	
15.00 Vorrei dirti che Spettacolo	
16.00 Domenica Dribbling Att.	
18.05 Tg Sport della Domenica Attualità	
18.25 90° Minuto Attualità	
19.40 N.C.I.S. New Orleans Serie Tv	
20.30 Tg2 Attualità	
21.00 Gruppo Verde Rafael Nadal - Taylor Fritz Tennis	
23.10 La Domenica Sportiva Attualità	

RAI 3	Rai 3
8.00 Agorà Weekend Att.	
9.00 Mi manda Raitre Att.	
10.15 O anche no Documentari	
10.45 Timeline Attualità	
11.05 TGR Estovest Attualità	
11.25 TGR RegionEuropa Attualità	
12.00 TG3 Attualità	
12.25 TGR Mediterraneo Attualità	
12.55 TG3 - L.I.S. Attualità	
13.00 100 Opere - Arte torna a casa Documentari	
14.00 TG Regione Attualità	
14.15 TG3 Attualità	
14.30 Mezz'ora in più Attualità	
16.00 Mezz'ora in più - Il mondo che verrà Attualità	
16.30 Rebus Attualità	
17.15 Kilimangiaro - Di nuovo in viaggio Documentari	
19.00 TG3 Attualità	
19.30 TG Regione Attualità	
20.00 Che tempo che fa Spettacolo	
23.30 TG3 Mondo Attualità	

RETE 4	
6.00 Ieri e Oggi in Tv Spett.	
6.25 Tg4 Telegiornale Att.	
6.45 Controcorrente Attualità	
7.40 Anna e i cinque Serie Tv	
9.55 Casa Vianello Fiction	
10.25 Dalla Parte Degli Animali Attualità	
11.55 Tg4 Telegiornale Att.	
12.25 Un dollaro d'onore Film Western ('59)	
15.30 Tg4 Diario Della Domenica Attualità	
16.30 Beautiful Serengeti Documentari	
17.00 Sparatorie ad Abilene Film Western ('67)	
19.00 Tg4 Telegiornale Attualità	
19.50 Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap	
20.30 Controcorrente Attualità	
21.20 Zona bianca Attualità	
0.55 Gardener of Eden - Il giustiziere senza legge Film Drammatico ('07)	
2.40 Tg4 L'Ultima Ora - Notte Attualità	

CANALE 5	
6.00 Prima pagina Tg5 Att.	
8.00 Tg5 - Mattina Attualità	
8.45 Speciale Tg5 Attualità	
9.45 Magnifica Italia Documentario	
9.50 Luoghi di Magnifica Italia Documentari	
9.55 Magnifica Italia Documentari	
10.00 Santa Messa Attualità	
10.50 Le storie di Melaverde Attualità	
12.00 Melaverde Attualità	
13.00 Tg5 Attualità	
13.40 L'Arca di Noè Attualità	
14.00 Amici Spettacolo	
16.30 Verissimo Presenta: Io Sono Tiziano News	
18.45 Caduta libera Spettacolo	
19.55 Tg5 Prima Pagina Attualità	
20.00 Tg5 Attualità	
20.40 Paperissima Sprint Spettacolo	
21.20 Il gladiatore Film Storico ('00)	
0.25 Tg5 Notte Attualità	

ITALIA 1	
7.50 Tom & Jerry Tales Cartoni Animati	
8.15 Silvestro e Titti Cartoni Animati	
9.05 Looney Tunes Show Cartoni Animati	
9.55 Kung Fu (1ª Tv) Fiction	
10.50 Kung Fu (1ª Tv) Fiction	
11.50 Drive Up Attualità	
12.25 Studio Aperto Attualità	
13.00 Sport Mediaset Attualità	
14.00 E-Planet Automobilismo	
14.30 Batman Forever Film Azione ('95)	
17.10 Modern Family Serie Tv	
18.15 Camera Café Serie Tv	
18.20 Meteo Attualità	
18.30 Studio Aperto Attualità	
19.00 Studio Aperto Mag Attualità	
19.25 CSI Serie Tv	
20.30 Le Iene Presentano: Inside Attualità	
23.45 Pressing Attualità	
1.45 E-Planet Automobilismo	
2.15 Studio Aperto - La giornata Attualità	

LA 7	
7.00 Omnibus news Attualità	
7.30 Tg La7 Attualità	
7.55 Omnibus Meteo Attualità	
8.00 Omnibus - Dibattito Attualità	
9.40 Camera con vista Attualità	
10.10 L'ingrediente perfetto Lifestyle	
11.00 Mica pizza e fichi Lifestyle	
11.30 Uozzag Attualità	
12.00 L'Aria che Tira - Diario Attualità	
12.50 Storie di Palazzi Lifestyle	
13.30 Tg La7 Attualità	
14.00 Atlantide - Storie di uomini e di mondi Documentari	
18.00 L'aereo più pazzo del mondo Film Commedia ('80)	
20.00 Tg La7 Attualità	
20.35 In Onda Attualità	
21.15 Non è l'Arena Attualità	
1.00 Tg La7 Attualità	
1.10 In Onda Attualità	

TV8	
14.30 Post SBK Rubrica	
15.00 Pechino Express - La rotta dei sultani Spett.	
17.15 Omnibus - 4 Hotel Spettacolo	
18.30 Alessandro Borghese 4 ristoranti Lifestyle	
19.30 TV8 Sport Attualità	
20.00 Pre Gara Automobilismo	
21.30 GP San Paolo Auto	
23.30 Post Gara Auto.	
24.00 MasterChef Italia Spettacolo	
NOVE	NOVE
14.00 Joker - Wild Card Film Giallo ('15)	
16.00 Outlander - L'ultimo vichingo Film Azione ('08)	
18.10 Little Big Italy Lifestyle	
21.25 Il contadino cerca moglie (1ª Tv) Spettacolo	
23.35 Trappola in fondo al mare Film Thriller ('05)	

20	20	
19.05 Blood Father Film Drammatico ('16)		
21.05 Transformers - L'ultimo cavaliere Film Fantascienza ('17)		
0.20 Duro da uccidere Film Poliziesco ('90)		
2.15 Dc's Legends of Tomorrow Serie Tv		
3.35 Psych Serie Tv		
4.55 Show Reel Serie Rete 20 Attualità		
5.05 R.I.S. Roma - Delitti imperfetti Serie Tv		
TV2000	TV2000	
17.00 Finalmente domenica Attualità		
18.00 Rosario da Lourdes Attualità		
18.30 TG 2000 Attualità		
18.50 Il tornasole Attualità		
19.00 Santa Messa Attualità		
20.00 Santo Rosario Attualità		
20.30 TG 2000 Attualità		
20.55 Soul Attualità		
21.20 Quando chiama il cuore Serie Tv		
23.10 Avviso di chiamata Film Commedia ('00)		

RAI 4	21	Rai 4
14.05 Tomb Raider Film Azione ('18)		
16.00 Delitti in paradiso Serie Tv		
21.20 The Tunnel - Trappola nel buio Film Thriller ('19)		
23.05 I See You Film Horror ('19)		
0.45 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità		
0.50 G.I. Joe - La vendetta Film Azione ('13)		
2.40 Hangman - Il gioco dell'impiccato Film Thriller ('17)		
LA7 D	29	7d
14.00 Le parole della salute Att.		
14.30 Joséphine, Ange Gardien Serie Tv		
18.10 Tg La7 Attualità		
18.15 Servant of the People Serie Tv		
19.40 La cucina di Sonia Lifestyle		
21.20 Grey's Anatomy Serie Tv		
23.50 In guerra tutto è concesso Film Azione ('14)		
1.50 I menù di Benedetta Lifestyle		

IRIS	22	IRIS
11.20 Havana Film Drammatico ('90)		
14.15 L'uomo dell'anno Film Commedia ('06)		
16.35 Note di cinema Attualità		
16.40 Free Fall - Caduta Libera Film Azione ('14)		
19.00 Lo straniero senza nome Film Western ('73)		
21.00 Terra di confine - Open Range Film Western ('03)		
23.50 Rapina a Stoccolma Film Biografico ('18)		
LA 5	30	La 5
12.40 Verissimo Attualità		
15.00 Dalla Parte Degli Animali Attualità		
16.25 Suits Serie Tv		
18.25 Come sorelle Serie Tv		
21.10 Love On Ice Fiction		
22.50 Amici di Maria Spettacolo		
1.25 Suits Serie Tv		
2.45 Come sorelle Serie Tv		
4.50 Centovetrine Soap		

RAI 5	23	Rai 5
15.50 Muri - Prima e dopo Basaglia Spettacolo		
17.20 Apprendisti Stregoni Rubrica		
18.20 Save The Date Attualità		
18.50 Rai News - Giorno Attualità		
18.55 Muti prova Macbeth Documentari		
20.45 Y'Africa Documentari		
21.15 Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari		
23.15 Ippocrate Film Commedia ('14)		
REAL TIME	31	Real Time
6.00 Vite al limite Documentari		
12.35 Primo appuntamento Spettacolo		
14.05 Bake Off Italia: dolci in forno Spettacolo		
16.00 Matrimonio a prima vista Italia Spettacolo		
18.45 Il castello delle cerimonie Lifestyle		
21.30 Il castello delle cerimonie Lifestyle		
22.10 90 giorni per innamorarsi: prima		

RAI MOVIE	24	Rai
13.50 La forma dell'acqua Film Avventura ('17)		
15.55 The Children Act - Il verdetto Film Drammatico ('17)		
17.45 Preparati la bara! Film Western ('68)		
19.25 The Quiet American Film Drammatico ('02)		
21.10 Papà per amore Film Commedia ('20)		
22.40 La belle époque Film Commedia ('19)		
0.40 Basic Film Thriller ('03)		
GIALLO	38	Giallo
11.10 Delitto a Biot Film Giallo ('21)		
13.10 Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv		
15.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv		
17.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv		
19.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv		
21.10 I misteri di Brokenwood (1ª Tv) Serie Tv		
23.10 Omicidi a Sandhamn Serie Tv		

RAI PREMIUM	25	Rai
14.45 Un passo dal cielo Fiction		
15.40 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità		
15.45 Quel lungo viaggio di Natale Fiction		
17.35 Una pallottola nel cuore Fiction		
21.20 Ballando con le Stelle Spettacolo		
1.35 Il paradiso delle signore - Daily Soap		
5.00 Sottocasa Fiction		
5.55 Fuoriclasse Fiction		
TOP CRIME	39	TOP CRIME
14.05 The mentalist Serie Tv		
15.50 Scambio fatale Film Thriller ('13)		
17.35 Gloria Fiction		
19.25 The mentalist Serie Tv		
21.10 Colombo Serie Tv		
22.55 Poirot Serie Tv		
0.45 Fbi: Most Wanted Serie Tv		
2.30 Gloria Fiction		
4.15 Tgcom24 Attualità		
4.20 The Closer Serie Tv		

CIELO	26	cielo
15.45 Flight World War II Film Azione ('15)		
17.30 Il mistero dei teschi di cristallo Film Avv. ('14)		
19.15 Affari al buio Doc.		
19.45 Affari al buio Lifestyle		
20.15 Affari di famiglia Spett.		
21.15 Tueurs - Al di sopra della legge Film Thriller ('17)		
23.15 Papaya dei Caraibi Film Erotico ('78)		
0.45 La cultura del sesso Documentari		
DMAX	52	DMAX
14.30 Colpo di fulmini Doc.		
15.30 Vado a vivere nel bosco: Raney Ranch Lifestyle		
17.30 Vado a vivere nel bosco Spettacolo		
19.25 I pionieri dell'oro Documentari		
21.25 Border Control Italia (1ª Tv) Attualità		
22.20 Border Control Italia Attualità		
23.15 Bodycam - Agenti in prima linea (1ª Tv) Documentari		

TWENTYSEVEN	27	
14.55 Hazzard Serie Tv		
15.45 La casa nella prateria Serie Tv		
19.00 Detective in corsia Serie Tv		
20.00 A-Team Serie Tv		
21.10 Immagina che Film Commedia ('09)		
23.10 La stangata Film Commedia ('73)		
1.05 Shameless Serie Tv		
3.10 Hazzard Serie Tv		
5.00 Celebrated: le grandi biografie Documentari		
RAI3 BIS		
9.15 Alpe Adria Magazine, "Un architetto cosmopolita in patria. Raimondo D'Arco in Friuli" di A. Pillosio e "Un ritratto di Gillo Dorfles".		
RADIO RAI PER IL FVG		
8.30 Gr FVG; 8.50 Vita nei campi; 9.15 "Appunti su Leonor Fini, pittrice e maga del 900", sceneggiato del 1999 di G. Criscione e L. Cepak, con L. Koslovich, M. Terragni, e M. Somaglino; 10.30 Santa Messa dalla cattedrale di San Giusto; 11.32 Incontri dello Spirito. Rubrica religiosa a cura della Diocesi di Trieste; 12.15 Gr FVG; 18.30 Gr FVG.		

RADIO 1	
RADIO 1	DEEJAY
18.00 Serie A - Posticipo Milan - Fiorentina	12.00 DeeJay Training Center
20.05 Ascolta si fa sera	13.00 Animal House
20.45 Serie A - Posticipo Campionato Juventus - Lazio	14.00 Megajay Is McGazzoli
	17.00 POV: Point Of View
	19.00 GiBi Show
	20.00 No Spoiler
RADIO 2	CAPITAL
13.43 Tutti Nudi	7.00 The Breakfast Club
16.00 Numeri Due	10.00 Le mattine Best
18.00 Il Momento Migliore	12.00 Cose che Capital
19.45 Decanter	14.00 Capital Hall of Fame
21.00 Grazie dei Fiori	20.00 Capital Classic
22.00 Rock and Roll Circus	24.00 Capital Gold
RADIO 3	M20
16.55 La Grande Radio	7.00 Claves
17.45 Radio3 Suite - Panorama	10.00 Isabella
18.00 Il Cartellone - Teatro Comunale di Bologna	14.00 Vittoria Hyde
	17.00 M2o Chart
22.30 Radio3 Suite - Panorama	19.00 DeeJay Time
	20.00 One Two One Two

SKY-PREMIUM	
SKY CINEMA	
17.00 L'ultimo libro Film Sky Cinema Drama	19.00 Gli Stati Uniti contro Billie Holiday Film Sky Cinema Due
17.00 Jurassic World Film Sky Cinema Uno	19.10 Giù al nord Film Sky Cinema Comedy
17.10 Margin Call Film Sky Cinema Due	19.10 Hitch - Lui sì che capisce le donne Film Sky Cinema Uno
17.15 La corrispondenza Film Sky Cinema Romance	19.20 La sposa fantasma Film Sky Cinema Romance
17.25 I Goonies Film Sky Cinema Family	19.25 Viaggio al centro della terra Film Sky Cinema Family
17.35 Mr. Bean - L'ultima catastrofe Film Sky Cinema Comedy	19.35 Mister Felicità Film Sky Cinema Collection
17.45 Ma cosa ci dice il cervello Film Sky Cinema Collection	21.00 Drive Angry Film Sky Cinema Action
18.45 Marnie Film Sky Cinema Suspense	21.00 I visitatori 2 - Ritorno al passato Film Sky Cinema Comedy
18.50 The Peacemaker Film Sky Cinema Action	21.00 The Twilight Saga: Eclipse Film Sky Cinema Family
18.50 Big Fish - Le storie di una vita incredibile Film Sky Cinema Drama	

TV LOCALI	
CAPODISTRIA	
06.00 Infocanale	
14.00 Tv transfrontaliera	
14.10 La macroregione danubiana	
14.15 Il settimanale	
14.45 Il giardino dei sogni	
15.30 Shaker	
16.15 Virtuosismo con i guitar sketch	
17.25 Le parole piu' belle	
18.00 Programma in lingua slovena	
19.00 Tuttoggi I edizione	
19.25 Tg sport	
19.30 Est-Ovest	
20.00 L'universo e'... Replay	
20.30 Ecofuturo	
21.00 Tuttoggi II edizione	
21.15 Istria e... dintorni	
22.00 Tuttoggi - edizione speciale	
22.10 KITARIKA 2006	
22.55 Tuttoggi attualita'	

TELEQUATTRO	
06.00 IL MEGLIO DI BAGOLANDO	
07.00 IN VIAGGIO	
07.30 LA ZANZEGA	
08.45 COOK ACCADEMY	
09.10 GINNASTICA TAI CHI	
09.30 GINNASTICA PILATES	
09.50 GINNASTICA ZUMBA	
10.10 GINNASTICA DOLCE	
10.30 LA SANTA MESSA	
11.30 LA PAROLA DEL SIGNORE	
12.50 BAGOLANDO	
13.20 NOTIZIARIO	
13.35 IL ROSSETTI	
13.50 L'ALPINO	
16.30 INCONTRI DI STUDIUM FIDEI CON DON ETTORE	
17.40 NOTIZIARIO	
18.00 FILM. PLAYING IT COOL	
19.30 NOTIZIARIO	
20.00 T4 "MISOT"	
20.30 NOTIZIARIO	
21.00 FILM: KINGS	
23.00 NOTIZIARIO	
23.30 IN VIAGGIO	
00.00 INCONTRI DI STUDIUM FIDEI CON DON ETTORE	
01.00 NOTIZIARIO	

TELEANTENNA 80	
06.00 Ora Musica e.... notizie - contenitore di musica indipendente e notizie	
09.00 ANDREA CATAVOLO SHOW - Il meglio della settimana	
12.30 IL CINEMA IN RADIOVISIONE	
13.30 INDAHOUSE SATURDAY AND SUNDAY SHOW	
16.30 Pomeriggio live	
19.45 Teleantenna estate in diretta da Pineta Caldonazzo (TN)	
21.00 E DOMANI E' LUNEDÌ....	
22.45 I MITICI DI TELEANTENNA	
01.00 VIVI LA NOTTE - Dai migliori club di Ibiza e Formentera	

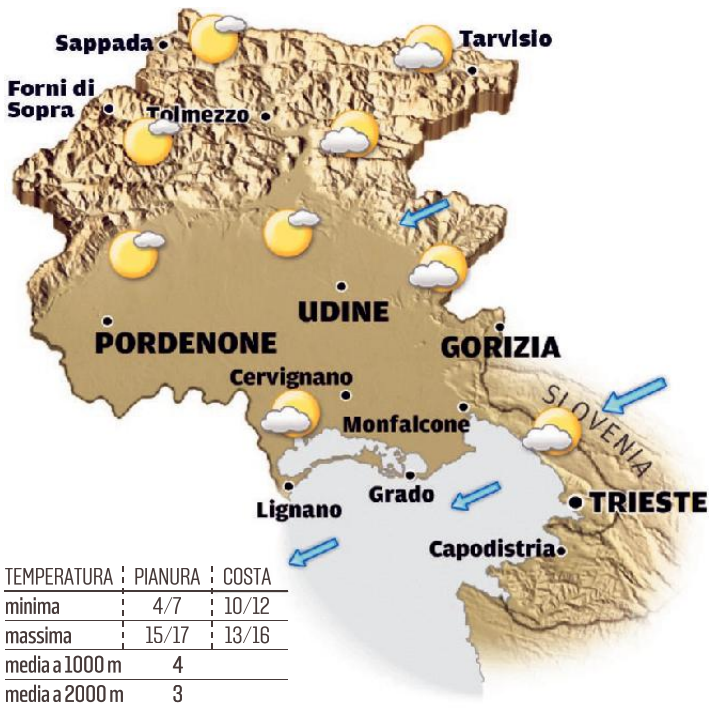
Programmi per gli italiani in Istria.
14.30 Sconfinamenti: I 90 anni di attività della Scuola Elementare Italiana di Fiume "San Nicola".
15.30 GRR; 15.40 Il pensiero religioso, a cura della Diocesi di Trieste.
Radio Trst A - Programmi in lingua slovena.
7.57 Apertura; 7.59 Segnale orario e saluto dal vivo; 8 GR del mattino; Calendarietto; 8.30 Settimanale degli agricoltori; 9 S. Messa dalla chiesa parrocchiale di Roiano; 9.45 Rassegna della stampa slovena; 10.15 Musica locale; 11

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer



OGGI IN FVG



DOMANI IN FVG



TEMPERATURE IN REGIONE				
CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	12,7	18,9	36%	46 km/h
Monfalcone	8,0	17,0	63%	19 km/h
Gorizia	7,1	16,1	77%	11 km/h
Udine	5,3	16,4	79%	8 km/h
Grado	10,3	15,4	79%	19 km/h
Cervignano	6,0	16,0	73%	13 km/h
Pordenone	4,2	16,3	64%	30 km/h
Tarvisio	0,9	7,4	90%	-- km/h
Lignano	10,8	15,6	79%	20 km/h
Gemona	5,0	17,0	64%	36 km/h
Tolmezzo	6,0	15,6	73%	18 km/h
Forni di Sopra	8,1	18,3	48%	17 km/h

IL MARE			
CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	calmo	18,2	0,05 m
Monfalcone	calmo	17,9	0,05 m
Grado	calmo	18,5	0,10 m
Lignano	calmo	18,1	0,08 m

EUROPA			
CITTÀ	MIN	MAX	
Amsterdam	7	14	
Atene	14	16	
Belgrado	8	15	
Berlino	8	14	
Bruxelles	8	17	
Budapest	9	14	
Copenaghen	11	15	
Ginevra	6	13	
Lisbona	13	23	
Londra	10	16	
Lubiana	3	14	
Madrid	12	19	
Mosca	8	12	
Parigi	10	17	
Praga	7	13	
Varsavia	7	11	
Vienna	7	15	
Zagabria	8	15	

ITALIA		
CITTÀ	MIN	MAX
Aosta	3	15
Bari	9	17
Bologna	8	15
Bolzano	7	16
Cagliari	13	23
Firenze	8	19
Genova	12	19
L'Aquila	4	12
Milano	8	14
Napoli	11	18
Palermo	13	21
R. Calabria	13	18
Roma	9	18
Torino	9	15
Venezia	12	15

Al mattino su tutta la regione cielo da sereno a poco nuvoloso, nel pomeriggio aumento della nuvolosità in particolare sulla fascia orientale, dove, in serata, saranno possibili delle piogge. Soffierà bora a tratti sostenuta su Carso e Trieste, moderata sulla pianura orientale.

Cielo in prevalenza nuvoloso. Nella notte tra domenica e lunedì probabili precipitazioni diffuse, con neve oltre i 1500 metri circa, in genere deboli o al più moderate. Lunedì in giornata possibili precipitazioni sparse alternate a schiarite. Possibile forse qualche rovescio sulla costa e sul mare. Sulla costa al mattino potrebbe soffiare ancora un pò di borino

Tendenza: cielo in prevalenza nuvoloso con nuvolosità più consistente nella seconda parte della giornata, sulla fascia orientale e sulle Prealpi, dove sarà possibile qualche pioviggine o qualche debole pioggia sparsa. Nelle ore centrali avremo un pò più di sole sulle zone occidentali di pianura e costa

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: Cielo parzialmente nuvoloso, specie dal pomeriggio-sera, con maggiori addensamenti su Emilia-Romagna e Nordest.
Centro: Molto nuvoloso con piogge e rovesci in Umbria e sul versante adriatico con neve in Appennino.
Sud: Cielo nuvoloso con piogge e rovesci fino a sera, specie su Molise, Puglia, Sardegna e Calabria.
DOMANI
Nord: Cielo nuvoloso su Piemonte, Valle d'Aosta e Lombardia con deboli piogge sparse e neve sopra i 1300 m.
Centro: Cielo parzialmente nuvoloso con maggiori addensamenti su Lazio, Marche e Abruzzo con piogge sparse; maggiori schiarite altrove.
Sud: Variabilità con locali piovvaschi.

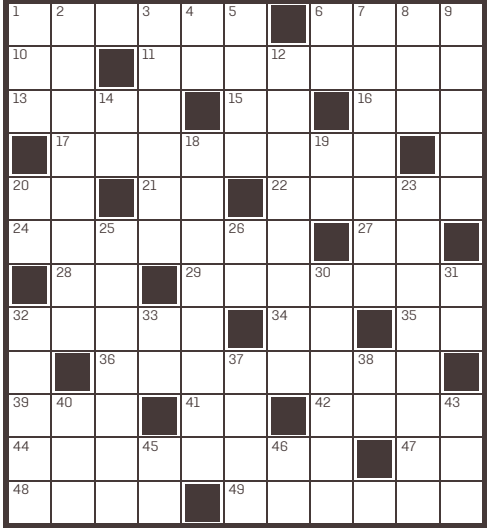
DOMANI IN ITALIA



IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

www.studiogiocchi.com



ORIZZONTALI: 1 A stento - 6 Chiude preghiere - 10 Numero in breve - 11 Lavori con la raspa - 13 Distinguono gli oggetti - 15 Le iniziali della Muti - 16 Lo lanciano i naufraghi - 17 La capitale rumena - 20 I primi degli ultimi - 21 Il Bogart attore (iniz.) - 22 Danza in onore di Dioniso - 24 Le ninfe del mare - 27 Poco... femminile - 28 A me - 29 La polizia segreta del Terzo Reich - 32 Avvolgevano i bimbi - 34 La fine del motto - 35 L'argento per i chimici - 36 Scipio scrittore triestino - 39 Prefisso per uguaglianza - 41 Sigla di Taranto - 42 Il re d'Israele marito di Gezebele - 44 Conferenze - 47 Scritte in aria - 48 Il mare di Salonico - 49 Il cantautore Minghi.

VERTICALI: 1 La scrittrice Radcliffe - 2 Un quesito matematico - 3 Organi propulsori - 4 Venite in centro - 5 Ballo coreografico del Manzotti - 6 Mercati senza merci - 7 Nome di quattro sultani ottomani - 8 Si ricorda con Leandro - 9 Legame logico - 12 Varietà di quarzo - 14 La testa della mucca - 18 Furto di bestiame - 19 L'ultima sulla scala - 20 Articolo per uomo - 23 Disgiungere - 25 Litigiose - 26 Particella nobiliare - 30 Infime abitazioni - 31 Iniziali di Guerrini - 32 Vendette dei popoli germanici - 33 Il centilitro - 37 Si defalca dal lordo - 38 Iniziali del grande Caruso - 40 È egr. sulla busta - 43 Prefisso per vita - 45 Sigla di Como - 46 L'attrice Marceau (iniz.).

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4



Siate molto più adattabili ed elastici: ne avete bisogno. Rapporti esaltanti nella vita di coppia. Non rovinateli con la gelosia.

TORO
21/4 - 20/5



Momenti favorevoli per stare in compagnia di amici di vecchia data. Nell'insieme vi sentite intraprendenti e sicuri. Svago.

GEMELLI
21/5 - 21/6



L'amore occuperà tutti i vostri pensieri. Il vostro comportamento in queste storie potrebbe essere controproducente. Non chiedete più di quanto date.

CANCRO
22/6 - 22/7



Momenti di tensione in mattinata, dovuti alla stanchezza che vi portate addosso. Divertitevi senza stancarvi troppo. Relax.

LEONE
23/7 - 23/8



Vi attende una giornata ricca di piacevoli contrattempi. Sono favoriti gli incontri. Anche le relazioni affettive subiranno un influsso positivo. Novità in famiglia.

VERGINE
24/8 - 22/9



Siate pronti a prendere iniziative decisive per la vostra vita privata, ma attenzione agli imprevisti. In amore occorre essere più disponibili e comprensivi.

BILANCIA
23/9 - 22/10



La giornata passerà in maniera abbastanza tranquilla al punto che in qualche momento vi sembrerà addirittura noiosa. Questo è un balsamo per i vostri nervi.

SCORPIONE
23/10 - 22/11



Sbalzi d'umore potranno complicare un pò i vostri rapporti con le persone vicine. Prima di dare un giudizio valutate attentamente le conseguenze che comporta.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12



L'odierna posizione degli astri vi stimola a darvi da fare per prendere nuove iniziative. Un piccolo guadagno fuori programma vi metterà d'ottimo umore. Un invito.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1



Amicizie altolocate vi offriranno buone opportunità di inserimento in campo sociale. Una piccola bugia del passato verrà inaspettatamente a galla.

ACQUARIO
21/1 - 19/2



Oggi avrete la possibilità di conoscere persone affascinanti e di frequentare nuovi ambienti. Avrete sempre più fiducia in voi stessi.

PESCI
20/2 - 20/3



La stanchezza accumulata vi rende fragili e sensibili. Tenetene conto nella scelta degli svaghi e delle amicizie da frequentare.

VIA FABIO SEVERO, 42 - TS

SOSTITUZIONE CALDAIA SOPRALLUOGO GRATUITO

RIELLO **VIESMANN**

JUNKERS **BAXI** **Vaillant**

26 ANNI

SEMPRE CON VOI DAL 1996

040 633.006

VECTASRL@GMAIL.COM

WWW.VECTASRL.IT

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttrice responsabile:

Roberta Giani

Ufficio centrale: Alessio Radossi (responsabile), Maddalena Rebecca (vicaria), Maurizio Cattaruzza; Cronaca di Trieste: Matteo Unterwieser; Cronaca di Gorizia e Monfalcone: Pietro Comelli; Cultura e spettacoli: Arianna Boria; Sport: Roberto Degraffi

Redazione
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: http://www.ilpiccolo.it

Pubblicità
A. Manzoni&C. S.p.A.
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311,
fax 040/366046

Stampa
GEDi Printing S.p.A.
Viale della Navigazione
Interna, 40
35219 Padova

La tiratura del 12 novembre 2022 è stata di 14.356 copie.
Certificato ADS n. 9023 del 06.04.2022

Codice ISSN online TS 2499-1619

Codice ISSN online GO 2499-1627



Abbonamenti
c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 350, sei mesi € 189, tre mesi € 100; (sei numeri settimanali) annuo € 305, sei mesi € 165, tre mesi € 88; (cinque numeri settimanali) annuo € 255, sei mesi € 137, tre mesi € 74.
Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art.1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 1,50, Slovenia € 1,50, Croazia KN 11,25.

Titolare del trattamento dei dati personali: GEDI News Network S.p.A.
Soggetto autorizzato al trattamento dati (Reg. UE 2016/679) - il Direttore Responsabile della testata.
Ai fini della tutela del diritto alla privacy in relazione ai dati personali eventualmente contenuti negli articoli della testata e trattati dall'Editore, GEDI News Network S.p.A., nell'esercizio dell'attività giornalistica, si precisa che il Titolare del trattamento è l'Editore medesimo.
E' possibile, quindi, esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del GDPR (Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali) indirizzando le proprie richieste a: GEDI News Network S.p.A., Via Ernesto Lugaro n. 15 - 10126 Torino; privacy@gedinews-network.it.
Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

GEDi NEWS NETWORK S.p.A.
Imprese n. 15
10126 Torino

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Maurizio Scanavino

Amministratore Delegato e Direttore Generale
Fabiano Begal

Consiglieri:
Gabriele Acquistapace
Gabriele Comuzzo
Corrado Corradi
Francesco Dini
Luigi Vanetti

C.F. e iscrizione al Registro Imprese n. 06598550587
P.IVA 01578251009
N. REA TO-1108914

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

Presidente
John Elkann

Amministratore Delegato
Maurizio Scanavino

Direttore editoriale GEDI
Maurizio Molinari

Direttore editoriale
Quotidiani Locali
Massimo Giannini

Andrea Oliva & P A R T N E R S

AGENTI & CONSULENTI IMMOBILIARI
IMMOBILI RESIDENZIALI E DI PREGIO,
UFFICI, NEGOZI, AZIENDE ASTE IMMOBILIARI

SELECTED PARTNERS

COLLABORIAMO CON LE MIGLIORI AGENZIE
DI VIENNA, SALISBURGO, KITZBHUEL,
MONACO DI BAVIERA, ZAGABRIA, LJUBLIANA...

NETWORK

LA NOSTRA FORZA È LA COLLABORAZIONE CON
LA NOSTRA RETE DI AGENZIE IMMOBILIARI:
50 SOLO A TRIESTE, OLTRE 100 IN ITALIA
E DECINE NELLE PRINCIPALI CAPITALI EUROPEE

RE CONNECTIONS

OPERIAMO IN UNA RETE INTERNAZIONALE SELEZIONATA,
DI PROFESSIONISTI IMMOBILIARI CHE SI OCCUPANO
DI IMMOBILI DI LUSSO

SIAMO PRESENTI IN TUTT'ITALIA

ABBIAMO UN RAPPRESENTANTE COLLEGATO A NOI
IN OGNI PROVINCIA ITALIANA

immobilitrieste.it

re-connections
EUROPEAN REAL ESTATE CONNECTIONS



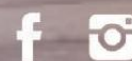
+35
anni
insieme
dal 1983

UNA
U F F I C I
N E G O Z I
A Z I E N D E

AGE
NS
ASTE IMMOBILIARI

Via di Cavana, 15 34124 Trieste T. +39 040 3229321 andrea.oliva@andreaoliva.eu


**SIAMO
TRIESTE**



www.andreaoliva.eu